



POLITECNICO
MILANO 1863



RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2025

Piano strategico di sostenibilità 2023-2025

Piano strategico di sostenibilità 2023-25

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2025

SUPERVISIONE

Donatella Sciuto, *Rettrice*

Isabella Nova, *Prorettice Delegata*

COORDINAMENTO E REDAZIONE

Alessandro Perego, *Vicerettore allo Sviluppo Sostenibile e Impatto*

Chiara Pesenti, *Dirigente Area Campus Life*

Greta De Vecchi, *Task Force Sostenibilità*

Giulia Guidicini, *Task Force Sostenibilità*

Davide Mezzera, *Task Force Sostenibilità*

Chiara Zito, *Task Force Sostenibilità*

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

sostenibilita@polimi.it



Indice

PREFAZIONE	7
Prefazione al Rapporto di Sostenibilità 2025	7
EXECUTIVE SUMMARY	13
1. IL CONTESTO INTERNO	25
1.1 Il Politecnico di Milano	25
1.2 Dal Piano Strategico di Ateneo al Piano Strategico di Sostenibilità	28
1.3 I ranking di sostenibilità	30
2. LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ	35
2.1 Il modello organizzativo per la sostenibilità	35
2.2 La pianificazione della sostenibilità	40
2.3 I Cantieri della Sostenibilità	41
2.4 Il coinvolgimento degli studenti	44
2.5 Il benchmark internazionale	45
3. IL DIALOGO CON I NOSTRI STAKEHOLDER	47
3.1 Prima fase: aprile - giugno 2023	47
3.2 Seconda fase: gennaio - marzo 2024	48

3.3	Terza fase: aprile - novembre 2024	52
3.4	Quarta fase: autunno 2025 (molto in breve)	57
4.	L'AMBIZIONE E LE PRIORITÀ	61
4.1	L'ambizione del Politecnico di Milano sulla sostenibilità	61
4.2	Le priorità del Piano	65
5.	GLI OBIETTIVI, LE AZIONI E I RISULTATI 2023-25	67
5.1	Inclusione e pari opportunità	69
	<i>Diversità e inclusione</i>	69
	<i>Equilibrio di genere</i>	79
	<i>Benessere psicologico e salute</i>	89
	<i>Sport</i>	99
	<i>Crescita e welfare</i>	109
5.2	Ricerca sostenibile	119
	<i>Sviluppo sostenibile nei temi di ricerca</i>	119
	<i>Ricerca etica e responsabile</i>	129
5.3	Sostenibilità nella didattica	139
	<i>La sostenibilità nella didattica curricolare</i>	139
	<i>Lifelong learning</i>	149

5.4	Diritto allo studio	157
	<i>Supporti economici e tutorato</i>	157
	<i>Accessibilità degli spazi e della didattica</i>	167
5.5	Innovazione e responsabilità sociale	177
	<i>Innovazione di prossimità</i>	177
	<i>Collaborazione con il terzo settore</i>	187
	<i>Diplomazia scientifica</i>	197
5.6	Ambiente	207
	<i>Energia e decarbonizzazione</i>	207
	<i>Edilizia sostenibile e Verde</i>	217
	<i>Mobilità sostenibile</i>	227
	<i>Economia circolare</i>	239
	NOTA METODOLOGICA	249
	INDICE DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	253
	RINGRAZIAMENTI	255

Prefazione

Tre anni di impegno sullo Sviluppo sostenibile al Politecnico di Milano

Il percorso verso lo sviluppo sostenibile si colloca oggi in un momento storico particolarmente delicato, attraversato da molteplici tensioni: tra sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale; tra negazionisti della crisi climatica e movimenti che, al contrario, chiedono maggiore impegno; tra chi richiama la necessità che le imprese perseguano obiettivi di profitto e chi ne sottolinea la responsabilità sociale; tra chi lega la sostenibilità alla strategia e chi la considera un insieme di obblighi normativi... La nostra posizione è che la via verso lo sviluppo sostenibile sia una strada complessa per definizione, di scioglimento di “viluppi”, ossia nodi tutt’altro che semplici da affrontare. Questa condizione deve essere riconosciuta e non banalizzata. Occorre ricercare soluzioni capaci di coniugare responsabilmente creatività e innovazione, caratteristiche distintive della nostra università.

Il Politecnico di Milano è una comunità che educa e che si educa. Ne fanno parte circa 60.000 tra studenti, docenti e personale tecnico amministrativo, cui si aggiungono oltre 20.000 studenti dei master e dei corsi post-laurea, nonché molte decine di migliaia di persone che ogni anno frequentano l’Ateneo per convegni e workshop. Una vera e propria città, dalla quale ogni anno tra i 12 e i 13.000 laureati escono per vivere il mondo, portando con sé quanto appreso. Produciamo circa 5.000 pubblicazioni scientifiche all’anno, disponiamo di quasi 300 laboratori di ricerca, operiamo attraverso oltre 50 piattaforme di collaborazione con le imprese e

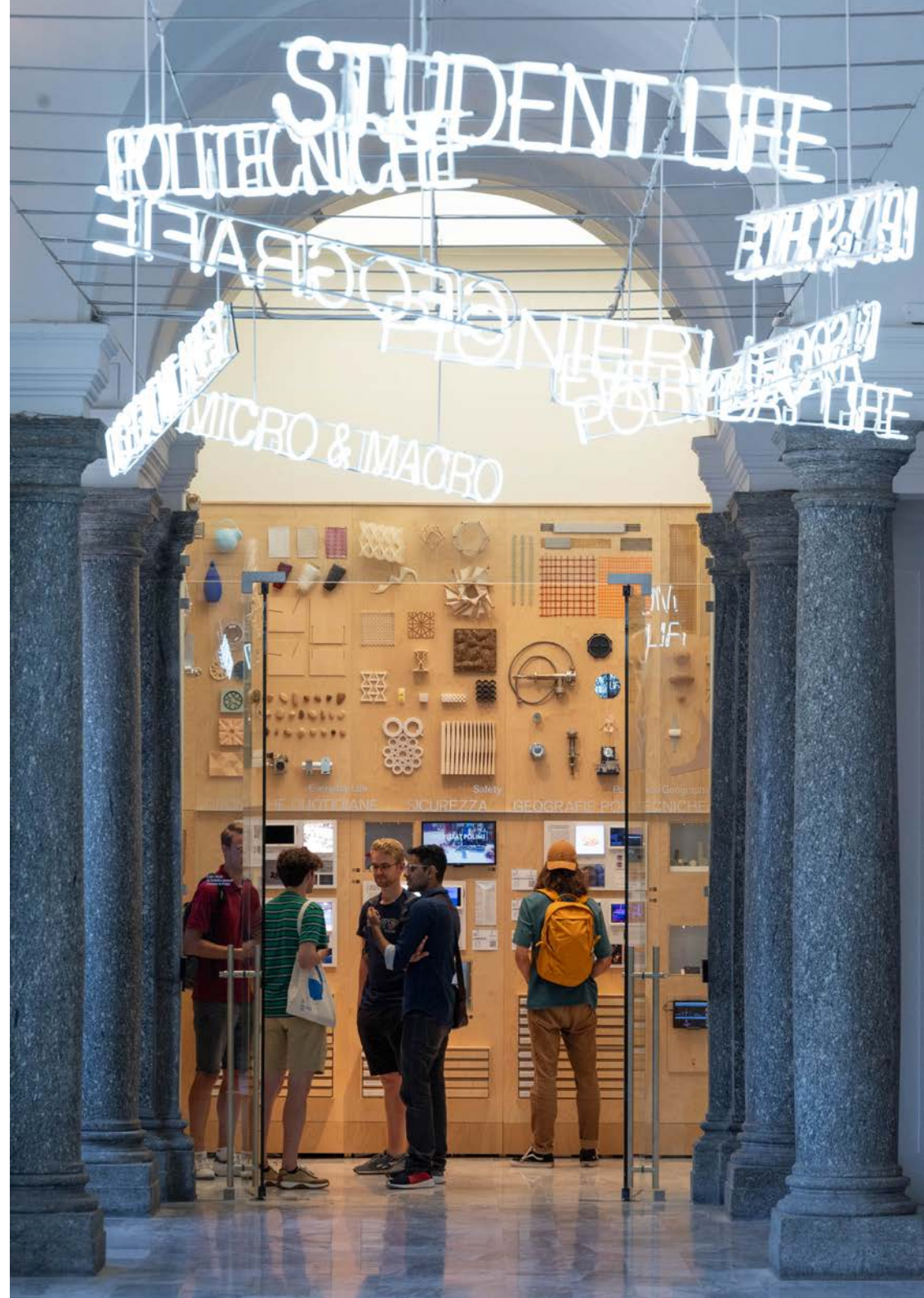
collaboriamo con circa 400 enti del terzo settore. È soprattutto in questi numeri che va ricercata la radice della nostra responsabilità nei confronti della società. L'attenzione allo sviluppo sostenibile rappresenta la prospettiva ideale che permea le tre missioni dell'Ateneo: formazione, ricerca e responsabilità sociale (quella che un tempo veniva indicata come terza missione).

Non è un caso che *Leading by Example* sia stato il motto del Piano di sostenibilità 2023–2025: per essere credibili è necessario, come prima cosa, “riordinare casa propria”. In questi anni abbiamo quindi costruito le fondamenta attraverso un piano con obiettivi di sostenibilità chiaramente definiti; un sistema di governance partecipato – nel quale i Cantieri della Sostenibilità, con oltre 250 partecipanti, hanno rappresentato l'esperienza più innovativa e sfidante; un lavoro culturale orientato a valorizzare pienamente il concetto di sostenibilità. I risultati raggiunti sul triennio, presentati nel dettaglio in questo Rapporto e in forma riepilogativa nell'*Executive Summary*, saranno ulteriormente consolidati nel prossimo periodo.

Una valutazione terza del nostro operato è offerta dal ranking internazionale QS Sustainability, che coinvolge oltre 2.000 università a livello globale. Dal 2022 al 2025 siamo passati dalla posizione 401 alla 133. In Italia abbiamo raggiunto il secondo posto (su 57 università in classifica): in particolare, siamo primi nella categoria *Environmental Impact* – unica università italiana tra le prime cento a livello mondiale – e sesti sia in *Social Impact* sia in *Governance*.

Questi risultati sono il frutto dell'impegno dell'intera comunità politecnica – studenti, dottorandi, personale tecnico amministrativo e docenti – e, in modo particolare, delle oltre cinquecento persone direttamente coinvolte: Delegate e Delegati, membri della Task Force per la sostenibilità e dei Cantieri della Sostenibilità, referenti nei Dipartimenti e nei Poli Territoriali, personale tecnico e amministrativo, rappresentanti degli studenti e delle associazioni studentesche, Organi di Ateneo, quanti operano nei centri e nei consorzi. Non esiste sostenibilità senza partecipazione.

Le basi sono solide e ci consentono di proseguire con ancora maggiore determinazione nella direzione tracciata, con obiettivi più ambiziosi e, soprattutto, con la consapevolezza che questi siano



raggiungibili. Orienteremo sempre più la nostra azione verso una maggiore apertura alla collaborazione con le istituzioni, la società civile, il terzo settore, le imprese e le migliori università. *Insieme nelle grandi sfide dello sviluppo sostenibile*, questo il nostro impegno.

Intendiamo quindi continuare a offrire il nostro contributo su alcune sfide prioritarie come, per esempio, l'adattamento ai cambiamenti climatici; il problema abitativo di studenti e giovani (insieme alla città di Milano e alla Commissione Europea nell'ambito dei programmi Erasmus); la mobilità sostenibile; il tema dei NEET; l'innovazione tecnologica al servizio del Terzo Settore (*social tech*, anche attraverso Action4NonProfit); il miglioramento delle condizioni di vita in carcere (con Off Campus e in collaborazione con le autorità competenti); il contrasto alla povertà alimentare; le tecnologie per la mitigazione delle emissioni di CO₂ e per la cattura e compensazione (*cleantech*, in collaborazione con le imprese più innovative); lo sviluppo inclusivo delle tecnologie, insieme alle imprese e al terzo settore.

Il nostro invito è quello di lasciarsi ispirare dalla forza della nostra comunità e dal valore delle nostre differenze: intrecciando creatività, impegno e senso di responsabilità riusciremo a essere protagonisti di una trasformazione autentica. Siamo chiamati a mettere in gioco idee, energie e passioni per costruire un mondo più inclusivo, giusto e sostenibile. Il tempo di agire è adesso.



Donatella Sciuto
Rettrice



Alessandro Perego
Vicerettore allo
Sviluppo Sostenibile e Impatto

Abbiamo voluto attribuire al termine sostenibilità il significato più semplice e immediatamente comprensibile, quello di attenzione e disponibilità a “prenderci cura, sostenere, proteggere, garantire lo sviluppo nel tempo” di tutto quanto ci sta a cuore, persone e ambiente, nella nostra comunità politecnica e nel mondo, a cominciare da quello a noi più prossimo. E al termine sostenibilità abbiamo associato esplicitamente quello di sviluppo: “sviluppo sostenibile”. Riteniamo infatti che qualsiasi accezione del termine non possa reggere, letteralmente non possa stare in piedi, se non si fa carico delle condizioni della sua continua rinascita e rigenerazione. Non c'è quindi contraddizione alcuna. Al contrario, è l'assenza di una strategia sulla sostenibilità che ostacola la crescita comune. È su questa prospettiva che vogliamo e dobbiamo improntare le relazioni all'interno della nostra comunità.

Executive Summary

Il Piano Strategico di Sostenibilità 2023-2025 è stato costruito intorno ad alcune priorità legate alle missioni istituzionali dell'università ed emerse nel confronto con i nostri principali stakeholder: Inclusione e pari opportunità, Ricerca sostenibile, Sostenibilità nella didattica e Diritto allo studio, Innovazione e responsabilità sociale, Ambiente. Ogni priorità è stata poi declinata in obiettivi da raggiungere e misure concrete da attuare nel triennio 2023-2025. I risultati di questo lavoro sono descritti in dettaglio all'interno del Rapporto e presentati in forma riepilogativa in questa sintesi.

In termini di Inclusione e pari opportunità ci eravamo impegnati ad “essere un luogo sempre più accogliente e inclusivo, garantire pari opportunità e valorizzare l'unicità delle persone grazie ad azioni specifiche che decostruiscano gli stereotipi e combattano ogni forma di ingiusta discriminazione, con grande attenzione al benessere fisico e psicologico di tutta la comunità politecnica”.

La scelta fondamentale di approccio è stata quella di costruire un ciclo strutturato di **ascolto, analisi e condivisione dei risultati**, in grado di orientare le priorità di intervento a partire da indagini sul contesto specifico della comunità del Politecnico e da un'analisi approfondita dei dati raccolti. Parallelamente, abbiamo ulteriormente rafforzato i servizi di Ateneo dedicati al benessere psico-fisico – dai servizi per studenti con disabilità o disturbi di apprendimento, al

supporto psicologico e psicoterapeutico, alle attività sportive e ai servizi di welfare – raggiungendo livelli di partecipazione molto significativi. È stato inoltre avviato un progetto strutturato di **accessibilità e riduzione delle barriere architettoniche**, che proseguirà con continuità anche nel prossimo triennio. Un importante riconoscimento esterno del nostro impegno è stato l'ottenimento della *Certificazione per la parità di genere* nel 2024, poi confermato nel 2025.

In questo contesto, nel triennio sono state erogate **indagini di clima a studenti e personale** ed è stata definita una governance di Ateneo per rendere strutturale e ciclico l'ascolto dei bisogni. Nel 2025 è stata somministrata al personale dipendente la prima indagine sulle molestie fisiche/verbali/digitali progettata nell'ambito della Certificazione di Genere conseguita nel 2024.

La totalità dei responsabili delle aree tecnico-amministrativo e oltre il 50% del personale (docente e tecnico amministrativo) ha inoltre partecipato nel triennio a **corsi di formazione o momenti di sensibilizzazione su temi di Diversità, Equità, Inclusione** (e.g. pregiudizi inconsci, violenza di genere, linguaggio inclusivo, strumenti e servizi di ateneo).

Spostando l'attenzione ai temi di **accessibilità**, tutti gli **studenti con disabilità o neurodivergenza (oltre 1.900)** sono seguiti con percorsi ad hoc e hanno pieno accesso alle attività di Ateneo. È stato poi finalizzato il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) in tutti gli spazi dell'Ateneo e sono in corso di attuazione gli interventi più urgenti. La totalità dei **laureati in categorie protette** trova lavoro in linea con la propria formazione entro il primo anno dalla laurea. Sono infine state aggiornate ed estese le **linee guida per una didattica inclusiva**, e sono state organizzate numerose **attività di formazione esperienziali** su disabilità visive e uditive e sulle difficoltà agli esami per studenti con DSA.

Il servizio di **supporto psicologico e psicoterapeutico di Ateneo** (Polipsi) è stato potenziato anche grazie all'analisi dei questionari di opinione e garantisce il 100% di accessi entro 1 mese dalla richiesta.

Nel 2025 abbiamo favorito oltre 9.000 adesioni ai **servizi di welfa-**

re – e.g. genitorialità, assistenza sanitaria integrativa, prevenzione e promozione dei corretti stili di vita, mobilità (+58% rispetto al 2022). Oltre 1.900 persone - tra personale e studenti – sono state ingaggiate nel triennio in attività di partecipazione/formazione attiva su temi del benessere psicologico.

Un grande lavoro sulla scia di quanto già impostato negli anni precedenti è stato condotto con riferimento alle **attività sportive**, intese come importante occasione di inclusione, socialità e salute psicofisica. Nello specifico, **oltre 23.000 persone** sono state coinvolte nelle attività di Ateneo nel 2025 tra studenti, dipendenti e partecipanti esterni (+100% rispetto al 2022) e nel triennio sono state organizzate oltre 20 iniziative di responsabilità sociale dello sport con 3.000 persone ingaggiate (e.g. Parasport4All, Sport nelle carceri).

In area Sostenibilità nella didattica e Diritto allo studio ci eravamo impegnati a “inserire la sostenibilità come elemento chiave nell’offerta formativa, sviluppando sia contenuti didattici trasversali e propedeutici in tutti i corsi di studio sia nuovi percorsi mirati allo sviluppo di competenze specialistiche e garantire equità di accesso e opportunità di studio, promuovendo un sistema integrato di supporti, come borse di studio, alloggi a prezzi calmierati, piena accessibilità a spazi e didattica, orientamento agli studi e personalizzazione dei percorsi formativi”.

Nel triennio abbiamo lavorato soprattutto per rendere concreta l'idea che la sostenibilità possa essere non solo un contenuto specialistico di alcuni insegnamenti, ma una **prospettiva pervasiva dell'azione didattica**, attraverso la progettazione e la prima realizzazione della **Libreria Zero per la sostenibilità**: non un singolo corso di base, ma una pluralità di risorse – corsi, clip, podcast – pensate per un utilizzo flessibile e personalizzato da parte di studenti e docenti. Parallelamente, il Politecnico ha ulteriormente rafforzato il proprio modello di diritto allo studio, intervenendo sia sui sostegni economi-



Formazione
DE&I

>50%

del personale



100%

Accessi
Polipsi

entro un mese

>23.000
Sportivi
coinvolti



Libreria
Zero
di corsi sulla
sostenibilità

ci sia su un più ampio supporto all'equità e all'inclusione nella vita universitaria, con attenzione quindi ai posti-alloggio, al tutorato, alla riduzione dell'abbandono scolastico, all'incremento dei posti-studio e – come già toccato in area Inclusione e pari opportunità – al benessere psico-fisico.

In generale nell'offerta didattica della Laurea Magistrale **28 percorsi di studio e oltre il 60% degli insegnamenti** hanno forte orientamento ai temi di sostenibilità.

Nel triennio abbiamo realizzato la **Libreria di contenuti base sulla sostenibilità** ("Libreria Zero") con 20 MOOC e circa 250 videoclip e podcast, ora disponibile a tutti i docenti e tutti gli studenti di ogni corso di studio. A fine 2025 l'offerta di MOOC del Politecnico di Milano è costituita da oltre 170 MOOC dei quali 41 appartenenti alla serie Sostenibilità.

Guardando ai **corsi master e post-laurea**, circa 3.800 ore all'anno sono state dedicate in media alla sostenibilità e abbiamo avuto oltre 1.300 partecipanti all'anno a corsi interamente dedicati alla sostenibilità.

In termini di diritto allo studio, la **borsa DSU (Diritto allo Studio Universitario) è stata attribuita a tutti i circa 7.000 idonei** in ogni anno accademico (con una contribuzione importante di circa 10.000.000 euro/anno a carico dell'Ateneo). Nelle residenze del Politecnico di Milano sono poi disponibili oltre **2.100 posti-alloggio** a fine 2025 (+56% vs 2022), di cui oltre 1.350 dedicati a idonei DSU (63% del totale).

Il tasso di abbandono degli studi al primo anno è risultato sistematicamente sotto al 10% nel triennio (9,2% A.A. 2022-23, 6,9% A.A. 2023-24, 5,3% A.A. 2024-25), grazie all'introduzione di un **cruscotto predittivo e di un processo di gestione degli studenti a rischio**.

Sono state attribuite 10 borse UNICORE per **studenti rifugiati** provenienti da Rep. Dem. Congo, Eritrea, Etiopia, Ruanda, Sud Sudan e si è stabilito l'esonero dalla contribuzione per studenti con status

di rifugiati e "profughi", cioè provenienti da altri contesti geografici critici.

Con riferimento alla Ricerca sostenibile avevamo indicato di voler "estendere l'impegno della ricerca scientifica su tematiche chiave della sostenibilità, confermando e rinforzando il posizionamento come leader di innovazione tecnologica, sociale e ambientale, rendendo al contempo la prospettiva della sostenibilità pervasiva in tutte le aree di ricerca".

Nel triennio abbiamo operato lungo due direttrici principali: da un lato il rafforzamento delle competenze e della sensibilità sui temi dell'etica, della sicurezza e della responsabilità della ricerca, attraverso attività di orientamento, formazione, reclutamento; dall'altro la valorizzazione dei laboratori e dei progetti già attivi sui temi della sostenibilità, attraverso attività di censimento, classificazione, comunicazione e sviluppo. In particolare, sono state poste le basi per due progettualità che troveranno piena realizzazione nel prossimo triennio: il **percorso espositivo sulle tecnologie per la sostenibilità** e la **costituzione di piattaforme per la condivisione di competenze e progetti di ricerca** su temi chiave dello sviluppo sostenibile.

Con riferimento a **etica e responsabilità della ricerca**, sono state redatte e diffuse le linee guida sulle pratiche di open science e favorita la formazione su impatto della ricerca e tecnologie *dual use* (oltre 200 docenti e ricercatori partecipanti). La quasi totalità dei Dipartimenti del Politecnico ha almeno un ricercatore su temi di etica e filosofia della scienza, raccordati nel lavoro del gruppo di "Social sciences and humanities for science and technology – META".

È stato avviato **un nuovo laboratorio sui temi dello sviluppo sostenibile** (edilizia sostenibile), con altri due in fase di progettazione e realizzazione (Life Sciences, energia da moto ondoso), e **8 nuovi living lab** (e.g. sfide legate al cambiamento climatico, alle filiere alimentari circolari, alla sostenibilità nella filiera della moda, all'uso


>60%
Corsi su
sostenibilità
nelle Lauree Magistrali


2.100
Posti letto
in residenza



8

Nuovi
Living Lab

sostenibile del suolo, alla vivibilità delle città).

È stato poi progettato un nuovo percorso espositivo – open-air, distribuito in tutti i campus dell’Ateneo e accessibile a tutta la comunità oltre che alla società – di tecnologie innovative applicate ai temi di sostenibilità (**Unveiling Sustainable Futures**) che vedrà la luce nel prossimo triennio.

Nel triennio sono state finanziate **70 borse di dottorato direttamente riconducibili a temi SDG**, a cui si aggiunge che il 30% delle oltre 1.400 tesi di dottorato discusse nello stesso periodo ha una forte connessione a temi SDG.

Una analisi su Scival e IRIS (il database delle pubblicazioni scientifiche di Ateneo) rivela poi che il 35% delle nostre pubblicazioni del triennio ha un focus su temi SDG.

Sono state messe le basi per costituire **piattaforme per la condivisione di progetti di ricerca** del Politecnico di Milano su alcuni temi pilota (e.g. tecnologie per l’inclusione, tecnologie per lo sport, Life Cycle Assessment).

Con riferimento all’area Innovazione e responsabilità e sociale l’intenzione strategica era stata indicata in “supportare la crescita della società, mettendo a disposizione le competenze politecniche con responsabilità e reciprocità, in una logica multi-stakeholder sia per collaborare con gli enti del terzo settore su temi locali che per informare su temi globali i decisori politici istituzionali”.

La principale direzione di lavoro in quest’area è stata la **messaggio a sistema delle numerose iniziative già in essere** all’interno dell’Ateneo – promosse da singoli colleghi, gruppi di ricerca, dipartimenti, aree o servizi dell’amministrazione centrale – con l’obiettivo di trasformarle in vere e proprie *risorse di innovazione sociale* a disposi-

zione della comunità politecnica e della società nel suo complesso. Il consolidamento del programma **Off Campus**, la progettazione della piattaforma **Action For Non Profit** e l’attivazione di un modello condiviso di cooperazione con le organizzazioni internazionali rappresentano alcuni dei risultati più significativi. Una seconda direttrice di lavoro ha riguardato il rafforzamento della **Science Diplomacy** come elemento identitario di un ateneo tecnico: una leva strategica capace di integrare tecnologia, competenze scientifiche e dialogo istituzionale, contribuendo alla costruzione di relazioni internazionali più eque e al rafforzamento del ruolo della scienza nei processi decisionali. Numerose sono infine le iniziative di condivisione di valore con la società, in alcuni casi *inside-out* (nate all’interno dell’Ateneo e poi portate all’esterno) o *outside-in* (originate da sfide esterne e fatte proprie), tra cui la Comunità Energetica Rinnovabile con finalità solidali e diverse sperimentazioni di economia circolare. Un elemento chiave di questi risultati è che si tratta di iniziative di responsabilità sociale che nascono dalla ricerca e dalla didattica e che, allo stesso tempo, contribuiscono a migliorarle.

Nel triennio abbiamo rinforzato il nostro **programma Off Campus**, ossia la presenza “fisica” del Politecnico in territori fragili della città di Milano – carcere di San Vittore, quartiere di case popolari di San Siro, cascina Nosedo tra Corvetto e parco agricolo, mercato coperto di Nolo – con attività di ricerca, formazione, collaborazione con le organizzazioni locali. Sono stati stipulati accordi con oltre 200 organizzazioni (enti pubblici, Terzo Settore, imprese, Atenei italiani e internazionali) e coinvolti circa **3.400 studenti e giovani** (universitari, abitanti dei quartieri, giovani detenuti, NEET...) in tesi e progetti di ricerca, volontariato, formazione universitaria e professionale, eventi culturali. Nel contempo, abbiamo consolidato Off Campus come un esplicito **living lab di “innovazione sociale di prossimità”** dell’Ateneo

Su una seconda dimensione di lavoro è stata disegnata e attivata **Action For Non Profit**, una piattaforma di collaborazione con il Terzo Settore per favorire uno scambio di valore bi-direzionale (e.g. formazione gratuita o agevolata a personale delle organizzazioni del terzo settore, loro coinvolgimento attivo nella didattica del Politecnico, servizi dedicati di tirocinio e reclutamento di laureati, offerta



35%

Pubblicazioni su SDG



3.400

Giovani negli Off Campus



Action For Non Profit
Lancio della piattaforma



di opportunità di volontariato). Il processo di coinvolgimento degli enti del Terzo Settore è iniziato in forma sperimentale con l'autunno 2025 e sarà esteso e completato nel corso del prossimo triennio.

Nel triennio il Politecnico di Milano ha significativamente ampliato il proprio impegno nella **cooperazione allo sviluppo** e nella **diplo-mazia scientifica**, attivando **oltre 20 iniziative internazionali** di formazione istituzionale e ricerca responsabile in Paesi a economia fragile, in particolare in Africa e America Latina. Queste includono progetti finanziati da **AICS, MAECI-G7 Africa, PNRR TNE, Erasmus+** e programmi multi-attore per lo sviluppo locale (Polisocial Award). Il portafoglio si è ulteriormente rafforzato nel 2025 con nuove collaborazioni in Tunisia, Mozambico e Ghana, il progetto CRUL con 11 atenei lombardi e la ripresa delle attività con la Fondazione ENEL.



Nel campo delle partnership globali, l'Ateneo ha consolidato **sei relazioni strutturate** con organismi internazionali di primo piano — **UN-HABITAT, IAEA, WHO, FAO, UNIDO e WFP** — e ha rinnovato **due Cattedre UNESCO** (Milano e Mantova). È stato inoltre definito un primo modello di **piattaforma condivisa** per la cooperazione con gli organismi internazionali. A supporto di queste collaborazioni l'Ateneo ha sostenuto l'attivazione di **tre borse di dottorato inter-disciplinari**.

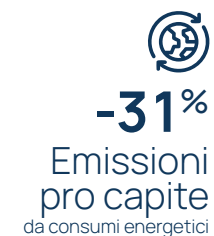
Sul fronte formativo, il Politecnico ha introdotto stabilmente la **Scienze Diplomacy** nella propria offerta, progettando tre **edizioni del corso di dottorato "Science Diplomacy for Researchers"** — con una platea di 60 PhD formati nel triennio — e promuovendo ulteriori iniziative quali un corso Passion in Action e la co-organizzazione di **sei eventi sulla geopolitica globale** con ISPI che hanno coinvolto **oltre 500 tra studenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo**. Lo sviluppo di un **MOOC dedicato** e la partecipazione alla definizione di un **Marie Curie Doctoral Network con l'EU Science Diplomacy Alliance** sul tema stanno contribuendo alla diffusione di competenze avanzate nei rapporti tra scienza, istituzioni e società.

Tra le iniziative di **condivisione di valore con la società**, a titolo di esempio menzioniamo CER.ca.MI — una CERS (comunità energe-

tica rinnovabile con finalità solidali) insieme al Comune di Milano per mettere a disposizione la capacità di auto-produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici del Politecnico, del Comune e di altri attori sul territorio —, la partecipazione al progetto Climate City Contract del Comune di Milano portando il nostro impegno verso la neutralità climatica al 2040, la sperimentazione di soluzioni innovative basate su algoritmi di IA per favorire il corretto conferimento dei rifiuti (cestini intelligenti) e la predisposizione al Politecnico di luoghi di conferimento di rifiuti (risorse) prodotti altrove (elettronica di consumo, occhiali, pile, etc).

Nell'area Ambiente ci siamo dati l'obiettivo di "essere promotori di innovazione e sperimentazione nell'ambito della sostenibilità ambientale, impegnandosi nella transizione energetica e riduzione delle emissioni di gas serra, dei consumi energetici e valorizzando soluzioni di mobilità sostenibile ed economia circolare".

Le azioni si sono sviluppate lungo quattro ambiti principali — **efficienza energetica, mobilità sostenibile, edilizia sostenibile ed economia circolare** — con buoni risultati già conseguiti (ad esempio: -29% di emissioni di CO₂ rispetto al 2022, +70% di stalli bici nei campus, oltre 25.000 m² di suolo ripristinato, azzeramento degli sprechi alimentari) e, soprattutto, con la costruzione di una piattaforma di conoscenze e strumenti che ci consentirà di ottenere risultati ancora più significativi nel prossimo triennio (tra cui Power Purchase Agreement, Bilancio dei flussi di materiali, Raccomandazioni per l'edilizia sostenibile e Piano di adattamento ai cambiamenti climatici). Un riconoscimento esterno del miglioramento ottenuto è rappresentato dal passaggio nel ranking **QS Sustainability** dalla posizione 447 a livello mondiale alla 42^a (e dal 10° al 1° posto in Italia) nella categoria *Environmental Sustainability*. Un ulteriore cambio di passo potrà essere raggiunto rafforzando il dialogo con i territori — città e regioni — in cui sono inseriti i nostri campus (ad esempio attraverso connessioni ciclabili) e investendo ulteriormente nel-





+800
Stalli bici

la diffusione di pratiche di sostenibilità (“dai campus sostenibili all’agire sostenibile”).

I **consumi di energia primaria globale non-rinnovabile** sono stati ridotti del 19% nel 2025 rispetto al 2022 e del 21% rispetto al 2015 (anno di riferimento del Piano di mitigazione delle emissioni di CO₂) e le **emissioni pro capite da consumi elettrici da rete, di gas e di teleriscaldamento al 2025** hanno segnato una **riduzione** del 29% nel triennio e **del 31% rispetto al 2015** (da 372 kgCO₂/persona.anno a 257 kgCO₂/persona.anno). La decisione dell’Ateneo di acquistare tutta l’energia prelevata da rete elettrica nazionale con Certificati di Origine rinnovabile tramite un **Power Purchase Agreement (PPA)** giocherà poi un ruolo fondamentale nel soddisfacimento degli obiettivi imposti dal 2026 al 2030: si stima che la riduzione di emissioni di CO₂ all’anno 2030 possa passare dal -48% (senza PPA) al -65% (con PPA) e che la riduzione dei consumi di energia primaria globale non rinnovabile possa passare dal -35% (senza PPA) al -71% (con PPA).

Nell’ambito della **mobilità sostenibile** sono stati **aggiunti 800 stalli bici** (+70%); rispetto al picco post-Covid del 2022, sono stati quasi mantenuti i valori di accesso in bicicletta raggiunti (-8% nel 2024 vs 2022, ma +50% vs 2019) ed è stata ottenuta una **riduzione del 23% nell’uso di mezzi privati motorizzati da parte del personale dell’ateneo**, anche grazie ad un uso più diffuso delle convenzioni per abbonamenti al trasporto pubblico.

Si è operato poi il **ripristino di oltre 25.000 m² di suolo** grazie a nuove aree verdi e de impermeabilizzate (Giardini di Leonardo, Parco dello sport in Bovisa Goccia, Campus Durando) e sono stati redatti il **piano di riqualificazione energetica del parco edilizio di Ateneo**, la prima edizione del **piano di adattamento ai cambiamenti climatici** e un documento di **raccomandazioni per l’edilizia sostenibile**. Come noto, è in fase di realizzazione il nuovo Campus Bovisa Nord “Near Zero Carbon” (energia fotovoltaica e geotermica per il 75-80% dei consumi e acquisto di energia rinnovabile certificata per la restante parte).

Abbiamo impostato il primo **bilancio dei flussi di materiale ed**



+25.000
Superfici verdi
e permeabili

energia in Ateneo come base per un’analisi LCA diffusa (che svilupperemo nel triennio 26-28). Nel contempo, abbiamo perseguito l’obiettivo **“zero sprechi alimentari”** nel 100% della ristorazione e nella gran parte del catering per eventi, completato l’installazione della **rete di erogatori di acqua potabile**, monitorato la qualità dell’acqua in ogni edificio (come processo continuativo) e firmato un accordo con MM per il monitoraggio in tempo reale del consumo di acqua nel Campus Leonardo, da ampliare successivamente agli altri campus milanesi.





01. Il contesto interno

1.1 Il Politecnico di Milano

Fondato nel 1863, il Politecnico di Milano è oggi uno tra i più riconosciuti Atenei italiani in ambito scientifico tecnologico. Un'università moderna, dove qualità e innovazione, nella didattica e nella ricerca, sono le basi di un rapporto saldo e duraturo con il tessuto socio-produttivo e con le principali realtà straniere nell'ambito dell'architettura, del design e dell'ingegneria.

Con un'offerta formativa (A.A. 2024/2025) di 26 corsi di laurea triennale (di cui 1 offerto in collaborazione con un'altra università), 45 corsi di laurea magistrale (di cui 4 con altre università), 20 corsi di dottorato, 1 scuola di specializzazione in beni architettonici e del paesaggio, 178 corsi attivi tra master di primo e secondo livello e perfezionamento post-laurea, il Politecnico è un polo di riferimento per la formazione in ingegneria, architettura e design, sia a livello nazionale che a livello mondiale, con un totale di 49.400 studenti iscritti (A.A. 2024/2025), 2.129 dottorandi, 969 assegnisti di ricerca, 1.859 membri del personale docente e 1.449 membri del personale tecnico amministrativo (dati al 31/12/2025).

Il Politecnico da sempre punta sulla qualità e sull'innovazione della didattica e della ricerca, sviluppando un rapporto fecondo con la realtà economica e produttiva attraverso la ricerca sperimentale e il trasferimento tecnologico. La ricerca, sempre più legata alla didattica, costituisce un impegno prioritario che consente all'Ateneo di raggiungere risultati di alto livello internazionale e di realizzare l'incontro tra università e mondo delle imprese. L'attività di ricerca costituisce, inoltre, un percorso integrato con quello della cooperazione e delle alleanze con il sistema industriale. La sfida che si gioca

oggi proietta questa tradizione di forte radicamento territoriale oltre i confini del paese, in un confronto che si sviluppa prima di tutto a livello europeo. La spinta all'internazionalizzazione vede il Politecnico di Milano partecipare al *network* europeo e mondiale delle principali università tecniche e offrire numerosi programmi di scambio, di doppia laurea e corsi di studio interamente in inglese.

Le sedi

Il Politecnico oltre alla sede di Milano, con due campus a Leonardo e Bovisa, ha quattro poli territoriali: Lecco, Piacenza, Cremona, Mantova, istituiti sulla base di un progetto a lungo termine, realizzato con piani di sviluppo pluriennali, tesi a integrare attività didattica, di ricerca e di trasferimento tecnologico, in accordo anche con le specificità, le esigenze e le opportunità del territorio di riferimento. A questi si aggiunge il Campus italo-cinese con sedi a Shanghai e Xi'an, costituito in seguito alla stipulazione di accordi internazionali di scambio e doppia laurea con circa 30 università cinesi.

L'organizzazione: Aree, Dipartimenti, Scuole

L'Ateneo sviluppa le proprie attività di ricerca e didattica attraverso 12 Dipartimenti e 4 Scuole, a cui si aggiunge la Scuola di Dottorato di ricerca che definisce le linee di indirizzo e coordina i Corsi di Dottorato dell'Ateneo.

I Dipartimenti sono le sedi istituzionali per lo svolgimento delle attività di ricerca in settori affini per contenuti, nonché per lo sviluppo delle corrispondenti competenze per le attività didattiche. I dodici Dipartimenti del Politecnico di Milano sono:

- Architettura e Studi Urbani
- Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito
- Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica
- Design
- Elettronica, Informazione e Bioingegneria
- Energia
- Fisica
- Ingegneria Civile e Ambientale
- Ingegneria Gestionale
- Matematica
- Meccanica

- Scienze e Tecnologie Aerospaziali

Le Scuole sono le strutture che sovrintendono alle attività didattiche, coordinando i Corsi di studio offerti dall'Ateneo. Al fine di coprire efficacemente le aree didattiche di competenza del Politecnico di Milano, sono istituite quattro Scuole:

- Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni
- Design
- Ingegneria Civile, Ambientale e Territoriale
- Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Nello svolgimento delle proprie attività, il Politecnico si avvale di una struttura amministrativa coordinata dalla Direzione Generale di Ateneo, articolata in dieci aree dirigenziali:

- Affari generali e supporto strategico
- Campus life
- Ricerca, innovazione e rapporti con le imprese
- Didattica
- Public engagement e comunicazione
- Gestione infrastrutture e servizi
- ICT
- Tecnico-edilizia
- Amministrazione e finanza
- Risorse umane e sviluppo organizzativo

I Consorzi, Fondazione Politecnico di Milano e PoliHub

Sono parte essenziale dell'ecosistema del Politecnico di Milano alcuni **consorzi** attivi nei campi della **ricerca** e della **formazione post-laurea**; in particolare, i consorzi erogano più dell'85% dei master del Politecnico, rappresentando un punto di riferimento per i Dipartimenti nell'offerta di attività didattiche per laureati, professionisti e aziende. I principali consorzi del Politecnico di Milano sono:

I principali consorzi del Politecnico di Milano sono:

- **Cefriel**, che svolge attività di ricerca, alta formazione e consulenza dell'ambito delle tecnologie dell'ICT
- **CIS-E**, che sviluppa iniziative di formazione e di ricerca nel settore delle costruzioni dell'ingegneria strutturale, privilegiando studi e ricerche interdisciplinari e con valenza e interesse a scala europea

- **GSOM – POLIMI Graduate School of Management**, la *business school* del Politecnico, che propone attività di formazione sui temi del *management*, con attenzione alla tecnologia applicata alla gestione d'azienda
- **LEAP – Laboratorio Energia e Ambiente Piacenza**, centro di ricerca che opera nel settore energetico-ambientale, attivo nella ricerca, nell'erogazione di consulenza e in azioni di trasferimento tecnologico.
- **poli.DESIGN**, che si occupa di ricerca e di formazione sui temi del progetto e della promozione del design
- **Poliedra**, operante sui temi della sostenibilità ambientale, del territorio, della partecipazione, delle smart cities and communities, sviluppando ricerche e fornendo consulenza a pubbliche amministrazioni e aziende

L'altra grande realtà affiliata all'Ateneo è **Fondazione Politecnico di Milano**, che si occupa di sviluppare progetti di innovazione congiunti e multidisciplinari, in ambito nazionale ed europeo, con particolare attenzione alla valorizzazione della ricerca e al trasferimento tecnologico. La Fondazione gestisce inoltre **PoliHub Innovation Park & Startup Accelerator**, tramite cui supporta la creazione di impresa e sostiene le migliori *startup*.

1.2 Dal Piano Strategico di Ateneo al Piano Strategico di Sostenibilità

Il Piano Strategico di Sostenibilità 2023-25, di cui questo documento rappresenta la rendicontazione finale e la chiusura, è stato sviluppato a partire dal Piano Strategico di Ateneo per il medesimo triennio, nel quale la prospettiva della "crescita sostenibile" è stata il *fil rouge* che, attraversando tutte le linee di indirizzo strategico, ne ha orientato gli obiettivi verso la realizzazione di un impatto concreto sulla società.

Il Piano Strategico di Ateneo 2023-25 identificava quattro linee di indirizzo strategico (Persone, Formazione, Ricerca e Responsabilità sociale), con 17 obiettivi e 48 azioni prioritarie. La realizzazione di ciascuna azione è stata misurata da uno o più indicatori, monitorati e rendicontati annualmente.

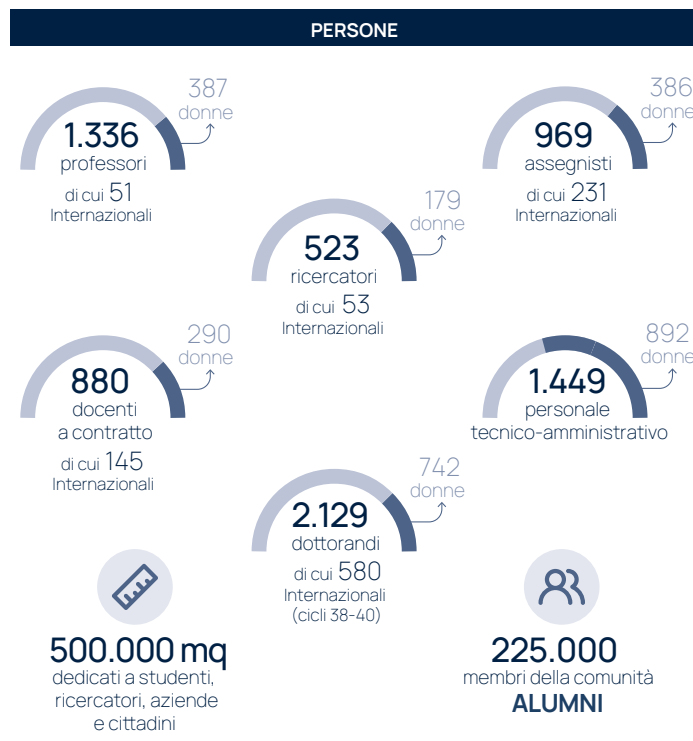
Le analisi intermedie sullo stato di avanzamento del Piano Strategico, condotte a fine 2023 e 2024, avevano già evidenziato dati positivi: per la quasi totalità dei target prefissati, gli indicatori di performance si erano dimostrati non solo coerenti con le aspettative, ma spesso superiori, tanto da consentire il raggiungimento di alcuni obiettivi in anticipo rispetto all'orizzonte del Piano. Il monitoraggio finale, condotto a fine 2025, conferma e rafforza questo successo, con la maggior parte degli indicatori di *performance* nelle diverse aree di azione del nostro ateneo che hanno raggiunto i valori target prefissati. Emblematico è stato proprio il caso della sostenibilità, rispetto a cui è stato ideato, realizzato, comunicato e successivamente monitorato il primo Piano Strategico di Sostenibilità, perfettamente inserito nelle politiche di crescita dell'Ateneo. Va poi sottolineato il conseguimento della certificazione per la parità di genere, ai sensi della UNI/PdR 125:2022; un atto formale che premia il nostro impegno verso un ambiente più inclusivo e che rafforza un modello di gestione che guarda al futuro delle prossime generazioni. Infine, vogliamo ricordare la realizzazione di due progetti fondamentali per il rinnovamento delle relazioni con il territorio e le realtà esterne all'Ateneo: la formalizzazione degli spazi Off Campus come infrastrutture strategiche e living lab di "innovazione sociale di prossimità" del Politecnico, e il lancio della piattaforma "Action for Non Profit", che offre strumenti concreti per potenziare l'azione e la capacità di impatto sociale delle organizzazioni non profit, rafforzando al contempo le relazioni dell'Ateneo con queste realtà.

Il Piano Strategico di Sostenibilità è stato realizzato rileggendo le linee d'azione del Piano Strategico di Ateneo attraverso la lente dello sviluppo sostenibile, facendo propri alcuni degli obiettivi già orientati alla sostenibilità e sviluppandone di nuovi: 12 degli 81 target del Piano Strategico di Sostenibilità erano direttamente collegati ad altrettanti indicatori del Piano di Ateneo, rafforzando la necessità di monitorare e aggiornare parallelamente i due Piani, nella prospettiva di mantenere una stretta coerenza tra essi anche nel prossimo ciclo triennale di pianificazione strategica. L'implementazione, il monitoraggio e l'aggiornamento del Piano Strategico di Sostenibilità sono stati pertanto integrati tra le azioni prioritarie del Piano Strategico di Ateneo, per rilanciare e rafforzare

l'obiettivo, già conseguito due anni fa, della sua prima redazione, e dei suoi successivi aggiornamenti.

1.3 I ranking di sostenibilità

Come parte della propria strategia per migliorare la *performance* e la reputazione dell'università in termini di sostenibilità, il Politecnico di Milano partecipa ai principali *ranking* universitari internazionali sul tema. La finalità perseguita è la creazione di un processo che, partendo dalla valorizzazione delle esperienze accumulate, sviluppi le competenze necessarie per una rendicontazione completa delle azioni nel campo della sostenibilità ed evidenzi possibili spazi di miglioramento delle politiche a supporto dello sviluppo sostenibile.



I *ranking* sono inoltre un'importante occasione di confronto con altre università impegnate sui temi dello sviluppo sostenibile in un contesto nazionale e internazionale.

Negli ultimi tre anni, il Politecnico di Milano ha ottenuto buoni posizionamenti in tutti e tre i *ranking* di sostenibilità a cui partecipa, a conferma del continuo impegno per lo sviluppo sostenibile delle proprie attività. In particolare, nel 2025 l'Ateneo ha registrato il miglior risultato di sempre nel QS World University Rankings - Sustainability, classificandosi 133° al mondo ed entrando per la prima volta nella Top200 globale. Il miglioramento più significativo è stato registrato nelle metriche di Governance ed Environmental Sustainability, grazie ai progressi nella gestione sostenibile dei campus e nel rafforzamento dell'organizzazione dedicata alla sostenibilità. A livello nazionale, il Politecnico è salito dal 9° al 2° posto, in un panorama che comprende 57 università.

Nel THE Impact Rankings, l'Ateneo ha raggiunto il miglior risultato nel 2023 (91° posto), con ottimi posizionamenti in specifici SDG (16° in SDG9, 28° in SDG10, 37° in SDG8). Nel 2025 è stato confermato il posizionamento in Top100 rispetto a due SDG (19° in SDG9 e 42° in SDG10).

Infine, il Politecnico di Milano conferma una buona performance che prosegue da alcuni anni nella classifica UI GreenMetric World University Rankings, con l'ottenimento del 70° posto globale nel 2023, 66° posto nel 2024 e 92° nel 2025, con una leggera flessione, a fronte però di un aumento del 18% nel numero di università partecipanti.

Il Politecnico intende mantenere l'impegno di partecipazione attiva ai *ranking* THE Impact, QS Sustainability e UI GreenMetric, identificando sempre più attentamente i punti di debolezza e le occasioni di miglioramento, valutando costantemente la propria *performance* e ponendosi nuovi e più sfidanti obiettivi. In particolare, all'analisi dei risultati dei ranking emergono alcune aree di miglioramento: nel GreenMetric Rankings si evidenzia la necessità di lavorare sul tema della gestione idrica e sulla presentazione delle attività di didattica e ricerca legate alla sostenibilità. Nel THE Impact Rankings, invece, si rileva l'esigenza di rafforzare la visibilità delle iniziative negli ambiti dell'SDG 7 - Energia pulita e accessibile e dell'SDG 17 - Partnership per gli obiettivi.

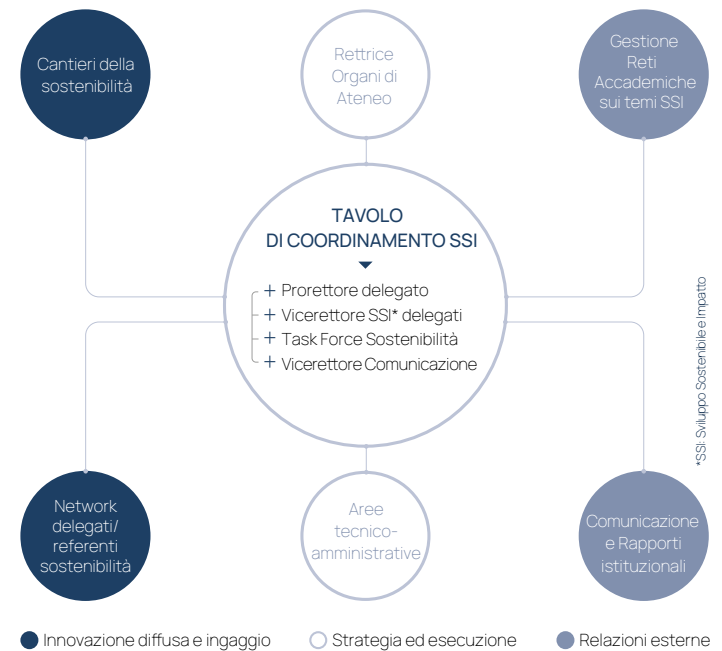




02. La governance della sostenibilità

2.1 Il modello organizzativo per la sostenibilità

Il governo della strategia per la sostenibilità è organizzato in tre grandi aree - Strategia ed esecuzione, Innovazione diffusa e ingaggio, Relazioni esterne - con chiari meccanismi di interazione e coordinamento.



Strategia ed esecuzione

È guidata a livello strategico dalla Rettrice e dagli organi statuari dell'Ateneo e gestita dal Tavolo di Coordinamento Sviluppo Sostenibile e Impatto, che si compone di:

- Prorettrice delegata all'attuazione del Piano Strategico di Ateneo
- Vicerettore allo Sviluppo Sostenibile e Impatto (coordinatore del Tavolo)
- Vicerettore alla Comunicazione e Attività culturali
- Delegati della Rettrice per le tematiche istituzionali dell'area Sviluppo Sostenibile e Impatto
- Task Force Sostenibilità, unità di Ateneo che coordina le attività organizzative inerenti all'area Sviluppo Sostenibile e Impatto

L'attuazione delle linee di indirizzo identificate dal Tavolo di Coordinamento, e in particolare del Piano Strategico di Sostenibilità, è responsabilità delle Strutture di Ateneo: Aree dell'Amministrazione Centrale, Dipartimenti, Scuole e Poli Territoriali. La molteplicità degli aspetti dello sviluppo sostenibile si riflette infatti a livello organizzativo in un'ampia rete di persone, servizi e uffici di Ateneo che lavorano a supporto della sostenibilità in tutte le sue declinazioni.

Task Force Sostenibilità

Presso la Direzione Generale è istituita l'unità di Task Force avente il compito di supportare il lavoro di progettazione e implementazione delle azioni individuate dal Tavolo di Coordinamento Sviluppo Sostenibile e Impatto. Alla Task Force, in particolare, con riferimento allo sviluppo sostenibile dell'Ateneo, vengono affidate le attività di (1) supporto alla pianificazione strategica, (2) predisposizione di strumenti per il monitoraggio di indicatori, (3) coordinamento per la partecipazione ai *ranking* sulla sostenibilità, (4) segreteria tecnica del Tavolo di Coordinamento Sviluppo Sostenibile e Impatto, (5) gestione delle relazioni tra il Tavolo di Coordinamento e tutte le altre strutture interne ed esterne. Il Coordinatore funzionale della Task Force di Ateneo ha il compito di coordinare la Task Force e la *network* dei referenti per la sostenibilità presenti nelle diverse Strutture di Ateneo. Il Coordinatore inoltre sovrintende i diversi progetti, alla luce delle indicazioni fornite dal Tavolo di Coordinamento Sviluppo Sostenibile e Impatto, favorendo l'innovazione delle soluzioni e l'integrazione delle proposte con gli obiettivi delle aree dell'Amministrazione Centrale.

Aree dell'Amministrazione Centrale

La Task Force Sostenibilità e le Aree tecnico-amministrative di Ateneo collaborano strettamente per implementare strategie e iniziative finalizzate allo sviluppo sostenibile dell'Ateneo. L'interazione tra la Task Force Sostenibilità e le Aree tecnico-amministrative permette di creare un sistema di *governance* della sostenibilità efficace e trasversale, che coinvolge tutti i livelli dell'Ateneo. Grazie a questa sinergia, l'Ateneo è in grado di sviluppare e attuare strategie di sostenibilità innovative, garantendo al contempo il coordinamento tra la visione accademica e la gestione amministrativa delle risorse. Le Aree tecnico-amministrative principalmente coinvolte sono: Campus Life; Didattica; Gestione Infrastrutture e Servizi; Public Engagement e Comunicazione; Ricerca, Innovazione e Rapporti con le Imprese; Risorse Umane e Organizzazione; Tecnico Edilizia.

Innovazione diffusa e ingaggio

L'area è dedicata alla diffusione della cultura della sostenibilità all'interno dell'Ateneo, e alla generazione di idee innovative sui temi di sostenibilità. Prevede il coinvolgimento di rappresentanti di tutte le anime della comunità politecnica in network, gruppi di lavoro, iniziative di ingaggio e comunicazione.

La prima modalità di ingaggio mira a creare una rete di relazioni con le Strutture di Ateneo. Ognuno dei dodici Dipartimenti e dei quattro Poli Territoriali ha individuato uno o più Delegati sui temi di sostenibilità tra i docenti e un Referente per la Sostenibilità tra il personale tecnico amministrativo; all'interno di ciascuna Struttura, Delegato/i e Referente si coordinano per presidiare i temi di sostenibilità e fungono da punti di contatto tra la governance della sostenibilità a livello di Ateneo e la governance delle singole Strutture. Nel corso del triennio sono stati organizzati incontri semestrali plenari con la rete dei quasi 40 Delegati e Referenti per la Sostenibilità con lo scopo di favorire l'allineamento delle informazioni e il coordinamento delle iniziative e consolidare il contributo dei Dipartimenti e dei Poli Territoriali al Piano Strategico di Sostenibilità di Ateneo. Al fine di favorire un allineamento sempre più sistematico, nel 2024 e 2025 sono stati inoltre realizzati 14 incontri online periodici di aggiornamento, con cadenza mensile/bimestrale, tenuti da Delegati della Rettrice e Dirigenti di Ateneo, aventi come oggetto i principali progetti legati all'attuazione del

Piano Strategico di Sostenibilità (ad esempio edilizia verde, mobilità sostenibile, formazione, energia, piattaforma di collaborazione con il terzo settore, etc.).

Per favorire la conoscenza delle iniziative di sostenibilità tra tutte le persone che frequentano il Politecnico, nel 2024 è stata lanciata una Newsletter dedicata ai temi di sostenibilità di Ateneo – Orizzonti Sostenibili – articolata in sei rubriche: Focus; News; Opportunità; Formazione e ricerca; Dai Cantieri della sostenibilità; Collaborazioni. Gli obiettivi della Newsletter sono molteplici: condividere le politiche di sviluppo sostenibile, ingaggiando e coinvolgendo la comunità; fare conoscere attività ed eventi; comunicare progetti di ricerca e formazione; informare sulle idee scaturite dai Cantieri della sostenibilità; mostrare le nuove infrastrutture ed illustrare le *partnership*. La newsletter esce mensilmente ed è destinata a tutta comunità politecnica: personale docente, personale tecnico amministrativo, assegnisti, PhD e studenti.

Per favorire la generazione di nuove proposte concrete sui temi di sostenibilità è stato inoltre potenziato il progetto dei Cantieri della Sostenibilità, i gruppi di lavoro che riuniscono docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo nella condivisione e sviluppo di idee innovative per il miglioramento della sostenibilità in Ateneo. Il progetto nel suo complesso e i risultati ottenuti sono descritti in dettaglio nella sezione dedicata.

Infine, il coinvolgimento degli studenti in attività legate alla sostenibilità è essenziale per costruire una comunità accademica attiva e consapevole. Nel corso del 2025 è stato avviato un processo di maggior ingaggio della comunità studentesca, a partire dai suoi rappresentanti e dai gruppi di studenti già impegnati in attività sui temi dello sviluppo sostenibile. Le modalità di ingaggio e i primi risultati raggiunti sono approfonditi nella sezione dedicata.

Relazioni esterne

L'area è dedicata al coordinamento della comunicazione di Ateneo sulla sostenibilità, alla gestione dei rapporti con le istituzioni e il territorio nell'ambito della responsabilità sociale e alla partecipazione dell'Ateneo alle reti accademiche nazionali e internazionali focalizza-

te sullo sviluppo sostenibile e l'impatto sulla società. Il Politecnico di Milano aderisce a reti nazionali e internazionali volte a promuovere la cultura della sostenibilità. In particolare, l'Ateneo è fortemente coinvolto nelle attività della rete RUS – Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile, prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli Atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale. Il Politecnico partecipa alla RUS con 25 membri tra personale docente e tecnico amministrativo coinvolti nelle attività svolte dei 10 Gruppi e Tavoli di Lavoro (GdL), relative a tematiche di impatto sociale ed ambientale; ha inoltre presieduto il coordinamento del GdL dedicato ai “Cambiamenti Climatici” fino a marzo 2023 e coordina attualmente il GdL “Risorse & Rifiuti”.

A partire dal 2023, l'Ateneo ha intensificato ulteriormente il legame con le reti, con la nomina di un Delegato della Rettrice ai Rapporti con le Reti delle Università per la Sostenibilità e rafforzando in particolare la gestione dei processi RUS all'interno dell'università. Consolidare queste relazioni porta a due benefici principali: innanzitutto, garantisce una diffusione ampia, capillare e sistematica all'interno dell'Ateneo delle buone pratiche che nascono nel contesto RUS; in secondo luogo, permette al Politecnico di Milano di offrire sostegno alla rete e alle sue iniziative, apportando proposte, competenze ed esperienze che moltiplicano gli effetti che una singola università può produrre nel contesto territoriale.

Relativamente all'ambito della comunicazione di Ateneo sui temi dello sviluppo sostenibile, nel corso del 2023 è stato formalizzato un presidio sulla sostenibilità nell'Area Public Engagement e Comunicazione. La sostenibilità è stata inclusa nel Piano di comunicazione di Ateneo con quattro linee d'azione:

- Grandi eventi: partecipazione a manifestazioni di rilevanza nazionale e internazionale sui temi dello sviluppo sostenibile, portando contributi ad iniziative organizzate da terzi o sviluppando *side event* presso le sedi del Politecnico.
- Eventi e iniziative di Ateneo: organizzazione di eventi e iniziative che posizionino il Politecnico come punto di riferimento per lo sviluppo sostenibile, riflettendo gli ambiti del Piano Strategico di Sostenibilità.
- Piano editoriale *digital*: presentazione delle azioni di sostenibilità attraverso il nuovo sito web e i social media di Ateneo, garantendo

ampia visibilità e trasparenza al Piano Strategico di Sostenibilità.

- Piano media: comunicazione attraverso i media dei risultati e delle iniziative in ambito sostenibilità su scala locale, nazionale e internazionale, anche grazie a *media partnership* per sostenere al meglio il posizionamento dell'Ateneo.

2.2 La pianificazione della sostenibilità

La pianificazione delle politiche di sostenibilità dell'Ateneo è articolata su tre livelli, ciascuno dei quali svolge una funzione specifica nel garantire coerenza strategica, continuità operativa e monitoraggio sistematico dei risultati.

Il primo livello è rappresentato dal Piano Strategico d'Ateneo, documento di indirizzo di massima rilevanza che definisce le priorità istituzionali e le linee di sviluppo dell'Ateneo. Il Piano Strategico ha una cadenza triennale ed è oggetto di monitoraggio annuale, al fine di verificare l'efficacia delle azioni intraprese e l'allineamento con gli obiettivi prefissati.

Il Piano Strategico di Sostenibilità rappresenta il secondo livello, in quanto viene realizzato rileggendo le linee d'azione del Piano Strategico di Ateneo attraverso la lente dello sviluppo sostenibile. Sviluppato anch'esso su base triennale, il Piano rappresenta la declinazione tematica e operativa delle strategie di sostenibilità dell'Ateneo. Esso è strutturato a partire dagli obiettivi individuati nel 2023 dai Delegati della delega Sviluppo sostenibile e impatto, successivamente tradotti in azioni concrete e misurabili dai Dirigenti dell'Ateneo. Analogamente al Piano Strategico di Ateneo, il Piano Strategico di Sostenibilità viene monitorato annualmente con Delegati e Dirigenti al fine di verificare lo stato di avanzamento delle azioni, individuare eventuali criticità e introdurre tempestivamente gli adeguamenti necessari, garantendo così l'efficacia e la coerenza complessiva del processo di pianificazione.

Il terzo livello, infine, comprende l'insieme dei piani operativi "verticali" che approfondiscono gli specifici ambiti del Piano Strategico di Sostenibilità che richiedono una pianificazione più mirata, per tradurre gli indirizzi strategici in azioni ancora più concrete e misurabili. Tra questi si annoverano il Piano di Mitigazione delle emissioni di CO₂, il Piano Spostamenti Casa-Università, il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, il Gender Equality Plan, il Piano di Adattamento ai cambiamenti climatici, il Piano degli Off Campus e il Piano di Ri-

qualificazione energetica del parco edilizio al 2040. La pubblicazione di tali piani, unitamente al loro monitoraggio periodico, segue coerentemente la scansione temporale del PSS, garantendo un sistema integrato di programmazione in grado di coprire in modo sistematico e coordinato l'intero spettro dei temi della sostenibilità.

2.3 I Cantieri della Sostenibilità

I Cantieri sono gruppi di lavoro partecipati che mirano a promuovere idee innovative in ambiti specifici dello Sviluppo sostenibile, coinvolgendo attivamente l'intera comunità politecnica attraverso la mediazione positiva dei partecipanti stessi.

I Cantieri costituiscono un elemento di coesione all'interno di un ecosistema complesso che abbraccia tutte le Strutture e le componenti della popolazione politecnica: Dipartimenti, Poli Territoriali, Aree dell'Amministrazione Centrale, la governance di Ateneo incluso il Tavolo dei Delegati per lo Sviluppo Sostenibile e Impatto e, più ampiamente, i Delegati della Rettrice, gli Studenti e le loro rappresentanze e associazioni. Ciascun Cantiere include numerosi membri delle molteplici anime che compongono l'Ateneo garantendo così sia la partecipazione e l'ingaggio da un lato, sia la capacità di implementazione concreta dall'altro.

I Cantieri della Sostenibilità erano nati nel 2022 come tavoli di lavoro che riunivano il personale tecnico amministrativo di Dipartimenti, Aree dell'Amministrazione Centrale e Poli Territoriali, insieme con alcuni rappresentanti della comunità studentesca, per un totale di circa 50 persone. Nel corso del 2022, i cinque Cantieri attivati come sperimentazione (attivi tutt'ora) hanno generato circa 20 proposte progettuali, di cui 8 hanno visto la realizzazione nel corso del 2023.

Nel 2023 la struttura dei Cantieri è stata ripensata per favorire una maggiore partecipazione di tutta la comunità di Ateneo. Al termine del 2025, i Cantieri della Sostenibilità vedono la partecipazione di quasi 250 persone tra docenti, personale tecnico amministrativo e studenti (circa 50). Nel corso del 2024 è stato ulteriormente allargato l'orizzonte di attività dei Cantieri, coinvolgendo i partecipanti in prima persona nell'implementazione e a realizzazione delle idee generate, fornendo supporto ai Dirigenti di Ateneo nella messa a terra delle proposte ricevute.

NOME DEL CANTIERE	OBIETTIVO
Accessibilità	Raccogliere competenze e professionalità sul tema dell'accessibilità fisica e digitale, al fine di avviare azioni di mappatura e successiva rimozione delle barriere fisiche e digitali nell'Ateneo
Acquisti sostenibili	Confrontarsi e generare idee su <i>policy</i> e strumenti di supporto per incrementare la sostenibilità degli acquisti, riducendoli ove possibile e sensibilizzando sull'importanza della sostenibilità come criterio fondamentale nelle scelte di approvvigionamento
Cambiamento dei comportamenti	Ideare modalità di coinvolgimento della comunità politecnica per la diffusione di nuovi comportamenti e stili di vita sostenibili, in primo luogo rispetto all'uso degli spazi e delle risorse
Mobilità sostenibile	Proporre politiche e azioni strategiche per promuovere la mobilità sostenibile nell'Ateneo e nel territorio con benefici sia in termini ambientali che sociali ed economici
Politiche di genere e inclusione	Promuovere la parità di genere e l'inclusione in tutte le attività dell'Ateneo, contrastando gli stereotipi di genere e i pregiudizi, favorendo l' <i>empowerment</i> di tutte le persone e proponendo iniziative di inclusione di studenti e personale internazionale
Food Policy	Elaborare idee a supporto di una politica alimentare di Ateneo, che includa le diverse dimensioni, da spazi e servizi a varietà e offerta, a formazione e coinvolgimento, alla riduzione degli sprechi alimentari
Risparmio energetico	Confrontarsi e generare idee su <i>policy</i> , decisioni di acquisto, cambiamenti organizzativi e interventi tecnici per ridurre il fabbisogno energetico, oltre che informare ed educare sul tema
Riutilizzo materiali e gestione rifiuti	Gestire in modo innovativo i prodotti e i materiali in Ateneo, riducendo gli sprechi lungo tutto il ciclo di vita, mediante allungamento della vita dei prodotti e riutilizzo dei materiali, promuovendo la raccolta differenziata e raccolte sperimentali per particolari categorie di rifiuti
Sostenibilità digitale	Generare idee e proposte per fornire supporto al Piano di Sostenibilità attraverso tecnologie digitali, come strumenti trasversali per attuare le azioni previste, con un approccio sinergico e coordinato
Sport e benessere nella vita universitaria	Proporre idee e soluzioni al fine di migliorare la salute e il benessere psicofisico della comunità politecnica, esplorando le esigenze relative allo sport, al welfare e alla socialità

// Tabella 2 2 | 10 Cantieri della Sostenibilità //

Ad oggi sono attivi dieci Cantieri della Sostenibilità che si concentrano su una vasta rosa di temi. I primi 5 sono stati avviati nel 2022, i restanti cinque sono nati nel 2023 da esigenze specifiche riscontrate in Ateneo e hanno proseguito la loro attività per l'intero triennio.

Il modello di gestione dei Cantieri della Sostenibilità prevede che il lavoro dei gruppi proceda in modo continuativo su un *portfolio* di progetti dinamico, che si evolve nel tempo con il consolidamento di alcune proposte – trasferite poi al Tavolo di Coordinamento per una valutazione finale prima di passare alla fase di implementazione – e la generazione di nuove idee. Due volte all'anno si tiene un confronto strutturato tra i Coordinatori dei Cantieri e il Tavolo di Coordinamento Sviluppo Sostenibile e Impatto, con l'obiettivo di verificare la coerenza tra lo sviluppo del *portfolio* di progetti e il Piano di Sostenibilità e favorire il coordinamento orizzontale tra i Cantieri. Al termine del triennio, è stata convocata una riunione plenaria a cui sono stati invitati tutti i circa 250 partecipanti ai Cantieri, al fine di condividere i risultati raggiunti e le proposte di lavoro per il triennio successivo.

Nel periodo compreso tra il 2023 e il 2025, i 10 Cantieri della Sostenibilità hanno generato oltre 100 idee progettuali diverse, di cui 80 sono state trasferite ai Dirigenti di Ateneo per una valutazione di fattibilità tecnico-economica; di queste, 44 hanno visto l'avvio di progetti dedicati nel triennio. A titolo esemplificativo ne riportiamo alcuni: l'organizzazione di una giornata annuale dedicata agli sport inclusivi ospitata presso le infrastrutture sportive dell'Ateneo; lo sviluppo di una piattaforma di condivisione di beni fisici o elettronici con l'obiettivo di dare una seconda vita a oggetti ancora utilizzabili; la realizzazione di un corso di matematica per studenti sordi e ipoudenti rivolto alle scuole secondarie di secondo grado; la pubblicazione di una dashboard aperta a tutti per il monitoraggio della produzione di energia dagli impianti fotovoltaici installati nei campus di Leonardo, Bovisa e Lecco; la realizzazione di eventi dedicati a far conoscere a tutta la comunità le diverse culture che la animano; la pubblicazione di un bando interno per il rinnovo di apparecchiature tecnico scientifiche in ottica di risparmio energetico; la mappatura di 77 percorsi che collegano le sedi dell'Ateneo a sei aree della Città Metropolitana, promuovendo la mobilità leggera; la realizzazione di un *Welcome Sustainability Kit* per tutte le matricole, contenente le informazioni sui servizi legati alla sostenibilità ambientale e sociale offerti dall'Ateneo.

2.4 Il coinvolgimento degli studenti

L'apertura al dialogo e al coinvolgimento della comunità studentesca ha rappresentato una delle principali nuove linee di indirizzo della governance della sostenibilità.

Numerosi gruppi di studenti erano già direttamente impegnati in attività di Sostenibilità: tra questi ricordiamo gli oltre 50 studenti coinvolti nei 10 Cantieri della Sostenibilità, nei lavori della Rete RUS e nel comitato di redazione della newsletter sostenibilità "Orizzonti Sostenibili", gli studenti iscritti ai programmi "Ambassador" (*Green Technologies, Smart Infrastructures, Inclusivity Design, Creative Thinking*), gli studenti aderenti alle associazioni riconosciute dall'Ateneo che trattano tematiche di sostenibilità (ad esempio Resilient Gap, PoliEdro, SIT Polimi, Enactus Polimi), gli studenti coinvolti nei progetti degli spazi Off Campus (spazi dell'Ateneo nei quartieri di Milano, dedicati alla didattica e ricerca sul campo e ad attività di innovazione e responsabilità sociale).

Nel corso del 2025, l'Ateneo ha intensificato gli sforzi volti ad ampliare il coinvolgimento di tali gruppi e a promuovere una più diffusa cultura della sostenibilità all'interno dell'intera comunità studentesca. In quest'ottica, la Task Force Sostenibilità ha avviato incontri conoscitivi con i gruppi sopra citati, ponendo le basi per relazioni strutturate di collaborazione e supporto sui temi della sostenibilità ambientale e sociale.

In occasione della Lezione Zero – momento introduttivo che inaugura il percorso accademico delle matricole al Politecnico – e durante la Welcome Week dedicata agli studenti internazionali è stata presentata ai nuovi studenti la visione strategica dell'Ateneo in materia di sostenibilità, insieme ad alcuni risultati significativi già conseguiti, e a possibili occasioni di coinvolgimento.

È stato inoltre ritenuto prioritario realizzare un momento di ascolto e di confronto, volto a raccogliere le opinioni dei gruppi di studenti coinvolti sui temi della sostenibilità. Questo si è concretizzato attraverso lo svolgimento di una survey, presentata nel capitolo "Il dialogo con i nostri stakeholder (analisi di materialità)", che ha consentito di individuare le priorità, gli interessi e i bisogni emergenti degli studenti, rafforzando un rapporto fondato sul reciproco ascolto tra l'Ateneo e la comunità studentesca.

Nel prossimo triennio, un obiettivo prioritario sarà quello di consoli-

dare e ampliare ulteriormente il percorso di coinvolgimento, sensibilizzazione e responsabilizzazione della comunità studentesca sui temi dello Sviluppo Sostenibile, affinché essa possa contribuire in maniera sempre più consapevole e proattiva alla trasformazione culturale dell'Ateneo e del territorio in cui esso è inserito.

2.5 Il benchmark nazionale e internazionale

Nel 2025 è stata avviata un'attività di benchmark, a livello nazionale e internazionale, concentrata su università *peer* e a altri Atenei con esperienze di rilievo nel campo della sostenibilità. Tale iniziativa costituisce un presidio strategico per l'Ateneo, poiché consente di attivare un confronto costruttivo con le migliori pratiche adottate nei diversi contesti accademici, sia sul piano tematico, sia su quello metodologico e operativo.

Questa analisi comparativa permette di identificare i propri punti di forza, così come le aree che richiedono ulteriori sviluppi, orientando così i propri sforzi verso un continuo miglioramento allineato agli standard più avanzati del contesto universitario.

Il processo di benchmarking favorisce inoltre la costruzione di relazioni istituzionali solide, le quali si traducono in opportunità di scambio di buone pratiche, di condivisione di competenze e attività di collaborazione.

La selezione preliminare delle università *peer* con cui instaurare rapporti di collaborazione ha privilegiato, in prima istanza, atenei europei con caratteristiche affini a quelli del Politecnico di Milano. In particolare, l'attenzione si è concentrata su università a vocazione tecnico-scientifica e che presentino una popolazione studentesca di dimensioni comparabili.

Ulteriori criteri di valutazione hanno riguardato l'eventuale appartenenza a reti accademiche condivise – quali, ad esempio, IDEA League – nonché il posizionamento negli indicatori internazionali dedicati alla sostenibilità, tra cui il THE Impact Rankings e il QS World University Rankings - Sustainability.

In base a questi criteri sono state identificate le prime università con cui aprire un confronto, ponendo le basi per un processo strutturato da sviluppare nel prossimo triennio.



03. Il dialogo con i nostri stakeholder

ANALISI DI MATERIALITÀ

Il confronto con gli *stakeholder* del nostro Ateneo – interni ed esterni – si è sviluppato in quattro fasi: la prima, contestuale alla redazione del primo Piano Strategico di Sostenibilità 2023-25, si è svolta nel periodo aprile-giugno 2023; la seconda, rivolta all'esterno, in occasione dell'aggiornamento 2024 del Piano stesso; la terza, volta a implementare quanto raccolto e a indagare la percezione della comunità interna sui temi e sulle azioni di sostenibilità in Ateneo, si è svolta da aprile a dicembre 2024; la quarta, realizzata nell'autunno 2025, è stata l'occasione per condividere i risultati raggiunti nel triennio e impostare una riflessione sui temi e gli obiettivi per lo sviluppo del Piano di Sostenibilità 2026-28.

3.1 Prima fase: aprile - giugno 2023

La concezione e stesura del primo Piano Strategico di Sostenibilità 2023-25 è stata accompagnata e guidata da un serrato confronto avvenuto con la Rettore, i Vicerettori e i Delegati della Rettore, i Dirigenti e le Aree interne dell'Ateneo. Il dialogo ha portato all'identificazione delle 6 priorità (si veda Capitolo 3) e dei 18 ambiti tematici ad esse associati (si veda Capitolo 4) che costituisce l'impalcatura del Piano stesso, sia nella versione originale che in questa versione aggiornata.

PRIORITÀ	AMBITO
Inclusione e pari opportunità	Diversità e inclusione
	Equilibrio di genere
	Benessere psicologico e salute
	Sport
	Crescita e welfare
Ricerca sostenibile	Sviluppo sostenibile nei temi di ricerca
	Ricerca etica e responsabile
Sostenibilità nella didattica	Sostenibilità nella didattica curricolare
	Lifelong Learning
Diritto allo studio	Supporto economico e tutorato
	Accessibilità degli spazi e della didattica
Innovazione e responsabilità sociale	Innovazione di prossimità
	Collaborazione con il terzo settore
	Diplomazia scientifica
Ambiente	Energia e decarbonizzazione
	Edilizia sostenibile e verde
	Mobilità sostenibile
	Economia circolare

// Tabella 3 | Le 6 priorità e i 18 ambiti tematici identificati per il Piano //

3.2 Seconda fase: gennaio - marzo 2024

In occasione dell'aggiornamento 2024 del Piano è stata invece condotta una più estesa "analisi di materialità" con l'obiettivo di far emergere e integrare la prospettiva degli *stakeholder* esterni e di un insieme più ampio e rappresentativo di *stakeholder* interni nella strategia di sviluppo sostenibile.

Il metodo adottato

Il metodo utilizzato è stato quello di presentare il Piano Strategico di Sostenibilità a un insieme selezionato di *stakeholder* del Politecnico di Milano al fine di:

- sensibilizzarli sulla strategia e sull'impegno dell'Ateneo in tema

di sostenibilità;

- raccogliere feedback per orientare la revisione del Piano Strategico di Sostenibilità, assicurando così un documento adeguato alle esigenze e alle aspettative della comunità accademica e dei suoi interlocutori.

Il dialogo con gli *stakeholder* è avvenuto tramite una serie di interviste individuali, precedute dalla presentazione del Piano Strategico di Sostenibilità 2023-25. Le interviste sono state condotte da un *team* composto dal Vicerettore per lo Sviluppo Sostenibile e Impatto, dalla Vicerettrice per i Rapporti Istituzionali e con il Territorio, dalla Prorettrice Delegata e dalla Task Force Sostenibilità.

Nelle conversazioni con gli *stakeholder* si è indagata la percezione generale dell'impegno del Politecnico di Milano in termini di sostenibilità. Gli intervistati sono stati invitati a individuare i temi materiali più rilevanti all'interno delle priorità del Piano e a proporre suggerimenti per azioni o iniziative future. È stato chiesto loro di indicare eventuali elementi da modificare nel documento e quali aspetti potrebbero essere migliorati nell'aggiornamento futuro. Infine, sono stati indagati gli elementi sinergici tra le priorità in termini di sostenibilità presenti nel Piano e gli obiettivi strategici del soggetto intervistato.

Gli stakeholder coinvolti nell'analisi

Il Politecnico di Milano è inserito in una rete significativa e densa di relazioni e interazioni che costituisce uno dei suoi punti di forza fin dalla sua fondazione; per la selezione degli *stakeholder* da coinvolgere nel processo di analisi di materialità si è cercato quindi da un lato di diversificare gli interlocutori, dall'altro di garantire una rappresentatività adeguata alle diverse tipologie di enti.

Nel contesto cittadino, sono stati condotti colloqui con la Vicesindaca e con specifici Assessorati i cui mandati sono strettamente correlati all'attività dell'Ateneo e alle sue relazioni con il territorio: l'Assessorato all'Istruzione, alla Rigenerazione Urbana, al Welfare, allo Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro.

A livello regionale, sono state intervistate figure chiave di Regione Lombardia, tra cui gli Assessori e le Direzioni Generali con mandato su Università, Ricerca, Innovazione; Ambiente e Clima; Sviluppo economico. Inoltre, per rappresentare al meglio il panorama indu-

striale regionale, è stata coinvolta nell'analisi l'associazione degli industriali Assolombarda.

Nella dimensione istituzionale, a livello nazionale e internazionale, sono state sentite l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – ente del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, la Direzione Generale all'Innovazione, Ricerca, Cultura, Istruzione e Gioventù della Commissione Europea e la Direzione Generale all'Educazione dell'UNESCO.

Nel mondo aziendale sono state identificate e coinvolte imprese e organizzazioni con cui il Politecnico di Milano ha stretto accordi quadro (JRP) di ricerca, come "Autostrade per l'Italia", "A2A" e "Ariston Group".

Per quanto riguarda il contesto filantropico, sono state intervistate la Fondazione Compagnia di San Paolo e la Fondazione Cariplo.

Altri importanti attori coinvolti includono la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) e il fondo di *impact investing* Opes Italia.

Per quanto riguarda gli *stakeholder* interni all'Ateneo, in aggiunta ai confronti già avvenuti per la stesura della prima edizione del Piano, tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024 il dialogo è stato esteso ai Dipartimenti e Poli Territoriali, alle Scuole e alle Rappresentanze degli Studenti. In particolare, sono stati condotti colloqui diretti con ciascuno dei 12 dipartimenti e dei 4 Poli Territoriali "italiani" (Cremona, Lecco, Mantova, Piacenza) – coinvolgendo i Direttori di Dipartimento e i Prorettori di Polo, insieme ai Responsabili Gestionali e ai Delegati e Referenti Sostenibilità – con i Presidi delle 4 Scuole e con i 6 studenti eletti in Senato e Consiglio di Amministrazione che costituiscono il Consiglio degli Studenti. Questi incontri hanno permesso di identificare le tematiche di maggiore interesse e rilevanza per ciascun soggetto dell'Ateneo così come il contributo puntuale che ciascuno di essi potrà dare – o sta già dando – all'attuazione del Piano.

I suggerimenti raccolti

Tutti gli stakeholder interni ed esterni intervistati hanno espresso apprezzamento per la completezza e sistematicità del quadro di insieme – visione, obiettivi, azioni e indicatori di risultato – e hanno riconosciuto come rilevanti per l'Ateneo le 6 priorità evidenziate con i 18 ambiti scelti.

Sono tuttavia emersi molti spunti di miglioramento e integrazione riconducibili a tre principali categorie: le priorità e i contenuti, la governance della sostenibilità, il metodo di analisi.

In relazione a priorità e contenuti (o ambiti), sono stati evidenziati alcuni temi non esplicitamente presenti o non sufficientemente trattati nella versione originale del Piano, segnatamente:

- strategia di *smart working*, inclusione sociale e impegno verso i NEET (*Not in Education, Employment or Training*), educazione all'etica nell'esercizio della professione, orientamento e formazione sui temi dello sviluppo sostenibile per i bambini e gli adolescenti, ricerca sul cambiamento climatico e sull'edilizia low cost, salute e sicurezza dei membri della comunità, sostenibilità nei processi di acquisto, startup/imprenditorialità sui temi di sostenibilità, prospettiva del digitale e della trasformazione digitale, maggiore attenzione e ampiezza nell'ambito della diversità e inclusione;
- in generale, più decisa valorizzazione dell'impegno dell'Ateneo nella didattica e ricerca sui temi della sostenibilità, come contributo sociale e di innovazione a favore della collettività.

Con riferimento invece al modello di governance della sostenibilità, la maggior parte dei contributi ha suggerito di dare maggiore evidenza a elementi già in essere ma non descritti nella versione originale del Piano strategico, quali ad esempio:

- in generale, una maggiore formalizzazione e/o descrizione dei processi di governance, particolarmente quelli più innovativi come i Cantieri della Sostenibilità;
- le linee di integrazione con i piani di sostenibilità degli *stakeholder* esterni, sottolineando le relazioni di reciprocità (scambio di valore e contributo sistemico), ed in generale le relazioni in essere con la società e il territorio;
- l'impostazione *data-driven* e il valore dei dati come strumento di integrazione organizzativa;
- la politica e gli strumenti di comunicazione interna.

Sono però emerse anche preziose indicazioni prospettiche che rafforzano direzioni di sviluppo su cui erano già state avviate riflessioni in Ateneo, nello specifico:

- immaginare e attuare modalità di ingaggio degli studenti decisamente più ampie e profonde, in modo da liberare e mettere a valore il loro enorme potenziale di trasformazione;

- privilegiare la valutazione di impatto come strumento operativo e come base narrativa, in aggiunta alla più tradizionale lettura per temi o SDG;
- rafforzare la collaborazione con i network di università più attente alla sostenibilità, a livello nazionale e internazionale.

In ultimo, sono stati raccolti importanti spunti di completamento del metodo di analisi e redazione del Piano Strategico di Sostenibilità:

- in alcuni ambiti, come ad esempio Edilizia Sostenibile e Verde ed Energia e Decarbonizzazione, l'orizzonte temporale pari a tre anni previsto nel Piano è insufficiente e sarebbe utile introdurre una lettura di lungo periodo, declinando gli obiettivi su un arco temporale maggiore;
- si consiglia di dare più evidenza alle priorità strategiche preminenti per il Politecnico, affinché siano facilmente identificabili già ad una prima lettura del Piano;
- si suggerisce di introdurre più esplicitamente gli elementi di connessione con i *network* universitari focalizzati sullo sviluppo sostenibile e presentare gli obiettivi e i target del Politecnico avendo a riferimento i *benchmark* più rilevanti;
- sarebbe utile esplicitare meglio – ad un livello meno superficiale – la correlazione tra gli ambiti scelti e gli SDG dell'Agenda 2030.

La ricchezza dei contributi raccolti rappresenta una base preziosa per la riflessione strategica sullo sviluppo sostenibile e sarà fondamentale per la redazione del nuovo Piano 2026-28, che sarà avviata a partire dalla seconda metà del 2025. Nel frattempo, alcuni suggerimenti sono stati accolti inizialmente all'interno dell'aggiornamento 2024 del Piano – nella più ricca parte introduttiva sulla governance e in diverse integrazioni di temi, obiettivi, target e azioni – e successivamente nel corso del 2024 con l'avvio di nuove linee d'azione e progettualità specifiche su tematiche individuate come particolarmente rilevanti dagli stakeholder.

3.3 Terza fase: aprile - dicembre 2024

Nei successivi mesi del 2024 si è sviluppata la terza fase del processo di ingaggio e dialogo, lungo due direzioni principali: da un lato l'implementazione dei contributi raccolti negli incontri svolti all'inizio dell'anno, dall'altro l'approfondimento della percezione

della nostra comunità sui temi e sulle azioni di sostenibilità portate avanti nel biennio.

L'integrazione dei suggerimenti ricevuti nella pianificazione e nelle azioni del Piano

In merito all'integrazione di nuovi temi e al potenziamento di aspetti non sufficientemente evidenziati nella pianificazione della sostenibilità, è stato incrementato l'impegno espresso dall'Ateneo già nell'aggiornamento 2024 del Piano Strategico di Sostenibilità e successivamente, con maggior forza, nell'aggiornamento 2025 qui presentato. In particolare, sono stati focalizzati i temi seguenti:

- la presentazione dell'impegno dell'Ateneo nella didattica e ricerca sui temi della sostenibilità, con la mappatura e valorizzazione di percorsi di studio e insegnamenti con focus sostenibilità, di prodotti della ricerca legati ai temi SDG e di progetti di ricerca di rilievo sui temi dello sviluppo sostenibile. Sono stati realizzati inoltre approfondimenti verticali su didattica e ricerca nell'ambito della parità di genere, delle tecnologie inclusive e dei cambiamenti climatici;
- l'ampliamento delle iniziative per la diversità e l'inclusione, con focus specifici sull'estensione dei servizi a supporto degli studenti provenienti da contesti geografici non privilegiati, sull'incremento delle iniziative di accoglienza per la nostra comunità internazionale e sul rafforzamento delle attività a favore della comunità LGBTQI+;
- l'attenzione alla salute dei membri della comunità, con lo sviluppo di iniziative di sensibilizzazione e prevenzione ad hoc, l'offerta di certificati medici inclusi nell'abbonamento al Centro Sportivo Giuriati e il potenziamento del sistema di welfare per tutto il personale, con particolare focus sull'offerta di servizi sanitari e assistenziali.

Con riferimento ai contributi ricevuti sul modello di *governance* della sostenibilità, oltre alla maggiore formalizzazione dei processi di *governance* già integrata dell'aggiornamento 2024 del presente documento, e ulteriormente ampliata in occasione di questa pubblicazione, si segnalano:

- nuove e rinnovate relazioni con gli enti del territorio su tematiche per le quali la sola azione dell'Ateneo, senza sinergie con

l'esterno, non può essere sufficiente al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità: prime fra tutte la pianificazione edilizia, la mobilità sostenibile e l'economia circolare;

- una maggiore impostazione basata sull'uso dei dati, con lo sviluppo di un cruscotto dati per il monitoraggio dell'avanzamento del Piano Strategico di Sostenibilità e di strumenti per l'analisi di contenuti di sostenibilità nella didattica e nella ricerca;
- il rafforzamento della comunicazione verso la nostra comunità, con il lancio della *newsletter* mensile "Orizzonti sostenibili" e l'organizzazione di incontri periodici di aggiornamento e formazione con tutti i Referenti e Delegati alla Sostenibilità delle Strutture di Ateneo;
- l'avvio di un lavoro per l'identificazione di progettualità in cui ingaggiare attivamente la comunità studentesca, con le prime iniziative pilota in partenza nel 2025;
- una maggiore attenzione alla valutazione di impatto, sia dal punto di vista delle iniziative di Ateneo promosse nel Piano Strategico di Sostenibilità, sia dal punto di vista delle attività di ricerca;
- l'incremento della partecipazione a reti universitarie e non per rafforzare la collaborazione e l'attività di confronto e *benchmarking* sui temi dello sviluppo sostenibile e su specifici ambiti di grande rilevanza per l'Ateneo (*open science*, ricerca sulla sostenibilità, diplomazia scientifica).

Infine, rispetto al metodo di analisi e redazione del Piano Strategico di Sostenibilità, è stato possibile superare la logica della programmazione triennale per quegli ambiti che richiedono grandi investimenti e pianificazioni di lungo periodo come Energia e decarbonizzazione ed Edilizia sostenibile e verde, tramite lo sviluppo di una strategia energetica e di riqualificazione edilizia di Ateneo con orizzonte al 2040, che affiancherà e orienterà la pianificazione triennale di Ateneo.

L'analisi di materialità interna: *survey* con focus sostenibilità

Nella seconda metà del 2024 è stata realizzata una *survey* interna per indagare la percezione e la conoscenza della comunità politecnica rispetto alle tematiche di sostenibilità e alle azioni messe in campo dall'Ateneo per contribuire allo sviluppo sostenibile. L'indagine aveva un duplice obiettivo:

- rappresentare **l'interesse** delle diverse componenti della popolazione (studenti, docenti, assegnisti, dottorandi e personale tecnico amministrativo) rispetto ai vari ambiti, sociali e ambientali, in cui si declina la sostenibilità, interpretati secondo le categorie del Piano Strategico di Sostenibilità. Questo ai fini di derivare la **materialità** dei temi di sostenibilità nella percezione della comunità interna;
- analizzare l'impatto di un elenco selezionato di azioni, ricavato dal Piano Strategico di Sostenibilità 2023-25, valutandone la **conoscenza, l'utilità e l'efficacia** percepite dalle diverse componenti della comunità. Le iniziative di sostenibilità proposte abbracciavano un'ampia varietà di tematiche, facendo riferimento alla gestione dei campus, ai servizi alle persone offerti dall'Ateneo e alle attività di formazione, ricerca, innovazione e responsabilità sociale.

Per l'indagine è stato realizzato un breve questionario aperto a tutta la comunità del Politecnico (studenti, dottorandi, assegnisti di ricerca, personale docente e tecnico amministrativo), la cui compilazione è stata aperta dal 18 settembre al 31 ottobre 2024. I risultati sono stati successivamente analizzati e condivisi con la *governance* di Ateneo e di sostenibilità nei mesi di novembre e dicembre. Il tasso di risposta è stato soddisfacente, con oltre 3000 rispondenti così suddivisi: 2042 studenti, 442 docenti, 423 membri del personale tecnico amministrativo, 192 dottorandi e 77 assegnisti di ricerca. In termini di rappresentatività, le percentuali di risposta ottenute consentono una lettura del dato solida per tutte le popolazioni dell'Ateneo.

Relativamente alla materialità dei temi, i risultati mostrano che, per tutte le popolazioni dell'Ateneo, c'è un elevato interesse verso tutte le aree tematiche di sostenibilità ricomprese nel Piano Strategico di Sostenibilità; le aree di maggiore interesse relativo risultano essere quelle inerenti l'attenzione nei confronti dell'ambiente, con 3 ambiti presenti nelle prime 5 posizioni (Economia circolare al primo posto, Mobilità sostenibile al terzo, Edilizia sostenibile e verde al quinto), e quelle relative al benessere e al supporto delle persone, con 6 ambiti presenti nelle prime 10 posizioni (Benessere psicologico e salute al secondo posto, Crescita professionale e personale e welfare al quarto, a seguire Supporti economici e tu-

torato, Accessibilità degli spazi e della didattica, Sport, Diversità e inclusione). Sembrano riscuotere invece minore interesse relativo le aree tematiche più strettamente riguardanti le attività di Ateneo (Formazione, Ricerca, Innovazione e responsabilità sociale) – forse perché date per “scontate” – anche se, focalizzando la vista sulla popolazione non studentesca, acquisiscono un rilievo significativo anche la Ricerca etica e responsabile e lo Sviluppo sostenibile nella ricerca.

Per quanto riguarda la conoscenza delle iniziative di Ateneo, quelle in ambito sport, le borse di studio e le collaborazioni retribuite per gli studenti risultano essere le più conosciute da tutta la comunità. In generale le iniziative più note sono quelle legate alle persone, seguite da quelle legate all'ambiente; le iniziative legate alla formazione e all'innovazione e responsabilità sociale sono invece meno menzionate. Tuttavia, la maggior parte delle attività proposte sono conosciute da meno del 50% della popolazione rispondente, con una netta differenza tra l'*awareness* del personale, molto più alta, e quella degli studenti, evidenziando come un maggior sforzo di comunicazione sia di assoluta importanza al fine di raggiungere una sufficiente consapevolezza dei passi avanti fatti in ambito sostenibilità dall'Ateneo.

In termini di utilità ed efficacia, tutte le iniziative proposte sono valutate in media come “utili” o “molto utili”, confermando l'importanza dell'azione dell'Ateneo in tutte queste direzioni; tuttavia, non tutte sono indicate come “efficaci”, con una tendenza però alla percezione di maggiore efficacia da parte degli studenti – per le azioni che indicano di conoscere – e del personale tecnico amministrativo rispetto a docenti, assegnisti e dottorandi.

Gli esiti dell'indagine interna sono già stati utilizzati – e continueranno ad esserlo – per informare e orientare sempre più le iniziative di comunicazione interna sui temi di sostenibilità, al fine di rafforzare la conoscenza delle azioni di Ateneo per la sostenibilità e degli importanti risultati a cui esse hanno portato. Parallelamente, l'analisi di quanto emerso sarà una fondamentale base di partenza per la definizione della strategia di Ateneo sullo sviluppo sostenibile e degli obiettivi del prossimo Piano di sostenibilità 2026-28.

3.4 Quarta fase: autunno 2025

Nel corso dell'autunno 2025 il Politecnico di Milano ha avviato una nuova fase del percorso di dialogo e ascolto degli stakeholder, con l'obiettivo restituire i principali risultati conseguiti nel triennio 2023-25 e raccogliere contributi utili a orientare la definizione delle priorità strategiche del prossimo Piano di Sostenibilità 2026-2028.

Sul fronte degli stakeholder interni, è stato realizzato un ciclo di incontri presso i Dipartimenti e i Poli territoriali, che ha coinvolto Direttori e Prorettori, Responsabili Gestionali, Delegati e Referenti per la Sostenibilità. Gli incontri hanno rappresentato un'occasione di confronto sui risultati raggiunti nell'attuazione del Piano Strategico di Sostenibilità, sugli strumenti organizzativi e di comunicazione progressivamente messi in campo negli ultimi anni e sulle principali sfide e opportunità individuate per il prossimo triennio. Il dialogo ha consentito di raccogliere contributi puntuali e proposte di sviluppo, rafforzando il ruolo delle Strutture di Ateneo come attori chiave nell'evoluzione della strategia di sostenibilità.

Parallelamente, è stato avviato un nuovo ciclo di confronto con gli stakeholder esterni già coinvolti nella fase di aggiornamento del Piano all'inizio del 2024. Gli incontri hanno avuto come obiettivo la restituzione sintetica dei principali risultati conseguiti nel triennio e la verifica della coerenza delle traiettorie intraprese rispetto alle aspettative degli interlocutori esterni. In questo contesto sono state inoltre raccolte suggestioni strategiche, indicazioni di priorità emergenti e ipotesi di possibili collaborazioni, in un'ottica di rafforzamento delle relazioni e di co-costruzione delle iniziative future.

Un'attenzione specifica è stata infine dedicata all'ingaggio e all'ascolto della comunità studentesca, riconosciuta come portatrice di istanze fondamentali per l'evoluzione dell'impegno di Ateneo sui temi dello sviluppo sostenibile. Nel corso dell'autunno 2025 sono state promosse diverse iniziative di confronto, finalizzate a far conoscere agli studenti le varie azioni messe in campo per promuovere la sostenibilità sociale e ambientale del Politecnico, e a com-

prendere i temi di sostenibilità percepiti come più rilevanti dagli studenti. Le attività hanno coinvolto rappresentanti e associazioni studentesche, studenti interessati al percorso Ambassador e studenti internazionali accolti al Politecnico di Milano nel settembre 2025, nell'ambito delle iniziative della Welcome Week a loro dedicate. Da questi incontri sono emersi come temi di maggior rilievo per gli studenti tutti quelli relativi alla sostenibilità ambientale, oltre a una grande attenzione alla tematica del benessere psicologico.

Nel complesso, le attività svolte nel 2025 hanno contribuito a rafforzare ulteriormente il processo di analisi di materialità, consolidando il dialogo con gli stakeholder interni ed esterni e ampliando il coinvolgimento della comunità studentesca. I contributi raccolti rappresentano una base informativa essenziale per la definizione delle priorità e degli obiettivi del prossimo ciclo di pianificazione strategica della sostenibilità dell'Ateneo.





04. L'ambizione e le priorità

4.1 L'ambizione del Politecnico di Milano sulla sostenibilità

Missione

Una guida autorevole. Un punto di riferimento solido, riconoscibile e affidabile per lo sviluppo sostenibile in Italia e in Europa. Così il Politecnico di Milano intende distinguersi nei prossimi anni: per la capacità nell'affrontare le grandi sfide scientifiche e tecnologiche, attraverso una cultura sempre più inclusiva e volta alla valorizzazione delle pari opportunità, secondo una dimensione etica che interpreta e declina il concetto stesso di sostenibilità come sinonimo di equità, inclusione e crescita condivisa.

È nell'intreccio tra rigore scientifico e creatività che il nostro Ateneo intende affermarsi come una comunità internazionale di persone unite nella loro unicità. Una comunità attrattiva per studenti e ricercatori di tutto il mondo; impegnata nel contribuire in maniera significativa al progresso sociale e culturale, contraria a qualsiasi forma di ingiusta discriminazione.

Visione

La visione che disegna il nostro futuro prende avvio dai sei valori chiave dell'Unione Europea: dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, stato di diritto, rispetto dei diritti umani. Il tutto affiancato dagli obiettivi dell'iniziativa New European Bauhaus, il cui baricentro si identifica con il valore della bellezza, intesa non solo come qualità estetica autonoma, bensì quale misura della tutela degli ecosistemi, della relazione armonica tra luoghi e persone, tra crescita economica e uso delle risorse. Il Politecnico di Milano è un'università europea nelle sue radici e nelle sue ambizioni.

Secondo questa prospettiva, la formazione degli studenti rimane il punto centrale delle linee strategiche dell'Ateneo. In questa direzione, continueremo a sperimentare e ad applicare modelli didattici innovativi, caratterizzati da forme ibride e multidisciplinari, da processi interattivi, lontani dalla lezione frontale e dalla sola formazione in aula, in un ambiente cosmopolita, aperto allo scambio internazionale e attento ai temi di sviluppo sostenibile.

La ricerca scientifica, da sempre parte integrante e trainante del Politecnico, aprirà nuove opportunità con particolare attenzione al reclutamento stabile di giovani ricercatori, anche grazie alla collaborazione con le reti europee per consolidare i nostri obiettivi. Espanderemo inoltre l'impegno su tematiche chiave della sostenibilità e coinvolgeremo al contempo tutte le aree di ricerca per garantire una costante innovazione tecnologica, sociale e ambientale.

Sarà quindi fondamentale ripensare lo spazio fisico per rendere i luoghi di studio, di ricerca e di scambio più flessibili, sostenibili (da un punto di vista ambientale ed energetico), accoglienti (per promuovere benessere e sicurezza), accessibili e vivibili. Ci impegneremo per supportare la crescita e l'innovazione della società tutta, anche attraverso le competenze politecniche in un'ottica di rafforzamento delle relazioni con la città, il territorio e le sue istituzioni, con particolare attenzione al terzo settore.

Impegno per lo sviluppo sostenibile

Il Politecnico di Milano abbraccia con convinzione i principi alla base di uno sviluppo sostenibile, di cui il Piano Strategico di Sostenibilità 2023-2025 vuole essere una chiara affermazione. Nel senso più pieno e profondo del termine, sostenibilità significa "prendersi cura, sostenere e favorire" uno sviluppo integrale della persona e della società, oltre che dell'ambiente, da cui nasce la forte attenzione dell'Ateneo verso il benessere dell'intera comunità politecnica. Sviluppo sostenibile è espressione di una maggiore consapevolezza e di un'accresciuta maturità. Indica una prospettiva unificante rispetto ai tre ambiti di azione dell'Ateneo: formazione, ricerca e responsabilità sociale. Implica offrire opportunità di crescita condivise alla nostra comunità internazionale: dall'inclusione alla diversità, dal miglioramento della qualità di vita al coinvolgimento partecipe alle attività di Ateneo.

Il Politecnico di Milano interpreta l'attenzione alla sostenibilità come un elemento centrale del proprio modo di svolgere ricerca e didattica, e di promuovere responsabilità sociale e innovazione. Le azioni mirate a migliorare la qualità degli ecosistemi antropici e naturali, così come quelle legate alla riduzione delle disuguaglianze e alla promozione dell'inclusione e della coesione sociale alle diverse scale, non sono infatti attività collaterali rispetto alla missione dell'Ateneo.

Nel produrre ricerca di eccellenza, nel costruire percorsi di formazione accessibile e di qualità, nel prendersi cura dei territori e dei contesti, e nel promuovere la diffusione dei risultati di ricerca nella società, il Politecnico mette infatti al centro la possibilità di contribuire alla costruzione di un futuro più equo e sostenibile.

In termini di formazione, sostenibilità significa educare i nostri studenti e le nostre studentesse ad affrontare in forma critica le grandi sfide globali e i bisogni locali, salvaguardando equità di accesso e opportunità di studio verso tutti e tutte, con strumenti concreti, modelli e servizi adeguati che assicurino piena accessibilità e favoriscano il diritto allo studio. In questo ambito, la sostenibilità è da considerarsi un elemento proprio dell'offerta formativa, inteso come disciplina da integrare nei corsi di studio attraverso contenuti propedeutici e trasversali a tutti i corsi di studio e anche percorsi mirati allo sviluppo di competenze specifiche.

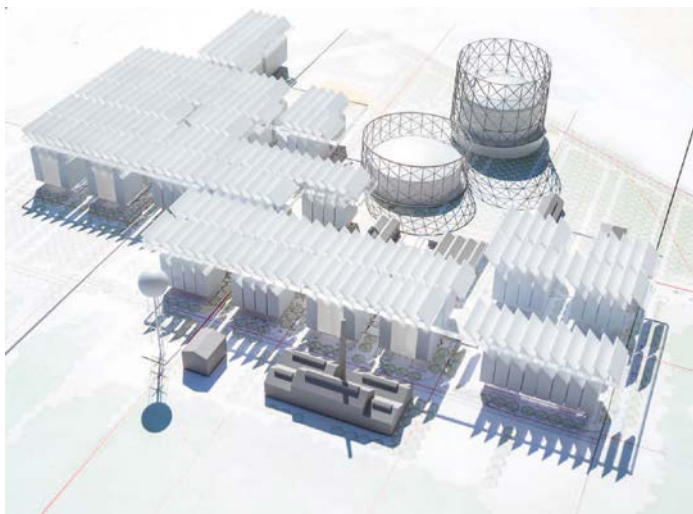
Nella ricerca, un approccio sostenibile richiede la comprensione e la corretta valutazione delle implicazioni etiche tipiche del progresso scientifico e dello sviluppo tecnologico e l'estensione delle prospettive disciplinari al sapere umanistico, anche sviluppando la collaborazione con i migliori enti di ricerca nazionali e internazionali e le istituzioni pubbliche. Vuol dire garantire una ricerca indipendente e di qualità con un'attenzione particolare allo sviluppo dei talenti e alla carriera dei giovani ricercatori. E poi nello specifico del Politecnico, significa accrescere ulteriormente l'impegno della ricerca scientifica sulle tematiche chiave della sostenibilità, confermando e rinforzando il nostro posizionamento come leader di innovazione tecnologica, sociale e am-

bientale e al contempo rendere la prospettiva della sostenibilità pervasiva in tutte le aree di ricerca.

In termini di responsabilità sociale, una proposta sostenibile riconosce e consolida le azioni e gli interventi in risposta ai bisogni della città, del territorio, del paese e della cooperazione internazionale. Supporta la crescita e l'innovazione della società mettendo a disposizione le competenze politecniche in un'ottica di rafforzamento delle relazioni per la crescita autonoma dei territori lavorando in una logica multi-stakeholder sia per collaborare con gli enti del terzo settore su temi locali sia per informare su temi globali i decisori politici istituzionali.

La nostra ambizione è quella di consolidare un modello di innovazione sociale sostenibile, esportabile in Italia e nel mondo, con obiettivi di impatto chiari e misurabili.

È in questa direzione che è stato redatto il primo Piano Strategico di Sostenibilità 2023-2025, per orientare le azioni e per misurare e validare i risultati e l'efficacia delle direzioni intraprese.



4.2 Le priorità del Piano

Al fine di definire le linee di azione del Piano Strategico di Sostenibilità 2023-2025, sono stati identificate sei priorità legate alle missioni istituzionali dell'università: Inclusione e pari opportunità, Ricerca sostenibile, Sostenibilità nella didattica, Diritto allo studio, Innovazione e responsabilità sociale, Ambiente. Come elementi strutturanti della strategia complessiva, ogni priorità è declinata in obiettivi da raggiungere e misure concrete da attuare nel triennio 2023-2025. Ad ogni obiettivo sono associati specifici indicatori per un efficace monitoraggio del successo delle azioni e per una presentazione trasparente dei relativi progressi.

Inclusione e pari opportunità

Essere un luogo sempre più accogliente e inclusivo, garantire pari opportunità e valorizzare l'unicità delle persone grazie ad azioni specifiche che decostruiscano gli stereotipi e combattano ogni forma di ingiusta discriminazione, con grande attenzione al benessere fisico e psicologico di tutta la comunità politecnica

Ricerca sostenibile

Estendere l'impegno della ricerca scientifica su tematiche chiave della sostenibilità, confermando e rinforzando il posizionamento come leader di innovazione tecnologica, sociale e ambientale, rendendo al contempo la prospettiva della sostenibilità pervasiva in tutte le aree di ricerca

Sostenibilità nella didattica

Inserire la sostenibilità come elemento chiave nell'offerta formativa, sviluppando sia contenuti didattici trasversali e propedeutici in tutti i corsi di studio sia nuovi percorsi mirati allo sviluppo di competenze specialistiche

Diritto allo studio

Garantire equità di accesso e opportunità di studio, promuovendo un sistema integrato di supporti, come borse di studio, alloggi a prezzi calmierati, piena accessibilità a spazi e didattica, orientamento agli studi e personalizzazione dei percorsi formativi

Innovazione e responsabilità e sociale

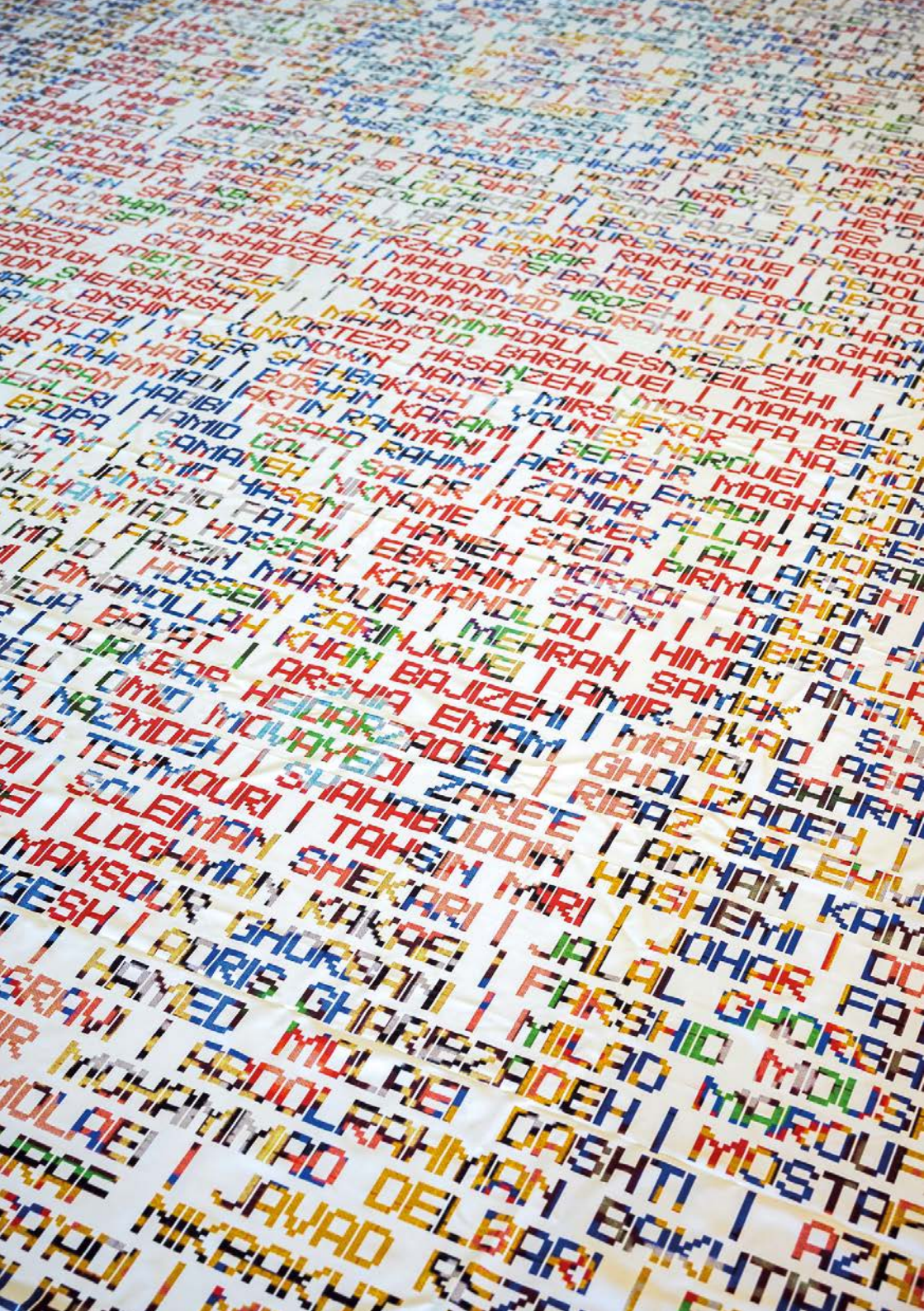
Supportare la crescita della società, mettendo a disposizione le competenze politecniche con responsabilità e reciprocità, in una logica multi-stakeholder sia per collaborare con gli enti del terzo settore su temi locali che per informare su temi globali i decisori politici istituzionali

Ambiente

Essere promotori di innovazione e sperimentazione nell'ambito della sostenibilità ambientale, impegnandosi nella transizione energetica e riduzione delle emissioni di gas serra, dei consumi energetici e valorizzando soluzioni di mobilità sostenibile ed economia circolare



05. Gli obiettivi, le azioni e i risultati 2023-25



Diversità e inclusione

Indirizzo strategico

Il Politecnico di Milano ha l'ambizione di essere un luogo sempre più accogliente, dove ciascun membro della comunità possa sentire rispettata e valorizzata la propria unicità e quella degli altri e in cui siano combattute disuguaglianze e stereotipi. Vuole inoltre contribuire a creare una società più inclusiva grazie anche all'innovazione scientifica e tecnologica.

Nel periodo 2023-25:

- ascolteremo tutti i membri della nostra comunità
- formeremo la comunità sui temi di diversità e inclusione
- rafforzeremo l'inclusione all'interno della nostra comunità
- diventeremo uno degli Atenei leader nello sviluppo di tecnologie inclusive



Target

OBIETTIVI	TARGET AL 2025	RISULTATO CONSEGUITO A FINE 2025	CONSEGUIMENTO
Ascolto dei bisogni con indagini di clima	Erogazione indagini di clima per le diverse popolazioni e analisi dei risultati	Indagini di clima erogate a studenti e personale e definita una governance di Ateneo per rendere strutturale e ciclico l'ascolto dei bisogni. Somministrazione al personale dipendente della prima indagine sulle molestie fisiche/verbal/digitali progettata nell'ambito della Certificazione per la parità di genere conseguita nel 2024	✓
Formazione su diversità e inclusione	50% di docenti e 100% dei responsabili del personale tecnico amministrativo formati nel triennio	Oltre il 50% del personale ha partecipato nel triennio a corsi di formazione o momenti di sensibilizzazione su temi di Diversità, Equità, Inclusione (e.g. pregiudizi inconsci, violenza di genere, linguaggio inclusivo, strumenti e servizi di Ateneo)	✓
Ricerca sulle tecnologie inclusive	Un "portfolio" di progetti di tecnologie per l'inclusione	Ricognizione dei progetti di tecnologie per l'inclusione al Politecnico (identificati oltre 100 tra articoli scientifici e progetti finanziati)	✓
	Selezione e premiazione annuale di un progetto <i>flagship</i>	In fase di attivazione la piattaforma "Tecnologie e Inclusione" per la condivisione e la promozione di progetti di ricerca del Politecnico di Milano su tecnologie inclusive e tecnologie per l'inclusione	✓
Rafforzamento dell'inclusione	Estensione dei servizi a supporto degli studenti internazionali provenienti da contesti non privilegiati	Agevolazioni didattiche, amministrative ed economiche per gli oltre 30 studenti nel triennio con status di rifugiato o provenienti da aree geografiche critiche	✓
	Estensione delle attività di accoglienza per la comunità internazionale	Oltre 9.800 studenti internazionali coinvolti in più di 22 iniziative nell'ambito delle <i>Welcome Week</i> nel 2024 e 2025	✓
	Rafforzamento delle attività a favore della comunità LGBTQI+	Ampliamento del palinsesto delle iniziative di sensibilizzazione e formazione nella <i>Pride week</i> e attivazione del protocollo Alias per il personale	✓

Grado di conseguimento



Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Ascolto dei bisogni con indagini di clima	<p>Coinvolgimento - Somministrazione di indagini di clima a tutta la comunità (studenti di laurea triennale, magistrale e di dottorato, personale docente e tecnico amministrativo) entro il 2024</p>	<ul style="list-style-type: none"> Erogazione delle indagini per studenti e PhD nel 2024 Erogazione delle indagini a tutto il personale (docente e tecnico amministrativo) nel 2023 Analisi e presentazione dei risultati delle due indagini
	<p>Analisi delle criticità - Individuazione dalle indagini di clima degli elementi di criticità rispetto alla dimensione <i>Diversity & Inclusion (D&I)</i> al fine di progettare contenuti di formazione dedicata</p>	<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione di team building e iniziative formative rivolte a docenti e personale tecnico amministrativo Erogazione di attività di coaching nel 2025
Formazione su diversità e inclusione	<p>Corsi di leadership inclusiva - Sviluppo di prototipi di corsi di formazione sui temi di inclusione e in particolare leadership inclusiva e competenze relazionali per il personale docente e tecnico amministrativo</p>	<ul style="list-style-type: none"> Erogazione di > 100 corsi sui temi di inclusione, valorizzazione delle diversità e <i>leadership</i> inclusiva 29% dei docenti e 100% dei responsabili del personale tecnico amministrativo formati su <i>leadership</i> inclusiva nel triennio
	<p>Mappatura delle tecnologie - Censimento delle attività di ricerca esistenti nell'ambito delle tecnologie per l'inclusione e delle tecnologie inclusive</p>	<ul style="list-style-type: none"> Presentazione dei primi casi studio censiti nell'ambito dei corsi di orientamento PNRR nelle scuole superiori Mappatura di pubblicazioni e progetti relativi alle tecnologie inclusive realizzata in un Dipartimento pilota (15 progetti raccontati in una <i>brochure</i> dedicata) Estensione dell'attività agli altri Dipartimenti, con analisi testuale delle pubblicazioni su IRIS per identificare i progetti e i docenti da coinvolgere
Ricerca sulle tecnologie inclusive	<p>Comunicazione - Azioni di comunicazione per rafforzare la visibilità, anche verso le aziende partner e il Terzo Settore</p>	<ul style="list-style-type: none"> Valorizzazione della Giornata internazionale delle persone con disabilità in tutti e tre gli anni, con eventi, percorsi di <i>mentoring</i> e presentazione dei progetti di ricerca inclusivi del Politecnico di Milano 400 partecipanti agli eventi e ai percorsi di mentoring (di cui 110 all'evento Polimi <i>Inclusion</i> "Oltre la vista" nel 2024 e 100 all'evento Polimi <i>Inclusion</i> "Oltre l'udito" nel 2025)

Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Rafforzamento dell'inclusione	<p>Programmi di supporto a studenti internazionali - Sviluppo di nuovi strumenti per il diritto allo studio e l'inclusione</p>	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento della Welcome Week con 25 attività organizzate nell'edizione di settembre 2025 (13.700 partecipazioni da parte dei 4.729 studenti internazionali immatricolati) e 22 nell'edizione di settembre 2024 (14.957 partecipazioni da parte dei 5.104 studenti internazionali immatricolati) Potenziamento del progetto <i>Buddy</i> (11.347 iscritti nel triennio, di cui 6.357 studenti internazionali) con l'organizzazione di 3 nuove attività dedicate agli studenti coinvolti nel progetto (2.860 partecipanti totali alle attività nel triennio)
	<p>Revisione dei regolamenti - Revisione dei regolamenti di Ateneo per assicurare maggiore inclusione (es. estensione delle carriere alias anche a personale docente e tecnico amministrativo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> Emanazione del protocollo alias per docenti e personale tecnico amministrativo Evento "Le carriere Alias all'università" orientato a far conoscere lo strumento e sensibilizzare sui temi di inclusione delle persone in transizione di genere, con 142 partecipanti Approvazione della proposta di modifica dei titoli della Rettrice nelle pergamene di Laurea

EXPO@Polimi

EXPO@Polimi è un progetto nato da una proposta del Cantiere della Sostenibilità dedicato alle Politiche di Genere e Inclusione, con l'obiettivo di far conoscere alla comunità universitaria le molteplici culture e le comunità che popolano l'Ateneo. L'iniziativa rappresenta inoltre un'importante occasione per promuovere e favorire l'integrazione degli studenti internazionali che arrivano al Politecnico di Milano nell'ambito di programmi di scambio o per intraprendere un percorso di Laurea Magistrale. Nel corso di quattro appuntamenti, a partire dalla Giornata Mondiale della Diversità Culturale, studentesse, studenti e membri dello staff hanno raccontato le tradizioni di India e Iran attraverso musica, danza, *workshop* e laboratori linguistici, mostre fotografiche, degustazioni di piatti tipici, esposizioni di prodotti artigianali e molte altre attività. Gli eventi hanno coinvolto 10 *ambassador* e visto la partecipazione di circa 800 persone.

Oltre l'udito

In occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, il 3 dicembre 2025, è stato organizzato il secondo appuntamento di un ciclo di iniziative esperienziali dedicate al tema, dal titolo "Polimi *Inclusion: oltre l'udito*". L'evento ha offerto ai partecipanti l'opportunità di fare esperienza diretta della quotidianità universitaria delle persone con ipoacusia o sordità, attraverso simulazioni di brevi lezioni e la sperimentazione di strumenti digitali e tecnologici, con il supporto di studentesse, studenti, neolaureati e neolaureate con disabilità uditiva. È stata inoltre allestita, presso la Biblioteca Storica del Campus Leonardo, un'area dedicata ai progetti di ricerca del Politecnico di Milano sul tema della disabilità uditiva. L'iniziativa ha registrato la partecipazione di oltre 100 persone.





Equilibrio di genere

Indirizzo strategico






Spesso le figure femminili sono associate a contesti sociali e lavorativi lontani da quelli scientifici e tecnologici e questa sottorappresentazione ha impatti socio-economici rilevanti a livello italiano, europeo e globale. Il Politecnico di Milano vuole contribuire a mitigare tali pregiudizi e a promuovere azioni di orientamento ai corsi di studio e alle carriere STEM che contribuiscano anche a promuoverne l'equilibrio di genere.

Nel periodo 2023-25:

- formeremo la comunità sui pregiudizi inconsci
- rafforzeremo le attività di orientamento alle STEM e la comunicazione dell'impatto sociale delle tecnologie
- svilupperemo le attività di didattica e ricerca legate a SDG5 (*Gender Equality*)
- promuoveremo gli strumenti che ci consentano di migliorarne l'equilibrio di genere



Target

OBIETTIVI	TARGET AL 2025	RISULTATO CONSEGUITO A FINE 2025	CONSEGUIMENTO
Formazione sui pregiudizi inconsci	50% dei docenti e del personale tecnico amministrativo formati nel triennio	Oltre il 50% del personale ha partecipato nel triennio a corsi di formazione o momenti di sensibilizzazione su temi di Diversità, Equità, Inclusione (e.g. pregiudizi inconsci, violenza di genere, linguaggio inclusivo, strumenti e servizi di Ateneo)	
Orientamento e borse di studio per studentesse	+20% borse <i>Girls@Polimi</i>	30 borse <i>Girls@Polimi</i> per l'A.A. 2025-26 (+58% vs le 19 borse dell'A.A. 2022-23)	
Rafforzamento della dimensione di genere nella didattica e nella ricerca	Aumento di insegnamenti e progetti di ricerca che insistono su SDG5	5 nuovi insegnamenti e 13 progetti di ricerca su base competitiva focalizzati su temi legati a SDG5 - Parità di genere - nel triennio	
Equilibrio di genere nella popolazione	40% rappresentanza femminile <ul style="list-style-type: none"> • nei nuovi ingressi di ricercatori • nella <i>governance</i> di Ateneo 	Rappresentazione femminile negli ingressi dei ricercatori pari al 35% e nella <i>governance</i> di Ateneo pari al 32%	
	30% corsi in equilibrio di genere	26% dei corsi in equilibrio di genere (rapporto M/F compreso tra 40% e 60%) per l'A.A. 2024-25 (vs 20% A.A. 2021-22)	

Grado di conseguimento



Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Formazione sui pregiudizi inconsci	<p>Corsi - Sviluppo dei corsi di formazione sui pregiudizi inconsci per tutto il personale docente e tecnico amministrativo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi di formazione per il personale su tematiche di empowerment, consapevolezza e linguaggio inclusivo • 13% del personale docente e 38% del personale tecnico amministrativo coinvolti in iniziative formative nel triennio • Erogazione del modulo “Tolleranza Zero” sul tema della violenza di genere
	<p>Estensione dell’offerta - Ampliamento dei corsi per erogazione online asincrona ed estensione alla comunità studentesca</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione del MOOC “Gender-based violence: how to become an active bystander”, disponibile in versione estesa su POK e in versione “pillola formativa” nella Libreria Zero (per studenti) e nel Portale Formazione (per docenti e personale tecnico amministrativo) • Introduzione della piattaforma Younicity di Valore D per la condivisione di contenuti di diversità e inclusione
Orientamento e borse di studio per studentesse	<p>Attività di orientamento - Sviluppo di strumenti di comunicazione della ricerca e dei corsi di studio STEM che ne facciano emergere gli impatti sociali e rafforzamento dei programmi di orientamento e di borse di studio per le ragazze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 711 erogazioni di corsi di orientamento in 200 scuole a oltre 12.600 studenti • Erogate 108 (dal 2019) e 83 (dal 2023) borse di studio Girls@Polimi sui corsi in disequilibrio di genere • Seminario “IngegnerA? Sì, al femminile” realizzato in occasione degli <i>Open Day</i>: 190 studentesse partecipanti nei tre anni • Erogazione dei corsi “L’ingegneria che non ti aspetti: protagonista di sostenibilità, impatto sociale e inclusione”, “Tecnologia per l’inclusione” e “Percorsi STEM al femminile”, raggiungendo oltre 500 studentesse
	<p>Narrativa dell’ingegneria al femminile - Rafforzamento della presenza di giovani ricercatrici nelle scuole per raccontare il Politecnico e l’ingegneria al femminile e aumento dell’esposizione di donne esperte nelle relazioni con i media</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Erogazione in 10 scuole superiori e 5 scuole medie del percorso formativo “(Dis) Parità di Genere nelle STEM” con testimonianze di giovani ricercatrici, per un totale di 87 ore di formazione e 924 studenti partecipanti • Preparazione delle 18 ricercatrici coinvolte con una formazione dedicata di 7 ore e di 8 studentesse con ulteriore percorso di 8 ore

Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Rafforzamento della dimensione di genere nella didattica e nella ricerca	<p>Mappatura didattica e ricerca - Censimento delle attività di didattica e ricerca esistenti sui temi dell'uguaglianza di genere e delle pari opportunità e supporto a nuove iniziative</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei contenuti relativi alla parità di genere nella didattica e nei progetti di ricerca a partire da mappature realizzate dai docenti e da strumenti di analisi testuale • 13 progetti di ricerca e 24 insegnamenti nell'offerta formativa dell'A.A. 2024-25 che trattano tematiche relative a SDG5 come: <i>gender gap</i> e <i>gender bias</i> nei sistemi tecnologici, imprenditoria femminile, disuguaglianze metropolitane e nel mondo del lavoro • Valorizzazione delle giornate internazionali con la partecipazione di oltre 1.000 persone: e.g. proiezione del film "C'è ancora domani", presentazione del MOOC "Gender-based violence: how to become an active bystander"; campagna di sensibilizzazione "Deepnude" • Mostra "<i>Mind the STEM gap - Together</i>", mostra "Donne fuori dall'ombra", lancio del bando <i>Girls@Polimi</i> e iniziativa in collaborazione con il Comune di Milano nelle scuole superiori
	<p>Comunicazione - Azioni di comunicazione per rafforzare la visibilità dell'offerta didattica e dei risultati della ricerca sui temi della parità di genere</p>	
Equilibrio di genere nella popolazione	<p>Gender Equality Plan (GEP) - Redazione del nuovo <i>Gender Equality Plan</i> per il triennio 2024-2026 in modo che sia organico e strutturale alle tematiche di genere presenti nel piano di sostenibilità in ambito D&I</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione a Senato e Consiglio di Amministrazione e pubblicazione del Gender Equality Plan 2024-26 • Realizzazione del primo programma di mentorship con 19 dottorande partecipanti e 8 mentor coinvolti nel 2023 • Erogazione degli eventi "Women mentoring", "Leadership tips for women in technical roles" e "Career Women Mentoring for Startups" con oltre 200 partecipazioni • Ottenimento della Certificazione per la parità di genere ai sensi UNI/PdR 125:2022 dall'ente certificatore RINA • Alcuni degli interventi conseguenti: indagine sulle molestie fisiche, verbali e digitali sul luogo di lavoro; redazione delle linee guida per la progettazione di spazi sicuri, per riunioni inclusive e per un linguaggio gentile e inclusivo; revisione del protocollo per la prevenzione e repressione dei casi di discriminazione, violenze e <i>mobbing</i> all'interno dell'Ateneo
	<p>Programmi di mentorship - Avvio di programmi di <i>mentorship</i> al femminile per studentesse, dottorande e ricercatrici, con <i>mentor</i> scelti all'interno dell'Ateneo e tra gli alumni</p>	
	<p>Certificazione per la parità di genere - Processo di certificazione della qualità del piano d'azione e del sistema di gestione della parità di genere con ente accreditato</p>	

Orientamento STEM nelle scuole

Nel corso del 2025, il Servizio Pari Opportunità dell'Ateneo ha progettato e proposto il corso "(Dis)Parità di Genere nelle STEM", articolato in tre moduli:

- (Dis)Parità di genere nelle STEM
- Testimonianza della dottoranda vincitrice della borsa *Girls@Polimi*: "IngegnerA? Sì, al femminile "
- La scelta consapevole

I moduli sono stati erogati interamente in presenza presso scuole secondarie di primo e secondo grado. L'iniziativa 2025 ha coinvolto complessivamente 5 scuole superiori e 4 scuole medie, raggiungendo oltre 450 alunne e alunni, per un totale di 70 ore di formazione.

INEQUALITIES | Not for her. L'IA svela l'invisibile

Nel 2025, il Politecnico di Milano ha preso parte alla 24° Esposizione Internazionale *Inequalities* con l'installazione "Not for her", che, grazie all'uso dell'intelligenza artificiale, permette di sperimentare le disparità legate al genere nel mondo del lavoro. L'esperienza si articola in due momenti complementari: un trittico multimediale che stimola una riflessione collettiva sulle discriminazioni di genere e un'installazione interattiva che sfida le nostre convinzioni più radicate. Ogni dettaglio è stato progettato per stimolare il pensiero critico, la creatività e la consapevolezza individuale. L'intelligenza artificiale è rappresentata non come un dogma o una minaccia, ma uno strumento da adottare con consapevolezza a supporto del cambiamento.

NOT FOR HER AI REVEALING THE UNSEEN





Benessere psicologico e salute

Indirizzo strategico





Il Politecnico di Milano si impegna a garantire un ambiente di studio e di lavoro orientato al benessere psico-fisico di tutti i membri della sua comunità come parte integrante della propria missione educativa e sociale. La centralità di questa dimensione si colloca in una prospettiva di garanzia di pari opportunità e di promozione dell'inclusione.

Nel periodo 2023-25:

- rafforzeremo e amplieremo il servizio psicologico e psicoterapeutico agli studenti
- avvieremo la formazione del personale tecnico amministrativo e docente
- introdurremo laboratori esperienziali per tutta la comunità



Target

OBIETTIVI	TARGET AL 2025	RISULTATO CONSEGUITO A FINE 2025	CONSEGUIMENTO
Servizio di supporto psicologico e psicoterapeutico	100% di accessi al servizio entro 1 mese dalla richiesta	100% di accessi (oltre 1.500 negli ultimi 12 mesi) al servizio di supporto psicologico e psicoterapeutico entro 1 mese dalla richiesta (in media entro due settimane)	
Attenzione alla prevenzione sanitaria	20% del personale partecipa ad attività di prevenzione ogni anno	Oltre il 25% del personale ha partecipato ad attività di prevenzione sanitaria offerte dall'Ateneo ogni anno	
Formazione della comunità	900 persone coinvolte nel triennio	Oltre 1.900 persone - tra personale e studenti - ingaggiate nel triennio in attività di partecipazione/ formazione attiva su temi di benessere psicologico	
Monitoraggio dei risultati	Arricchimento della piattaforma PoliPsi e analisi dei questionari di opinione	Estensione e personalizzazione del servizio di supporto psicologico e psicoterapeutico anche grazie all'analisi dei questionari di opinione	

Grado di conseguimento



Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Servizio di supporto psicologico e psicoterapeutico	<p>Analisi e presa in carico - Valutazione periodica dei questionari compilati dagli studenti per la presentazione della richiesta di supporto e identificazione da parte dello staff del percorso più idoneo in termini di urgenza e di tipologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> Valutazione tempestiva del 100% dei questionari per la presentazione della richiesta di supporto
	<p>Comunicazione - Attività di valorizzazione delle iniziative</p>	
Attenzione alla prevenzione sanitaria	<p>Check-up medici - Promozione di tutte le attività di <i>check-up</i> che l'Ateneo offre nei diversi ambiti (Sport, <i>Polimi People Care</i>, servizi dei Dipartimenti e Poli territoriali)</p>	<ul style="list-style-type: none"> Azioni comunicative ad hoc per promuovere i servizi di benessere psicologico di Ateneo Iniziative dedicate alla Giornata mondiale della salute mentale, tra cui attivazione di uno sportello telefonico dedicato al personale tecnico amministrativo e corpo studentesco, ed erogazione di seminari dedicati alle diverse componenti della comunità politecnica
		<ul style="list-style-type: none"> Offerta di seminari formativi, iniziative sulla prevenzione e test genetici da parte del Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito anche in collaborazione con l'Università Vita-Salute San Raffaele nel 2024: oltre 200 dipendenti coinvolti Emissione di oltre 700 certificati medici inclusi nell'Abbonamento <i>Polimi Sport Basic</i> per il personale nel 2025 (655 per il 2024 e 626 per il 2023) Attivazione dei servizi di prevenzione e promozione dei corretti stili di vita, con sedute di psicoterapia, osteopatia e con nutrizionista nel programma <i>Polimi People Care 2.0</i>

Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Formazione della comunità	<p>Formazione al personale - Introduzione di corsi su aspetti relazionali, emozionali e di consapevolezza di sé per il personale docente, tecnico amministrativo, per assegnisti di ricerca e collaboratori specialisti</p>	<ul style="list-style-type: none"> Progettazione e realizzazione di seminari esperienziali su temi di personalità e conoscenza di sé, organizzazione di 12 <i>team building</i> e corsi di <i>mindfulness</i>: 1.200 dipendenti coinvolti (di cui 450 nel 2025)
	<p>Laboratori esperienziali e seminari per gli studenti - Introduzione di laboratori esperienziali e seminari/tavole rotonde per studenti su aspetti relazionali, emozionali e di consapevolezza di sé</p>	<ul style="list-style-type: none"> Erogazione di 70 laboratori esperienziali su relazioni, emozioni e <i>mindfulness</i> e 30 seminari sul metodo di studio nel triennio
Monitoraggio dei risultati	<p>Reportistica e questionari di gradimento - Potenziamento della piattaforma esistente</p>	<ul style="list-style-type: none"> Revisione e implementazione dei nuovi questionari di autovalutazione e definizione dei questionari di opinione della piattaforma PoliPsi Implementazione di filtri per monitorare più efficacemente il livello e la tipologia di disagio percepito Revisione della piattaforma "Identità e Benessere" per la programmazione ed erogazione delle attività laboratoriali di supporto psicologico, a disposizione di tutti gli studenti

Podcast “Sull’errore”

La serie *podcast* “Sull’errore” nasce con l’intento di ribaltare la narrazione tradizionale dello sbaglio e dell’errore, per valorizzare e mettere in luce come questi non siano solo degli eventi fisiologici e normali nel percorso di vita delle persone, ma possano diventare anche dei momenti di crescita. Il *podcast* ha come obiettivo quello di supportare studenti e studentesse nell’affrontare le incertezze, gli sbagli e le piccole difficoltà di ogni giorno, mostrando come l’errore possa diventare una risorsa.

“Sull’errore” è stato realizzato dal Politecnico di Milano in collaborazione con Chora Media e vede il coinvolgimento della Rettrice, Donatella Sciuto, insieme ad altre figure di spicco della cultura, dell’economia, dell’arte e della scienza. Ad un mese dalla pubblicazione del primo episodio, la serie ha registrato oltre 85.000 ascolti.

Estensione delle indagini di clima alla popolazione studentesca

Nel novembre 2024 è stata effettuata la prima indagine di clima accademico percepito e benessere psico-fisico individuale rivolta a studenti e dottorandi. La risposta è stata significativa, con più di 12.000 partecipazioni degli studenti e 1.100 tra i dottorandi (rispettivamente circa il 25% e il 50% del totale).

I risultati, elaborati da un gruppo di lavoro interno, sono stati condivisi con tutti gli interessati e saranno la base per la progettazione di politiche di ulteriore potenziamento dei punti di forza e di mitigazione delle criticità emerse.

La nuova *governance* delle indagini di clima definita nel triennio gestirà in modo coordinato le indagini di clima di docenti e studenti, che diventeranno strutturali e saranno erogate ogni due anni.





Sport

Indirizzo strategico

Il Politecnico di Milano promuove lo sport come strumento di benessere, sviluppo e maturazione delle persone, a livello sia individuale sia sociale. A tal fine incoraggia i membri della propria comunità a praticare attività sportiva e organizza iniziative sportive sul territorio.

Nel periodo 2023-25:

- coinvolgeremo un sempre maggior numero di studenti e dipendenti attraverso l'erogazione di corsi, tornei e attività di *team building*
- promuoveremo lo sport come strumento di coinvolgimento del territorio e di recupero sociale
- daremo evidenza delle attività di didattica e ricerca in ambito sportivo



Target

OBIETTIVI	TARGET AL 2025	RISULTATO CONSEGUITO A FINE 2025	CONSEGUIMENTO
Coinvolgimento della comunità interna e supporto agli studenti meritevoli	+50% studenti e dipendenti coinvolti	Oltre 10.000 studenti e dipendenti coinvolti nelle attività di Ateneo nel 2025 (+90% rispetto al 2022)	✓
	+50% borse per meriti sportivi	Attribuite 30 borse per meriti sportivi ogni anno (+50% rispetto al 2022)	✓
	+50% atleti <i>Dual Career</i>	88 atleti nel 2025 sono parte del programma <i>Dual Career</i> (+96% rispetto al 2022)	✓
Sport come strumento di coinvolgimento del territorio e responsabilità sociale	+40% di partecipanti esterni agli eventi promossi dall'Ateneo	12.000 partecipanti esterni agli eventi sportivi promossi dall'Ateneo (+100% rispetto al 2022)	✓
	5 iniziative/anno di responsabilità sociale	30 iniziative di responsabilità sociale dello sport organizzate nel triennio con oltre 1.000 persone ingaggiate (e.g. <i>Parasports For All</i> e <i>Sport</i> nelle carceri)	✓
Integrazione e visibilità della didattica e ricerca in ambito sportivo	Realizzazione della piattaforma "Sport"	Avviata la piattaforma " <i>SportTech</i> " per la condivisione di progetti di ricerca del Politecnico di Milano sulle tecnologie per lo sport	✓

Grado di conseguimento



Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Coinvolgimento della comunità interna e supporto agli studenti meritevoli	Eventi e tornei - Organizzazione di iniziative <i>in house</i> e internazionali	<ul style="list-style-type: none"> Più ampia partecipazione a eventi internazionali: oltre 15 gare e tornei nel triennio, con una partecipazione di più di 400 studenti Azioni di <i>marketing</i> per l'incremento degli iscritti agli eventi del palinsesto sportivo Polimi, tra cui PolimiRide, PolimiRun, Polimi League, Spring Games e Torneo 6 campus (9.383 iscritti 2025 vs 5.532 nel 2022, +70%)
	Infrastrutture - Potenziamento delle infrastrutture (Parco dei Gasometri in Bovisa, Palestra a Cremona, nuovo <i>fit center</i> al Campus Leonardo)	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione della palestra nel nuovo Campus di Cremona, dell'area sport nel Parco dei Gasometri e del campo da basket 3vs3 a Lecco; avvio lavori per il nuovo fit center nel Campus Leonardo; progettazione di un campo da <i>volley</i> e da <i>basket 3vs3</i> nel polo di Mantova Rinnovamento dei playground usurati
	Sport praticati - Ampliamento dell'offerta di sport individuali e collettivi, attraverso il coinvolgimento di studenti e alumni Dual Career in qualità di ambasciatori dello sport	<ul style="list-style-type: none"> Oltre 10.000 abbonati Sport Polimi Ampliamento dell'offerta di masterclass, con 2.432 iscritti interni nel 2025 vs 1.201 nel 2022 (+102%) Realizzazione di 3 workshop sportivi con il coinvolgimento diretto degli studenti <i>Dual Career</i>
	Team building - Organizzazione di attività di <i>team building</i>	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo del tema nei Cantieri della Sostenibilità (Sport e benessere, Politiche di genere e inclusione) Programma Off Work Tournament dedicato al personale di Ateneo con oltre 450 partecipazioni nel triennio 6 azioni di team building in ambito formazione e sport con oltre 340 partecipanti nel 2024 e nel 2025
	Sviluppo del programma Dual Career - Supporto a studenti-atleti	<ul style="list-style-type: none"> Aggiornamento dei criteri sportivi per la partecipazione al programma Dual Career, con maggiore attenzione agli sport di squadra e introduzione di limiti temporali sui risultati sportivi qualificanti Ampliamento delle adesioni: 54 studenti <i>Dual Career</i> nel A.A.2022-23, 75 nel A.A.2023-24 e 88 nel A.A. 2024-25 (+96% rispetto al A.A.2021-22)
	Borse di studio - Programmi di supporto economico per studenti che praticano sport ad alti livelli	<ul style="list-style-type: none"> Ampliamento delle borse di studio per meriti sportivi: 30 borse bandite ogni anno (+50% vs 2022) dal valore di 5.000€ ciascuna (+100% vs 2022)

Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Sport come strumento di coinvolgimento del territorio e responsabilità sociale	<p>Eventi - Aumento dell'impatto dello sport sul territorio attraverso l'organizzazione di grandi eventi sportivi aperti alla cittadinanza e di iniziative di responsabilità sociale con minori, persone con disabilità e gruppi sottorappresentati</p>	<ul style="list-style-type: none"> +115% di partecipanti esterni a Polimirun Spring, Polimirun Winter, Polimiride (13.066 nel 2025 vs 6.080 nel 2022) Camp sportivo estivo presso il Centro Giurati: 938 bambini coinvolti nel triennio Avvio e ampliamento delle azioni di responsabilità sociale: due edizioni di "Parasports For all" (385 iscritti nel 2024 e 93 nel 2025) e progetto Sport@OffCampus con iniziative negli spazi di Cascina Nosedo, Nolo/Turro, San Siro e San Vittore (oltre 120 partecipanti totali)
Integrazione e visibilità della didattica e ricerca in ambito sportivo	<p>Sostenibilità ambientale - Riduzione della plastica mono-uso nei grandi eventi sportivi</p> <p>Hub - Creazione di una piattaforma che connetta, valorizzandole, le attività di didattica e ricerca dell'Ateneo su tematiche legate allo sport</p>	<ul style="list-style-type: none"> Abbattimento dell'utilizzo di plastica grazie all'utilizzo dei <i>brick</i> in <i>tetrapack</i> nelle <i>Polimirun</i> e <i>PolimiRide</i> Sperimentazione di gestione puntuale dei rifiuti in collaborazione con AMSA in <i>Polimirun Spring</i> 2024 e 2025: circa 1.000 kg di rifiuti differenziati inviati al riciclo in ogni edizione Raccolta delle informazioni su didattica e sport, ricerca e sport e servizi sportivi Inaugurazione dell'A.A 2024-25 dedicato allo sport con promozione dei contenuti della piattaforma Progettazione del nuovo sito sport e della nuova piattaforma "sport tech"

Rappresentare il Politecnico nel mondo attraverso lo sport

Nel corso del 2025, il Politecnico di Milano ha partecipato a importanti tornei sportivi internazionali, offrendo una significativa testimonianza dell'impegno, della passione e del talento degli studenti-atleti politecnici. Il percorso si è aperto con il *Bocconi Sport Cheerleading University Contest*, seguito dalla partecipazione all'Euro Milano, in cui le squadre di volley e calcio femminile hanno conquistato rispettivamente il quarto e il terzo posto. Infine, al *World Inter Universities Championships* di Barcellona, tra circa 5.000 atleti provenienti da 30 Paesi, il Politecnico ha ottenuto quattro medaglie nell'atletica, il secondo posto di squadra e il bronzo nel padel femminile.

Nuove infrastrutture per il futuro dello sport e del benessere

Nel triennio 2023-25, l'impegno nel rafforzamento dell'offerta sportiva si è concretizzato anche nella realizzazione di nuove infrastrutture dedicate al benessere e alla partecipazione della comunità.

Nel Campus Bovisa, è stato inaugurato il primo lotto del Parco dei Gasometri: un centro sportivo completamente nuovo, dotato di spogliatoi, servizi e campi dedicati a più discipline, a disposizione dell'Ateneo e del quartiere.

L'offerta sportiva è stata ampliata anche nei Poli Territoriali. Il campus di Cremona è stato dotato di una nuova palestra; a Lecco è stato inaugurato un *playground* per il *basket 3vs3*; mentre a Mantova sono in fase di realizzazione un campo da *basket 3vs3* e uno da *volley*. Proseguono infine, gli interventi presso il Centro Sportivo Giuriati, con un secondo *fit center* di 1.500 m² e nuovi spazi polivalenti.





Crescita e welfare

Indirizzo strategico

Il Politecnico di Milano intende prendersi cura delle persone che lavorano in Ateneo, valorizzando i talenti, facendo emergere ambizioni e capacità, potenziando le professionalità, sostenendo i bisogni e le fragilità. Lo vuole fare attraverso un insieme organico di misure che ponga al centro la persona e che ambisca a far diventare l'Ateneo la casa comune di tutti i suoi membri.

Nel periodo 2023-25:

- espanderemo i servizi offerti nell'ambito del *welfare* ampliando la platea di soggetti
- coinvolti con particolare riguardo alle fasce deboli
- investiremo in nuovi percorsi di formazione per potenziare le competenze del
- personale in tutti gli ambiti prioritari
- incentiveremo il contributo della nostra comunità al Terzo Settore in connessione con l'iniziativa *Polimi4nonprofit*



Target

OBIETTIVI	TARGET AL 2025	RISULTATO CONSEGUITO A FINE 2025	CONSEGUIMENTO
Potenziamento del sistema di <i>welfare</i>	8.000 adesioni al servizio	9.438 adesioni ai servizi di <i>welfare</i> (e.g. genitorialità, assistenza sanitaria integrativa, prevenzione e promozione dei corretti stili di vita, mobilità)	
Formazione del personale su nuove competenze	75% del personale formato nel triennio	Oltre l'80% del personale di Ateneo ha partecipato a corsi di formazione su nuove competenze nel triennio 2023-25	
Contributo al Terzo Settore	10% del personale coinvolto	Oltre 500 docenti e personale tecnico amministrativo coinvolti in attività con il Terzo Settore (servizi, innovazione sul territorio, cooperazione allo sviluppo, ricerca, consulenza, didattica)	

Grado di conseguimento



Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
	<p>Promozione dei servizi - Iniziative di comunicazione e diffusione dei servizi a disposizione di docenti e personale tecnico amministrativo in ambito <i>welfare</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • 9.438 adesioni alle iniziative <i>welfare</i> di Ateneo nel 2025 (+57% rispetto al 2022), di cui 1.646 adesioni del personale docente a <i>Polimi People Care</i> (+238% rispetto al 2022) e 1.827 sottoscrizioni di abbonamenti in convenzione (+68% rispetto al 2022) • Digitalizzazione e promozione del servizio “abbonamento trasporti” • Riconoscimento di agevolazioni per il contributo onnicomprensivo per l'iscrizione universitaria dei figli del personale • Borse “Techcamp – summer school tecnologica” per i figli dei dipendenti • Predisposizione del piano di comunicazione e promozione dei nuovi servizi Polimi People Care 2.0 • Ad inizio 2026, analisi dei dati e risultati della <i>survey</i> condotta nel 2025 sui nuovi servizi <i>Polimi People Care 2.0</i>
Potenziamento del sistema di <i>welfare</i>	<p>Sistema di reportistica - Implementazione di un sistema di reportistica sui servizi di <i>welfare</i> volto a monitorare il tasso di adesione e verificare il grado di soddisfazione dell'utenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un sistema integrato di reportistica per profili di utenza in forma anonima e aggregata, per analizzare l'uso delle prestazioni e per progettare nuovi servizi
	<p>Genitorialità - Attivazione di servizi a supporto della genitorialità sulla base dei bisogni delle varie fasce d'età dei figli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione dei seguenti servizi di genitorialità: supporto e consulenza per genitori, bambini e ragazzi, orientamento scolastico e universitario per i figli dei dipendenti
	<p>Assistenza - Attivazione di servizi di supporto per l'assistenza a genitori e familiari con disabilità o bisognosi di assistenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare e di trasporto per genitori e familiari disabili o bisognosi di sostegno
	<p>Conciliazione vita privata-lavoro – Attivazione di iniziative e servizi per garantire un corretto bilanciamento tra vita lavorativa e privata</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione dei servizi a supporto della conciliazione vita-lavoro e time-saving, come la ricerca di babysitter, badante convivente o operatori domiciliari, e supporto per disbrigo pratiche amministrative
	<p>Prevenzione e promozione dei corretti stili di vita - Potenziamento dei servizi esistenti in sinergia con il servizio sport e promozione di nuove iniziative dedicate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione dei servizi di prevenzione e promozione dei corretti stili di vita, con sedute di psicoterapia, osteopatia e con nutrizionista

Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Formazione del personale su nuove competenze	Formazione del personale docente – Formalizzazione di un piano formativo negli ambiti didattica, ricerca, <i>soft skill</i> , con particolare attenzione alle tematiche legate alla sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> 181 corsi attivati nel triennio con oltre 6.500 partecipazioni (1.332 persone) e un indice di copertura del personale docente pari al 72% nel triennio
	Formazione del personale tecnico amministrativo – Incremento dei piani personalizzati per ruoli chiave e particolare attenzione allo sviluppo delle tematiche legate alla sostenibilità e all'inclusione	<ul style="list-style-type: none"> 743 corsi attivati nel triennio con oltre 22.300 partecipazioni (1.407 persone) e un indice di copertura del personale tecnico amministrativo al 95% nel triennio
Contributo al Terzo Settore	Coinvolgimento nel Terzo Settore – Coinvolgimento del personale docente e tecnico amministrativo nelle attività del Terzo Settore, con il proprio tempo, competenze e secondo le proprie preferenze	<ul style="list-style-type: none"> Mappatura sistematica di oltre 350 Enti del Terzo Settore con cui l'Ateneo ha relazioni in essere con oltre 500 persone coinvolte in attività di servizi, innovazione sul territorio, cooperazione allo sviluppo, ricerca, consulenza, didattica

I webinar per una corretta educazione alimentare

Il ciclo di *webinar* “Per una corretta educazione alimentare”, promosso dall’Area Campus Life in collaborazione con Pellegrini, si è articolato in cinque incontri, con l’obiettivo di approfondire temi legati alla sostenibilità alimentare, alla cucina vegetale, alla corretta lettura delle etichette, alle ricette antispresco e alle corrette tecniche di conservazione degli alimenti.

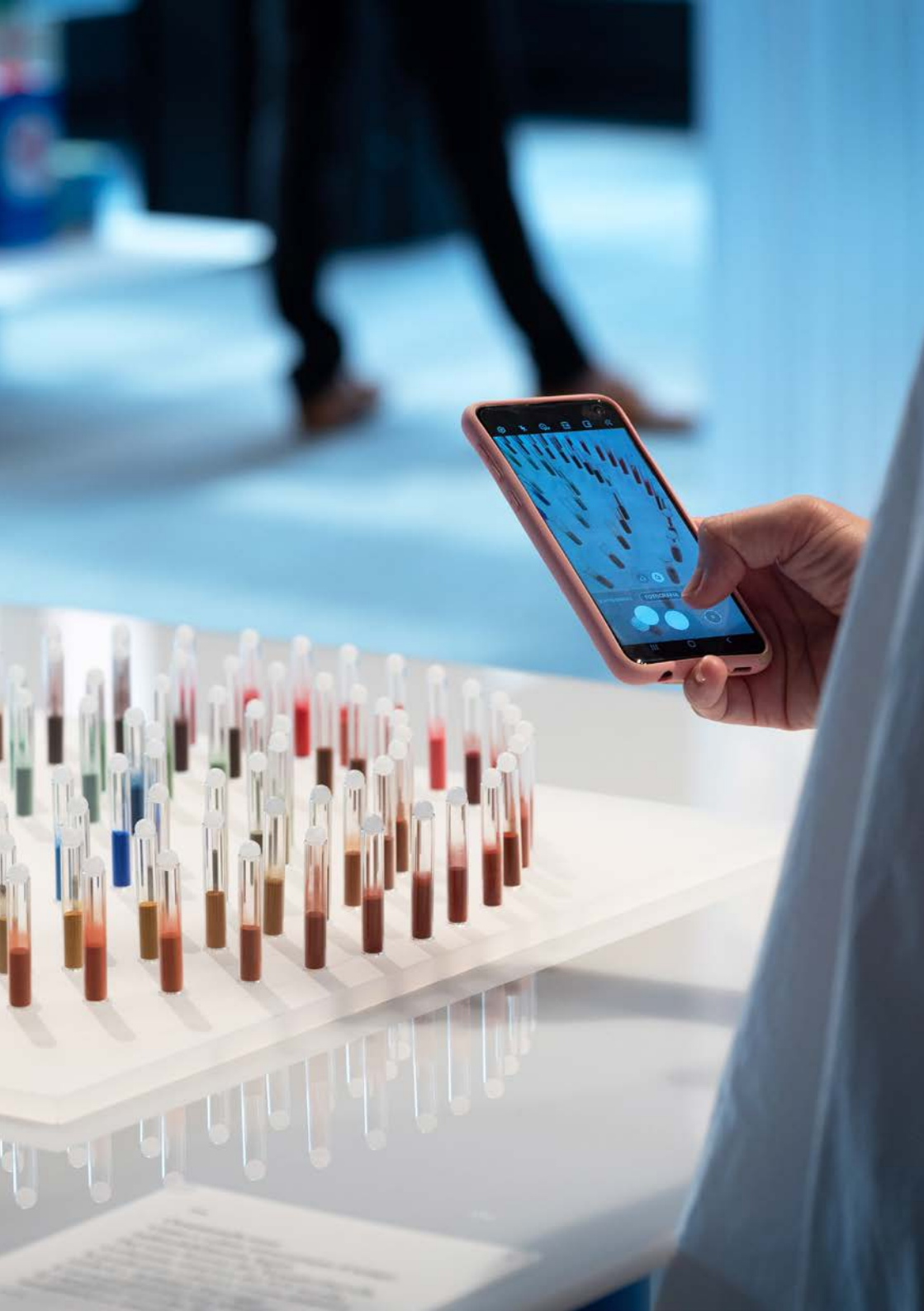
Guidati da esperti ed esperte del settore, i seminari hanno offerto strumenti pratici e conoscenze utili per favorire lo sviluppo di abitudini alimentari sane, consapevoli e sostenibili, contribuendo al benessere personale e alla tutela dell’ambiente.

Formazione sulla *leadership* inclusiva

I Capi Servizio del Politecnico di Milano hanno preso parte a un percorso di iniziative formative dedicate al tema della *leadership* inclusiva. In questo contesto, il ruolo del *leader* emerge come centrale: attraverso le proprie parole e i propri comportamenti, egli ha la responsabilità, e al contempo l’opportunità, di contribuire attivamente alla costruzione della cultura e dell’identità dell’organizzazione, favorendo un ambiente di lavoro in cui le persone si sentano incluse, valorizzate e motivate, con ricadute positive anche sui risultati complessivi.

Nel corso delle giornate formative, oltre 60 responsabili hanno potuto sperimentare in modo concreto pratiche e strumenti per creare contesti organizzativi in cui benessere e performance possano coesistere e rafforzarsi reciprocamente.





Sviluppo sostenibile nei temi di ricerca

Indirizzo strategico

Il Politecnico di Milano ritiene che l'approccio allo sviluppo sostenibile debba essere il più possibile pervasivo, in questo favorito da una impostazione interdisciplinare nell'affrontare le sfide del progresso scientifico e dello sviluppo tecnologico. Fondamentali fattori abilitanti sono la formazione e la sensibilizzazione dei ricercatori, gli strumenti di incentivo alla generazione di sinergie tra ricercatori di ogni disciplina e la disponibilità di grandi laboratori di Ateneo e *living lab* dislocati sul territorio.

Nel periodo 2023-25:

- favoriremo la ricerca interdisciplinare sulla sostenibilità con borse di dottorato sui temi SDG
- ci impegneremo nello sviluppo di *living lab* e infrastrutture all'avanguardia per la ricerca sullo sviluppo sostenibile e l'innovazione sociale
- valorizzeremo e rafforzeremo i contenuti di sostenibilità nei prodotti delle nostre attività di ricerca
- daremo visibilità ai risultati della ricerca sui temi della sostenibilità all'interno dei nostri campus



Target

OBIETTIVI	TARGET AL 2025	RISULTATO CONSEGUITO A FINE 2025	CONSEGUIMENTO
Ricerca interdisciplinare	60 borse di dottorato finanziate su temi SDG nel triennio	68 borse di dottorato finanziate dall'Ateneo nel triennio direttamente riconducibili a temi SDG (a cui si aggiunge il 30% delle oltre 1.400 tesi di dottorato discusse nel triennio con forte connessione a temi SDG)	
Sviluppo di living lab	5 progetti finanziati per lo sviluppo di <i>living lab</i> nel triennio	Avviati 8 nuovi <i>living lab</i> sui temi dello sviluppo sostenibile (e.g. sfide legate al cambiamento climatico, sostenibilità nella filiera della moda, uso sostenibile del suolo, vivibilità delle città)	
Creazione di nuove grandi infrastrutture	3 nuovi laboratori su temi di sostenibilità	Avviato un nuovo laboratorio sui temi dello sviluppo sostenibile (edilizia), lavori avviati per il secondo (energia da moto ondoso) e progettato il terzo (<i>life science</i>)	
Leadership nell'ricerca scientifica su temi della sostenibilità	Focus SDG nel 40% delle pubblicazioni scientifiche	Il 36% delle oltre 18.000 pubblicazioni scientifiche su Scopus nel triennio ha un focus su temi SDG	
	Percorso espositivo di tecnologie innovative applicate alla sostenibilità nei campus	Progettato un nuovo percorso espositivo di tecnologie innovative applicate ai temi di sostenibilità (<i>Unveiling Sustainable Futures</i>)	

Grado di conseguimento



Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Ricerca interdisciplinare	Borse SDG - Finanziamento di borse di dottorato interdisciplinari per la ricerca di base con focus sugli SDG	<ul style="list-style-type: none"> Assegnazione di 68 borse di dottorato interdisciplinari a tema SDG nel triennio (14 SDG coperti) con un investimento complessivo di circa 5,2 M€
Sviluppo di living lab	EU Missions - Promozione della partecipazione ai bandi <i>EU Missions (Horizon Europe)</i> per lo sviluppo di <i>living lab</i> connessi ai temi SDG e sviluppo di strumenti interni di finanziamento per <i>proposal</i> eccellenti anche se non finanziate da EU	<ul style="list-style-type: none"> Condivisione del programma <i>EU Missions</i> con i Delegati alla Ricerca dei Dipartimenti Attività di <i>matchmaking</i> e individuazione delle <i>call</i> potenzialmente di interesse per ciascun Dipartimento 3 progetti di ricerca EU Missions avviati: <i>Nemesis</i> e <i>iCOSHELLs (Mission Soil: salute e recupero del terreno)</i>, <i>URBREATH (joint call Mission Cities e Mission Adaptation: sostenibilità urbana e neutralità climatica)</i>; 2 progetti di ricerca PNRR MUSA finanziati e avviati: <i>Too Cool To Go Wasted (tessile e fashion)</i> e <i>Circular Food System Lab</i> (filiera del cibo ed economia circolare)
	Polisocial Award - Orientamento del <i>Polisocial Award</i> (il programma di finanziamento alla ricerca ad alto impatto sociale del Politecnico di Milano) a progetti di sviluppo di <i>living lab</i>	<ul style="list-style-type: none"> Bandi Polisocial Award 2023 e 2024 dedicati a progetti <i>Off Campus</i>, per supportare la ricerca sul campo e nella comunità: 12 progetti finanziati in totale nei due bandi 2 living lab finanziati in <i>Off Campus</i> Nosedo, nell'ambito dei progetti DROPS (gestione delle acque, già avviato) e ECHOES (conoscenza e la cura del paesaggio agricolo, avviati nel 2025)
Creazione di nuove grandi infrastrutture	Grandi laboratori - Finanziamento e realizzazione di nuove strutture laboratoriali a supporto della ricerca ad alto contenuto tecnologico sulle grandi sfide della sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> NextBuild Living Lab dedicato all'architettura e all'ambiente costruito sostenibile, con focus sul benessere delle persone: laboratorio realizzato e inaugurato a luglio 2025 Laboratorio Marine Energy Flume dedicato allo studio dell'energia rinnovabile da moto ondoso: avvio lavori, collaudo previsto entro l'estate 2026 Laboratorio Life Science per la ricerca interdisciplinare sulla salute e le scienze della vita: individuazione di spazi e responsabile tecnico del laboratorio; sopralluoghi per riqualificazione e adeguamento impianti; avvio lavori previsto a inizio 2026

Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Leadership nella ricerca scientifica sui temi della sostenibilità	<p>Pubblicazioni - Analisi dei contenuti di sostenibilità nelle pubblicazioni e attività di formazione e sensibilizzazione dei docenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei <i>contenuti di sostenibilità delle pubblicazioni</i> sul database Scopus usando la metodologia definita da Elsevier: oltre 6.000 prodotti pubblicati nel triennio con forte connessione SDG • Sviluppo e pubblicazione di un applicativo di analisi testuale in grado di mappare gli SDG sulle pubblicazioni in IRIS (database interno della ricerca): oltre 1.600 prodotti non bibliometrici pubblicati nel triennio con forte connessione SDG • Realizzazione di un webinar di formazione, aperto alla comunità interna
	<p>Tecnologie innovative - Individuazione di prodotti e servizi tecnologici sui temi della sostenibilità sviluppati dalla ricerca dell'Ateneo da applicare e rendere visibili nei campus</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione delle linee guida del progetto e raccolta di proposte da parte dei Dipartimenti e Poli territoriali • Sviluppo del progetto con definizione degli elementi costitutivi: hub centrale, totem distribuiti, laboratori e tecnologie, hub virtuale • Completamento della fase progettuale con identificazione dei luoghi in cui realizzare il percorso espositivo; avvio della realizzazione nel 2026
	<p>Reti internazionali e imprese leader - Confronto sistematico con le principali reti di università e centri internazionali e con le imprese <i>partner</i> sui contenuti di frontiera della ricerca scientifica sulla sostenibilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Reti su temi open science: presidio attivo di <i>EOSC (European Open Science Cloud)</i>, con una posizione in ciascuna delle 4 <i>task force</i> della rete, e <i>ICDI (Italian Computing and Data Infrastructure)</i>; partecipazione a <i>task force CESAER "Openness of Science & Technology"</i> e "Sustainability" • Partecipazione alle KIC e altre partnership di Horizon Europe: <i>Climate KIC; EIT Raw Materials; KIC Urban Mobility; Circular Bio-Based Europe; Zero-Emission Road Transport (2ZERO); Clean Hydrogen; Batteries: Towards a competitive European industrial battery value chain (BATT4EU); High Performance Computing; Processes4Planet; Built4People</i> • Avvio del dialogo con le principali reti di cui è parte l'Ateneo (<i>Alliance4Tech, Idea League, Enhance</i>) e con le imprese dei <i>Joint Research Platform</i>

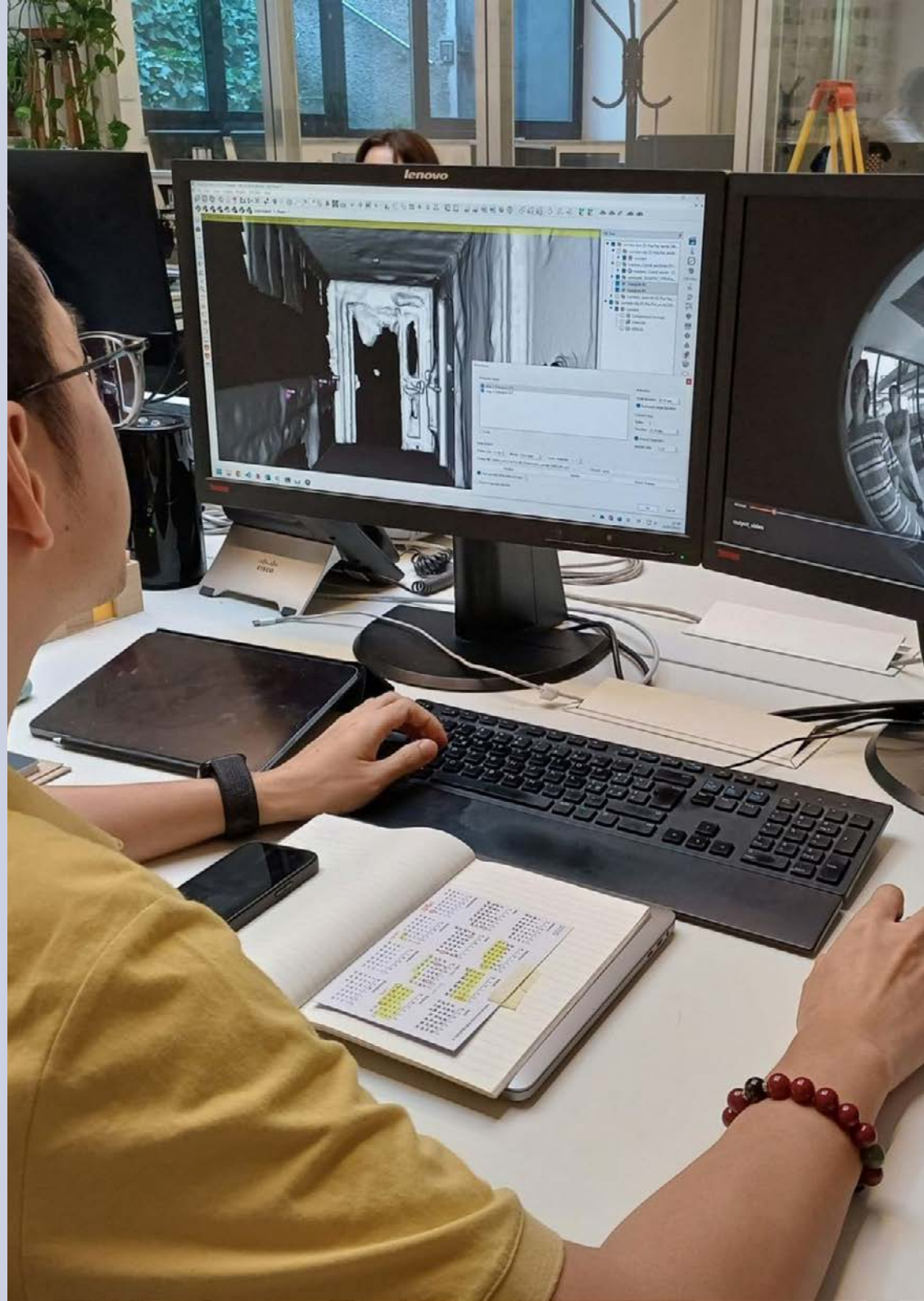
Mappatura della sostenibilità nella ricerca

Nel triennio 2023-25 il Politecnico di Milano ha implementato un sistema di mappatura dei contenuti di sostenibilità delle attività di ricerca, e in particolare delle pubblicazioni scientifiche, basato sul *framework* dei 17 SDG ONU. È stato sviluppato uno strumento dedicato, Polimi SDG Mapper, a partire dall'algoritmo di mappatura utilizzato nel *database* Scopus. Questo applicativo, basato su una metodologia di analisi testuale, ha permesso di estendere l'analisi dei contenuti legati allo sviluppo sostenibile anche alle pubblicazioni dei settori dell'architettura e del design, oltre che alla ricerca dottorale. I risultati ottenuti analizzando i prodotti della ricerca del triennio 2023-25 mostrano che hanno attinenza con i temi di sostenibilità oltre 6.000 pubblicazioni presenti sul *database* Scopus e 1.600 inserite nel database interno della ricerca IRIS. Risulta inoltre una forte attinenza alla sostenibilità in più del 30% delle 1.400 tesi di dottorato discusse nel triennio.

NextBuild Living Lab

Nel 2025, il Politecnico di Milano ha inaugurato il *NextBuild Living Lab*, un laboratorio sperimentale a cielo aperto, dove l'ambiente costruito viene analizzato, monitorato e ottimizzato in tempo reale, con l'obiettivo di studiare e sviluppare edifici orientati alla salute, al *comfort* delle persone e alla sostenibilità ambientale.

Questa infrastruttura, unica in Italia, è dotata di una rete di sensori ambientali che misurano costantemente la qualità dell'aria, la temperatura, l'umidità, l'occupazione degli spazi e i consumi energetici. I dati alimentano un *digital twin* che replica virtualmente gli ambienti e consente simulazioni avanzate per migliorare *comfort*, sicurezza, benessere e sostenibilità.





Ricerca etica e responsabile

Indirizzo strategico





Il Politecnico di Milano vuole rinforzare le competenze necessarie per affrontare le sfide dell'etica della scienza e della tecnologia e quelle legate alle implicazioni più generali del progresso scientifico, dello sviluppo tecnologico, della progettualità innovativa. Vuole inoltre proseguire nello sviluppo di un approccio *open science* e *open access*, etico e responsabile alla ricerca scientifica, identificando idonei strumenti di comunicazione per valorizzare l'impatto della ricerca.

Nel periodo 2023-25:

- svilupperemo attività di formazione eosterremo lo sviluppo di competenze sui risvolti etici e sociali della ricerca scientifico-tecnologica
- promuoveremo i principi di *open access*, *open data*, *open source* e *citizen science*
- supporteremo e valorizzeremo la ricerca dei dottorandi con attenzione specifica alla preparazione dei supervisor



Target

OBIETTIVI	TARGET AL 2025	RISULTATO CONSEGUITO A FINE 2025	CONSEGUIMENTO
Competenze su etica e filosofia della scienza	Un ricercatore su temi etici e sociali in ogni Dipartimento	La quasi totalità dei Dipartimenti del Politecnico (10 su 12) ha almeno un ricercatore su temi di etica e filosofia della scienza	
Formazione dei ricercatori su etica e impatto della ricerca	150 ricercatori formati nel triennio	Oltre 200 docenti e ricercatori formati nel triennio su impatto della ricerca e <i>dual use technologies</i>	
<i>Open science</i>	Realizzazione di linee guida di Ateneo sui temi <i>open science</i>	Redatte le linee guida sulle pratiche di <i>open science</i>	
Supporto ai dottorandi	200 docenti e ricercatori formati come <i>supervisor</i> nel triennio	Oltre 200 docenti e ricercatori formati nel triennio come <i>supervisor</i> nei percorsi di dottorato	

Grado di conseguimento



Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Competenze su etica e filosofia della scienza	<p>Potenziamento delle risorse – Inserimento di una risorsa in ogni Dipartimento dell'Ateneo che sviluppi ricerca su innovazione scientifica e tecnologica in modalità interdisciplinare con scienze umane e sociali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione da parte del Senato Accademico delle risorse per l'inserimento dei docenti e ricercatori con il profilo richiesto e raccolta delle esigenze dei Dipartimenti • Attivate due nuove posizioni per Ricercatori Tenure Track • 16 giovani ricercatori (RTD, RTT, ricercatori Post-Doc) e 5 Dottorandi inseriti in 10 Dipartimenti
	<p>Research impact assessment - Progettazione ed erogazione di attività di formazione sull'analisi e autovalutazione dell'impatto della ricerca, con focus sui giovani ricercatori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione pratica di oltre 100 docenti e ricercatori alla valutazione e rendicontazione dell'impatto della ricerca, attraverso la redazione di oltre 20 casi di studio di valorizzazione delle conoscenze per il processo VQR • Mappatura dell'impatto della ricerca di 64 progetti in un Dipartimento, coinvolgendo tutto il personale docente afferente (156 docenti) • Attività di sensibilizzazione e formazione su research impact assessment negli Osservatori <i>Digital Innovation</i>: organizzazione <i>webinar</i>, <i>workshop</i> e diversi momenti di sensibilizzazione
Formazione dei ricercatori su etica e impatto della ricerca	<p>Formazione sul dual use - Progettazione ed erogazione di attività di formazione per tutto il personale docente sul tema del dual use delle tecnologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione ed erogazione di un corso di formazione e un workshop sul tema del dual use delle tecnologie • 104 partecipanti alle 5 edizioni nel triennio
	<p>Pianificazione delle attività di formazione - organizzazione di eventi brevi per un ampio pubblico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di 18 eventi aperti al pubblico (conferenze, lezioni, workshop) da parte dell'unità META - Social Sciences And Humanities For Science And Technology, per un totale di oltre 1.400 partecipanti (biennio 2024-2025)

Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Open science	<p>Modello <i>open science</i> di gestione della ricerca - Sviluppo di linee guida di Ateneo per supportare la condivisione di dati, metodi e risultati in logica <i>open science</i> in accordo con le reti europee (EOSC)</p>	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di linee guida <i>open science</i>, relative ai principi dell'<i>open access</i> e dell'<i>open data</i> Partecipazione a tavoli di lavoro nazionali ed europei: APRE – FAIR Data, CESAER – Task Force “<i>Openness of science and technology</i>”, Alleanza ENHANCE, ICDI (<i>Italian Computing and Data Infrastructure</i>) Adesione alla Coalition for Advancing Research Assessment (CoARA) e partecipazione alla partnership europea EOSC (European Open Science Cloud) Oltre 540 dottorandi e assegnisti di ricerca formati sui principi dell'<i>open science</i> nel triennio
	<p>Citizen science - Sviluppo di attività di ricerca che coinvolgono la cittadinanza negli spazi <i>Off Campus</i> e nei <i>living lab</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo dei progetti di ricerca rivolti alla comunità degli <i>Off Campus</i>, tra cui 5 progetti di ricerca <i>Polisocial Award</i> 2023, 7 progetti di ricerca <i>Polisocial Award</i> 2024, Abitare San Siro, Atlante San Vittore, Vocabolario di quartiere Nolo e San Vittore, ONFOODS – Nolo
Supporto ai dottorandi	<p>Corso di formazione per <i>supervisor</i> – Progettazione ed erogazione di attività di formazione per la supervisione dei dottorandi, specificamente dedicate ai nuovi ricercatori e fruibili da tutto il personale docente</p>	<ul style="list-style-type: none"> Progettazione ed erogazione del percorso di formazione per <i>supervisor</i> attraverso l'individuazione del profilo di ruolo del <i>supervisor</i>, l'analisi del fabbisogno formativo, la progettazione e revisione della proposta formativa 242 partecipanti alle 8 edizioni del percorso di formazione nel triennio, di cui 108 nel 2025

Formazione sul *Dual Use*

Nel corso del 2025 sono state realizzate delle iniziative di formazione sul tema del *Dual Use*, con l'obiettivo di sensibilizzare docenti e ricercatrici e ricercatori sulle tecnologie a duplice uso e sulle loro implicazioni nell'ambito della ricerca e della didattica. I seminari hanno approfondito, in particolare, il Regolamento (UE) 2021/821 e la Raccomandazione (UE) 2021/1700, nonché le principali implicazioni etiche e pratiche connesse allo sviluppo, alla comunicazione e all'insegnamento della ricerca scientifica. Il percorso formativo ha valorizzato anche gli spunti emersi da un precedente ciclo di seminari svoltosi nel 2024, che aveva visto il coinvolgimento del personale dell'Unità per le Autorizzazioni dei Materiali di Armamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Nel corso del 2025 sono state organizzate quattro edizioni dei seminari, che hanno complessivamente coinvolto 120 partecipanti, oltre a un *workshop* aperto alla collettività.

Referenti etici nei Dipartimenti e Poli Territoriali

Nel 2025, presso ciascun Dipartimento e Polo Territoriale del Politecnico di Milano è stato nominato un referente etico. Questa figura, oltre a promuovere nella propria Struttura le competenze nell'ambito dell'etica connesse alle attività di ricerca, svolge un ruolo di supporto ai ricercatori nelle questioni etiche e nella predisposizione della documentazione necessaria per la richiesta di parere al Comitato Etico della Ricerca. È stato inoltre istituito il Gruppo di Lavoro composto dai referenti etici dell'Ateneo che opera come punto di raccordo tra i ricercatori, il Comitato Etico della Ricerca e la relativa Segreteria Tecnica.





La sostenibilità nella didattica curricolare

Indirizzo strategico

Il Politecnico di Milano si impegna a progettare ed erogare una didattica di eccellenza e a integrare la sostenibilità come elemento chiave nell'offerta formativa, sviluppando sia contenuti didattici trasversali e propedeutici in tutti i corsi di studio, sia nuovi percorsi di formazione mirati allo sviluppo di competenze specialistiche.

Nel periodo 2023-25:

- svilupperemo un'offerta di corsi extracurricolari propedeutici agli insegnamenti (una "libreria" di corsi) per integrare nel percorso di studio nozioni e strumenti utili a considerare l'aspetto della sostenibilità nei diversi ambiti disciplinari
- valorizzeremo l'aspetto multidisciplinare dello sviluppo sostenibile, progettando – a partire dall'esperienza dei percorsi di alta formazione *PoliMI Ambassador* - alcuni percorsi trasversali a più Corsi di Studio con un focus sulla sostenibilità
- ridisegneremo il sistema di governo della didattica per migliorare sempre più la qualità dei servizi didattici offerti agli studenti, con un'attenzione particolare alla sostenibilità



Target

OBIETTIVI	TARGET AL 2025	RISULTATO CONSEGUITO A FINE 2025	CONSEGUIMENTO
“Libreria zero” di corsi su temi di sostenibilità per gli studenti	Realizzazione della libreria di corsi	Realizzata la Libreria di contenuti base sulla sostenibilità (“Libreria Zero”) con oltre 20 MOOC e percorsi didattici, per un totale di 260 <i>videoclip</i> e <i>podcast</i> disponibili	
	Adozione della libreria nel 100% dei corsi di studio	Libreria Zero sulla sostenibilità (260 <i>videoclip</i> e <i>podcast</i>) integrata in WeBeep per tutti i docenti e gli studenti	
Percorsi trasversali relativi allo sviluppo sostenibile	Valorizzazione di percorsi di studio con focus sostenibilità	Nell'offerta didattica della Laurea Magistrale, 28 percorsi di studio e oltre il 60% degli insegnamenti hanno forte orientamento ai temi di sostenibilità	
Approccio sostenibile alla didattica	Nuovo modello di <i>governance</i> della didattica	Adottato un nuovo modello didattico improntato ai principi della sostenibilità della didattica (apprendimento attivo, uso efficiente di risorse e spazi, multidisciplinarietà)	

Grado di conseguimento



Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
“Libreria zero” di corsi su temi di sostenibilità per gli studenti	Progettazione dell'architettura della libreria – Disegno dell'offerta complessiva dei contenuti a partire dalle esigenze raccolte dalle Scuole	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione dell'architettura della Libreria, finalizzazione del <i>format</i> dei MOOC e identificazione di altre risorse didattiche aggiuntive già esistenti (MOOC già realizzati, pillole formative, contenuti didattici su piattaforme affiliate, <i>podcast</i>)
	Sviluppo dei moduli MOOC - Identificazione dei docenti da coinvolgere e realizzazione dei moduli formativi in formato MOOC (corsi aperti, fruibili <i>online</i>)	<ul style="list-style-type: none"> • Selezione di oltre 20 possibili tematiche di sostenibilità per la Libreria Zero • Pubblicazione dei primi 7 MOOC “Libreria Zero” e prima release della Libreria a luglio 2025 • Avvio produzione di 2 ulteriori MOOC
	Ingaggio delle Scuole e dei Corsi di Studio - Coinvolgimento delle Scuole per l'adozione della libreria all'interno dei Corsi di Studio, affinché ciascun Corso abbia almeno un insegnamento che adotta la libreria	<ul style="list-style-type: none"> • Pieno coinvolgimento dei Presidi e presentazione del progetto in tutte le Giunte di Scuola • Coinvolgimento di tutti i Coordinatori dei Corsi di Studio per raccogliere i temi di maggior interesse tramite <i>survey</i> dedicata • Lancio e promozione del progetto insieme con i Presidi e tutti i Coordinatori dei Corsi di Studio
Percorsi trasversali relativi allo sviluppo sostenibile	Valorizzazione della libreria - Identificazione di potenzialità di utilizzo della libreria nella formazione pre-universitaria e nel <i>Lifelong Learning</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Identificazione di MOOC Libreria Zero da utilizzare per la formazione di docenti e personale tecnico amministrativo: MOOC <i>Gender-based violence</i> e <i>Science Diplomacy</i> • Progettazione della Libreria Zero in modalità aperta, per renderne possibile la fruizione nella formazione pre-universitaria e nel <i>Lifelong Learning</i>, e creazione di un punto di accesso sul sito Polimi
	Progettazione dell'offerta formativa - Analisi dell'offerta attuale e identificazione delle potenziali interconnessioni tra i Corsi di Studio sui temi di sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura dell'offerta didattica in termini di percorsi (<i>track</i>) proposti all'interno delle Lauree Magistrali: individuazione di 28 <i>track</i> su 145 con forte orientamento ai temi di sostenibilità • Identificazione di potenziali elementi di trasversalità su più Corsi di Studio nei <i>track</i> identificati • Analisi testuale per mappare gli SDG sugli insegnamenti: il 53% degli insegnamenti dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale ha un riferimento SDG (oltre 4.000 insegnamenti analizzati). Sulla sola Laurea Magistrale la percentuale sale al 61%
	Analisi dell'offerta a livello internazionale - <i>Benchmark</i> dell'offerta di percorsi di studio sulla sostenibilità nelle migliori università internazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Identificazione delle università italiane e internazionali con le esperienze più mature in ambito sostenibilità

Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Approccio sostenibile alla didattica	<p>Identificazione degli interventi - Analisi della situazione attuale in merito alla gestione della didattica in Ateneo e individuazione delle aree di miglioramento</p> <p>Innovazioni nel modello di erogazione della didattica - Proposta di modelli innovativi di ottimizzazione delle risorse disponibili per incrementare la qualità della didattica e renderla più sostenibile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione del processo di assegnazione del budget economico per la didattica, del registro delle attività didattiche e del questionario sull'opinione degli studenti • Definizione di nuove regole di ammissione degli studenti nazionali e internazionali alle Lauree Magistrali e alle Lauree Triennali di Ingegneria e Design • Adeguamento del regolamento del conferimento degli incarichi al personale docente e del relativo piano di assegnazione • Approvazione negli Organi di Ateneo e presentazione a tutto l'Ateneo del nuovo modello formativo/didattico incentrato sulla qualità di apprendimento degli studenti

Libreria Zero

Libreria Zero è la libreria digitale di risorse didattiche modulari sviluppata dal Politecnico di Milano con l'obiettivo di fornire agli studenti conoscenze di base e strumenti utili per comprendere e affrontare le principali sfide ambientali e sociali, in modo trasversale e applicabile ai diversi ambiti disciplinari.

Nel 2025 è stata lanciata la prima versione della Libreria, che integra materiale didattico preesistente e nuovi moduli sviluppati ad hoc: i primi 7 MOOC realizzati trattano i temi delle sfide dello sviluppo sostenibile, le città sostenibili, il rapporto tra etica e intelligenza artificiale, l'ecodesign, la gestione sostenibile delle risorse idriche, la sostenibilità delle tecnologie digitali e la diplomazia scientifica. In totale, ad oggi la Libreria offre oltre 20 percorsi didattici, articolati in più di 260 contenuti audiovisivi.

Il futuro del progetto prevede la realizzazione di ulteriori contenuti didattici e l'apertura all'esterno delle risorse presenti nella Libreria.

Spazi studio

Nel corso del triennio, l'Ateneo, grazie alla Commissione Spazi, ha incrementato e riqualificato i posti studio disponibili sia interni che esterni, costruito un'immagine coordinata e riconoscibile degli spazi del Politecnico nei diversi campus e definito un processo replicabile per il loro continuo aggiornamento nel tempo. Gli interventi completati e quelli attualmente in corso hanno aumentato i posti studio totali, passando da una dotazione iniziale di 1.042 posti a 2.099 posti. È inoltre in fase preliminare oltre la progettazione di 870 posti studio aggiuntivi. Un altro importante risultato è rappresentato dall'introduzione del modello Policubo: una struttura cubica metallica modulare e riconfigurabile, che permette differenti configurazioni d'uso a seconda delle necessità.





Lifelong learning

Indirizzo strategico

In un mondo sempre più avanzato e complesso è cruciale integrare l'offerta curriculare dei percorsi di studio tradizionali con un'offerta di contenuti avanzati, in continua evoluzione, da fruire durante la vita lavorativa. Il Politecnico di Milano si impegna a sviluppare e far evolvere questa offerta in modo che sia sempre più adeguata ad affrontare le sfide dello sviluppo sostenibile.

Nel periodo 2023-25:

- rafforzeremo l'offerta di formazione continua aperta a tutti (MOOC), con particolare attenzione ai temi dello sviluppo sostenibile
- incrementeremo i contenuti di sostenibilità in tutti i master esistenti e svilupperemo nuovi master specifici sulla sostenibilità
- erogheremo corsi di formazione post-laurea con focus sul terzo settore



Target

OBIETTIVI	TARGET AL 2025	RISULTATO CONSEGUITO A FINE 2025	CONSEGUIMENTO
Mooc e microcredenziali	130 MOOC dei quali 20 dedicati alla sostenibilità	L'offerta di MOOC del Politecnico di Milano (<i>Polimi Open Knowledge</i>) è costituita da 174 MOOC dei quali 41 appartenenti alla serie Sostenibilità	
Master su sostenibilità	2.500 ore dedicate alla sostenibilità nei master e corsi post-laurea	Una media di 3.800 ore all'anno dedicate alla sostenibilità nei <i>master</i> e corsi post-laurea offerti nel triennio dal Politecnico di Milano	
	1.000 partecipanti ai master e corsi con focus sostenibilità	Una media di 1.300 partecipanti all'anno agli oltre 30 <i>master</i> e corsi post-laurea dedicati alla sostenibilità offerti dal Politecnico di Milano nel triennio	
Formazione post-laurea per il Terzo Settore	1.500 partecipanti ai corsi di formazione	Oltre 200 partecipanti a corsi di formazione nel triennio, anche grazie all'avvio nell'autunno 2025 della piattaforma <i>Action For Non Profit</i>	
	1.000 ore di offerta formativa (didattica e attività progettuali)	Oltre 25 corsi e opportunità di formazione ad accesso gratuito per un totale di oltre 750 ore disponibili grazie alla piattaforma <i>Action For Non Profit</i>	

Grado di conseguimento



Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Moc e microcredenziali	MOOC - Disegno e realizzazione della collezione	<ul style="list-style-type: none"> Progettazione, produzione e pubblicazione di MOOC con focus particolare sui temi di sostenibilità (anche connessi al progetto Libreria Zero) MOOC presenti su POK: 174 (di cui 41 sulla sostenibilità)
	Microcredenziali - Progettazione di un percorso formativo post laurea su tematiche specifiche legate alla sostenibilità con erogazione di corsi e rilascio di microcredenziali e certificati	<ul style="list-style-type: none"> Attivazione del sistema di rilascio di microcredenziali tramite Open Badge e del relativo sistema di pagamento tramite PagoPA
Master su sostenibilità	Potenziamento e consolidamento dell'offerta esistente - Ridisegno dell'offerta formativa in tutti i programmi post-laurea creditizzati dal Politecnico per la preparazione di professionisti responsabili sui temi di sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> Analisi dei contenuti di sostenibilità nell'attuale offerta formativa post-laurea e mappatura dei programmi post-laurea con focus specifico su temi di sostenibilità 4.500 ore dedicate alla sostenibilità nei master e corsi post-laurea creditizzati nel 2025 23 master con focus sostenibilità mappati
	Progettazione di nuovi master - Ulteriore sviluppo dell'offerta formativa di percorsi post-laurea (master e corsi) con focus prevalente sui temi della sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> 12 nuovi master con focus sui temi della sostenibilità come la transizione verde, la gestione sostenibile delle risorse e il <i>management</i> per la sostenibilità approvati nel triennio
Formazione post-laurea per il Terzo Settore	Offerta formativa per il Terzo Settore - Erogazione di didattica post-laurea, formazione asincrona e attività di <i>mentoring</i> rivolte a soggetti del Terzo Settore	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione del personale di enti del Terzo Settore all'offerta formativa post-laurea dell'Ateneo: 212 partecipanti e 2.800 ore erogate a soggetti del Terzo Settore nel triennio
	Mentoring nei progetti - Messa a disposizione pro bono delle competenze per supportare i soggetti del Terzo Settore nel realizzare progetti di innovazione e di miglioramento continuo	<ul style="list-style-type: none"> Quinta edizione dell'iniziativa "<i>Leave Your Mark</i>" organizzata da GSOM per offrire gratuitamente competenze a istituzioni non-profit impegnate nella costruzione di una società più inclusiva: 30 organizzazioni supportate nel triennio, con il coinvolgimento di alunni e docenti
	Partecipazione agevolata - Aumento di esoneri parziali tra il 10-15% per candidati provenienti dal Terzo Settore	<ul style="list-style-type: none"> Scontistiche del 20-30% in alcuni percorsi Lancio del progetto Action For Non Profit, che offre partecipazione gratuita ad un membro di ciascuna organizzazione aderente a una selezione di corsi, e partecipazione agevolata con scontistiche a eventuali ulteriori partecipanti della medesima organizzazione

Formazione post laurea in *Action For Non Profit*

A partire da ottobre 2025, il progetto Action For Non Profit è attivo anche nell'ambito della formazione post laurea, offrendo alle organizzazioni non profit degli strumenti concreti per la formazione extracurricolare e i servizi Career. Nel primo caso, l'iniziativa consente agli enti di fruire di corsi brevi, workshop, moduli formativi dei master e di contenuti formativi digitali negli ambiti del design e del management, erogati dai consorzi poli.DESIGN e GSoM. I servizi Career sono invece finalizzati a facilitare il matchmaking tra studentesse, studenti e laureati del Politecnico di Milano e gli enti del Terzo Settore, favorendo l'attivazione di tirocini e opportunità professionali.

Nuovi *master* con focus sostenibilità

Nel triennio 2023–2025, l'Ateneo ha rafforzato in modo significativo l'offerta formativa post-laurea sui temi dello sviluppo sostenibile, con l'attivazione di 12 nuovi *Master* di primo e secondo livello dedicati a diverse dimensioni della sostenibilità. Programmi come *Designing for Transition*, *Design for Sustainability and Regeneration*, *Landscape Architecture and Water*, *Skills for the Green Transition*, *Energy Management and Innovation*, *Sustainability Management*, insieme ai *Master* su BIM, gestione delle risorse, montagna e trasformazione sociale responsabile, testimoniano l'impegno dell'Ateneo nel fornire formazione altamente specializzata a laureati e professionisti di ingegneria, architettura e design, supportando competenze avanzate per affrontare le sfide della transizione sostenibile.





Supporti economici e tutorato

Indirizzo strategico


Il Politecnico di Milano si impegna a rimuovere le barriere di tipo economico che impediscono l'accesso all'istruzione universitaria, a supportare le categorie sottorappresentate nella comunità politecnica e a premiare il merito e la dedizione negli studi.

Nel periodo 2023-25:

- manterremo l'assegnazione delle borse per il diritto allo studio (DSU) per tutti gli studenti idonei e potenzieremo l'offerta delle borse di studio a supporto di fragilità e merito
- potenzieremo le attività di supporto agli studenti nel loro percorso di studi
- incrementeremo il numero di posti nelle residenze
- svilupperemo l'offerta in Ateneo di collaborazioni retribuite per gli studenti



Target

OBIETTIVI	TARGET AL 2025	RISULTATO CONSEGUITO A FINE 2025	CONSEGUIMENTO
Borse di studio	Borsa DSU (Diritto allo Studio Universitario) attribuita al 100% degli studenti idonei	Borsa DSU (Diritto allo Studio Universitario) attribuita a tutti i circa 7.000 idonei ogni anno accademico	
Tutorato per il supporto agli studi	<10% tasso di abbandono degli studi al primo anno	Tasso di abbandono degli studi al primo anno sotto al 10% nel triennio (9,2% A.A. 2022-23, 6,9% A.A. 2023-24, 5,3% A.A. 2024-25), grazie all'introduzione di un cruscotto predittivo e di un processo di gestione degli studenti a rischio	
Residenze	+50% numero posti disponibili, di cui 60% dedicati a idonei DSU	2.131 posti disponibili a fine 2025 nelle residenze del Politecnico di Milano (+56% vs 2022), di cui 1.355 dedicati a idonei DSU (63% del totale)	
Collaborazioni retribuite per gli studenti	+20% ore totali vs media triennio precedente	Oltre 100.000 ore-studente retribuite in media all'anno nel triennio (+30% vs triennio precedente)	

Grado di conseguimento



Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Borse di studio	<p>Budget DSU - Stanziamento di budget che assicuri a tutti gli studenti idonei l'erogazione della borsa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Stanziamento di 9,5 M€/anno da parte dell'Ateneo ad integrazione dei fondi statali e regionali per coprire le circa 7.000 borse degli studenti idonei DSU in ciascuno dei tre anni
	<p>Nuove borse - Sviluppo di nuove tipologie di borse di studio e potenziamento dei programmi esistenti a sostegno di studenti meritevoli in condizioni fragili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 10 borse UNICORE per studenti rifugiati provenienti da Rep. Dem. Congo, Eritrea, Etiopia, Ruanda, Sud Sudan • Esonero dalla contribuzione per studenti con status di rifugiati e "profughi", cioè provenienti da altri contesti geografici critici • Agevolazioni amministrative, supporto didattico e sostegno psicologico per tutti gli studenti "profughi" (>20 studenti profughi) • Avvio di collaborazioni con le carceri per l'offerta di percorsi didattici e analisi dell'estensione del supporto tramite convenzioni specifiche
Tutorato per il supporto agli studi	<p>Comunicazione e sensibilizzazione - Implementazione di attività di sensibilizzazione verso gli studenti per aumentare la consapevolezza nei confronti dei servizi di supporto agli studi attivi in Ateneo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Erogazione del corso "Imparare ad imparare" per matricole, con 444 partecipanti nel triennio • Erogazione di corsi di ripasso di matematica e fisica per studenti del primo anno • Pubblicizzazione di <i>MOOC</i> su materie di base per studenti del primo anno
	<p>Learning analytics - Incremento nell'utilizzo di strumenti di <i>learning analytics</i> per il monitoraggio delle carriere di studenti in difficoltà e per l'individuazione del fabbisogno di attività di tutorato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione e utilizzo di un cruscotto, a disposizione di tutte le Scuole dal 2023, per individuare e monitorare gli studenti a maggior rischio di <i>drop-out</i>, e proporre loro attività di tutorato peer to peer in modo mirato
	<p>Coinvolgimento studenti - Monitoraggio della partecipazione degli studenti (discenti) alle attività di tutorato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio della partecipazione degli studenti (discenti) alle attività di tutorato attraverso TutorApp e integrazione dell'app con il cruscotto di monitoraggio per supportare analisi e processi decisionali • 3.462 studenti discenti e 1.955 studenti tutor partecipanti

Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Residenze	Interventi di edilizia - Costruzione di nuove residenze per aumentare l'offerta di alloggio dell'Ateneo, in particolare per studenti in condizioni economiche più sfavorevoli	<ul style="list-style-type: none"> • Apertura della nuova residenza Marie Curie nel 2023, con 213 posti letto, 60% dei posti riservati a beneficiari di borse DSU e 12 monolocali attrezzati per ospiti con disabilità motoria • Riqualificazione della Casa dello Studente nel 2024 e riapertura ad agosto 2025 con un totale di 420 posti letto (aggiunti 44 posti in appartamenti da 2 persone con camera doppia) • Apertura nella nuova residenza Ada Byron a Cremona nel 2025, con 143 posti letto
Collaborazioni retribuite per gli studenti	Retribuzione e monte ore - Aumento del monte ore per le collaborazioni degli studenti e contestuale aumento e diversificazione della retribuzione oraria in funzione della tipologia di studente e della tipologia di attività	<ul style="list-style-type: none"> • Entrata in vigore nel 2023 del regolamento "Collaborazioni studentesche" che sancisce l'aumento del monte ore (da 150 a 200 ore per ciascuno studente), della retribuzione oraria e delle tipologie di attività che gli studenti possono svolgere
	Modello di gestione - Incremento e diversificazione dell'offerta anche tramite il coinvolgimento di Scuole e Dipartimenti, aumento della flessibilità dei bandi	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione del "bando unico semestrale", che semplifica la procedura di candidatura per gli studenti • Riduzione dei tempi e semplificazione del processo di attribuzione dell'incarico • Contratti di collaborazione: pervenute richieste per 9.969 studenti da parte delle Strutture, 310.900 ore retribuite complessivamente nel triennio

Aumento dei posti nelle residenze nel triennio

Il Politecnico di Milano ha ampliato la propria offerta residenziale per la comunità studentesca grazie all'apertura di due nuove strutture. La ristrutturazione della residenza Casa dello Studente a Milano e l'attivazione della residenza Ada Byron a Cremona, che mettono a disposizione rispettivamente 420 e 143 posti letto, hanno consentito di raggiungere un totale di 2.131 posti letto disponibili, distribuiti su 9 strutture.

Di questi, 1.355 posti sono riservati agli studenti beneficiari del servizio DSU, contribuendo a rafforzare un'offerta abitativa sempre più ampia, accessibile e inclusiva per la comunità universitaria.

Tutorato didattico e *peer to peer*

Le Scuole del Politecnico di Milano offrono agli studenti la possibilità di usufruire gratuitamente dei servizi di tutorato *peer to peer* e di tutorato didattico, finalizzati a favorire un percorso formativo in linea con i tempi e a promuovere uno sviluppo efficace delle competenze professionali e umane degli studenti. Il tutorato *peer to peer* prevede il coinvolgimento di studenti tutor più esperti, che offrono supporto attraverso chiarimenti teorici, svolgimento di esercizi e condivisione del proprio metodo di studio. Il tutorato didattico, invece, fornisce supporto mediante l'attivazione di forme di didattica integrativa su specifici argomenti in cui emergono carenze o necessità di approfondimento. Gli interventi consistono in lezioni aggiuntive agli insegnamenti ufficiali (come cicli di sostegno ed esercitazioni) e in affiancamenti in aula, in particolare nel caso dei laboratori.





Accessibilità degli spazi e della didattica

Indirizzo strategico

Il Politecnico di Milano si impegna a promuovere la partecipazione attiva di tutte le componenti della propria comunità alla vita accademica, affrontando insieme le sfide legate alla presenza di disabilità o Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

Nel periodo 2023-25:

- realizzeremo ambienti e percorsi accessibili e inclusivi
- forniremo ai nostri studenti con disabilità e DSA un supporto personalizzato con strumenti tecnologici adeguati e ne accompagneremo l'inserimento nel mondo del lavoro
- investiremo nella sensibilizzazione e formazione dei docenti e promuoveremo una didattica sempre più inclusiva



Target

OBIETTIVI	TARGET AL 2025	RISULTATO CONSEGUITO A FINE 2025	CONSEGUIMENTO
Piena accessibilità degli spazi e della didattica	100% studenti con DSA e disabilità seguiti con percorsi ad hoc e con pieno accesso alle infrastrutture	Tutti gli studenti con disabilità e neurodivergenza - DSA, ADHD, ASD - (oltre 1.900) sono seguiti con percorsi ad hoc e hanno pieno accesso alle attività di Ateneo. Realizzato il PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) per tutti gli spazi di Ateneo	✓
Servizio di accompagnamento post-laurea	100% studenti appartenenti a categorie protette impiegati a 1 anno dalla laurea	La totalità dei laureati in categorie protette trova lavoro in linea con la propria formazione entro il primo anno dalla laurea	✓
Didattica inclusiva	60% dei docenti formati nel triennio	Aggiornamento delle linee guida per una didattica inclusiva, estensione alle neurodivergenze e presentazione diffusa nei Consigli di Dipartimento (9 su 12). Attività di formazione esperienziali su disabilità visive e uditive e formazione su abilismo per la comunità politecnica	✓

Grado di conseguimento



Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Piena accessibilità degli spazi e della didattica	PEBA - Finalizzazione e attuazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione e analisi del PEBA e individuazione delle priorità di intervento • Programmazione 24-25 e realizzazione dei primi interventi: estensione delle serrature a <i>trasponder</i> nei bagni riservati a persone con disabilità; adeguamento degli spazi ristoro con microonde; manutenzione straordinaria degli ascensori e pianificazione di ulteriori interventi sugli stessi; riqualificazione accessibile dell'aula De Donato
	Abbattimento barriere in fase progettuale - Revisione delle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche in fase di progettazione	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di nuove costruzioni nel pieno rispetto delle normative in materia di accessibilità • Abbattimento delle barriere architettoniche esistenti negli interventi di riqualificazione di edifici e spazi • Realizzazione di un documento di valutazione prestazionale per monitorare e implementare la piena accessibilità degli spazi
	Interconnessione Politecnico – Città – Realizzazione dell'app MEP (<i>Maps for Easy Paths</i>) per la mappatura della raggiungibilità dei campus da ambienti esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione MEP disponibile per il download su richiesta • Contatti con il Comune di Milano per utilizzare i dati che verranno resi pubblici in vista dei Giochi Olimpici di Milano Cortina 2026
Servizio di accompagnamento post-laurea	Ampliamento partner - Azioni volte al potenziamento delle reti per garantire un adeguato inserimento di laureati di categorie protette	<ul style="list-style-type: none"> • 349 aziende (+16% rispetto al 2022) e 114 enti (+8% rispetto al 2022) con <i>partnership</i> in essere per agevolare il processo di inserimento di laureati di categorie protette • Organizzato e ospitato nel 2024 l'evento "Diversity Day": 60 stand di aziende e infopoint e oltre 700 partecipanti • Collaborazione con Afol Città Metropolitana di Milano e Consorzio di cooperative sociali SiR per il supporto all'inserimento lavorativo e partecipazione al Coordinamento degli Atenei Lombardi per la Disabilità (C.A.L.D.) coordinando la gestione della piattaforma <i>"Managing Disability"</i>
	Processo di supporto - Revisione della modalità di supporto e attività di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Tre edizioni del mentoring per categorie protette dedicato alle tematiche di inclusione: 9 aziende coinvolte e 20 partecipanti totali nel triennio

Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Didattica inclusiva	Accessibilità digitale (DSA/Disabilità) - Creazione di corsi per tutto il personale docente su tematiche relative ad accessibilità della didattica	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione delle linee guida “Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA): suggerimenti per una didattica inclusiva” con approfondimento sulla redazione di documenti digitali accessibili • Redazione linee guida aggiornate “Didattica Inclusiva per studenti e studentesse neurodivergenti”
	Didattica inclusiva (DSA/Disabilità) - Formazione dedicata per il personale docente su tematiche relative alla didattica inclusiva e a modalità di insegnamento innovative rispetto a profili di disabilità e DSA	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione delle linee guida “Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA)” con una presentazioni nelle Scuole, nel Consiglio di Corso di Studio di Ingegneria Fisica e in 9 Consigli di Dipartimento (per i restanti 3 previsto un passaggio a inizio 2026) • Erogazione <i>webinar</i> sull’abilismo (dicembre 2025) e progettazione di webinar sui temi di didattica inclusiva per erogazione nel 2026 • 80% dei docenti raggiunti dalle iniziative formative e di diffusione delle linee guida

Documento di valutazione prestazionale per la piena accessibilità degli spazi di ateneo

In seguito alla realizzazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, è stato redatto un documento di valutazione prestazionale finalizzato a monitorare e raggiungere la piena accessibilità degli spazi. Per ciascun edificio sono stati riportati i valori numerici relativi a ogni singolo criterio di analisi, accompagnati dalla stima percentuale di soddisfacimento del criterio stesso.

A partire dalla valutazione dei singoli edifici, è stato possibile sviluppare uno strumento di misurazione dei livelli di accessibilità dei singoli campus, consentendo una visione complessiva dello stato dell'accessibilità all'interno dell'intero Ateneo.

MEP: Maps for easy paths

MEP è un progetto che ha come obiettivo lo sviluppo di strumenti e soluzioni innovative per l'arricchimento di mappe geografiche con informazioni relative alla percorribilità pedonale urbana, al fine di fornire un supporto alle persone con disabilità di tipo motoria, che devono affrontare le ordinarie esigenze di spostamento quotidiano in ambito cittadino. Il progetto si è concretizzato con la pubblicazione dell'applicazione - attualmente disponibile per il *download* su richiesta - che è stata distribuita agli studenti del programma *Multichance* che ne avessero necessità. È stata inoltre avviata una fase di sperimentazione con studenti, finalizzata a verificarne l'integrazione con i servizi di Google e ATM.





Innovazione di prossimità

Indirizzo strategico




Il Politecnico di Milano intende contribuire alla crescita della società in una logica di responsabilità e reciprocità attraverso forme innovative di collaborazione tra università e territorio, portando le proprie competenze e contenuti innovativi nei contesti più fragili, attivando percorsi di co-apprendimento e di co-produzione della conoscenza.

Nel periodo 2023-25:

- rafforzeremo il programma *Off Campus* con il quale l'Ateneo esprime il suo impegno e radicamento sul territorio, ampliandone l'offerta educativa e culturale
- costruiremo intorno agli *Off Campus* una piattaforma di collaborazione con gli attori del territorio in sinergia con il progetto *Polimi4nonprofit*
- svilupperemo a partire dall'esperienza degli *Off Campus* un «modello sostenibile» di innovazione sociale di prossimità



Target

OBIETTIVI	TARGET AL 2025	RISULTATO CONSEGUITO A FINE 2025	CONSEGUIMENTO
Rafforzamento del sistema <i>Off Campus</i>	2.500 studenti coinvolti nelle attività <i>Off Campus</i> nel triennio	3.400 studenti e giovani (e.g. universitari, abitanti dei quartieri, giovani detenuti, NEET) coinvolti in tesi e progetti di ricerca, volontariato, formazione universitaria e professionale, eventi culturali	
Piattaforma di collaborazione con il territorio	200 organizzazioni ingaggiate in <i>Off Campus</i> nel triennio	Accordi e collaborazioni con 200 organizzazioni (enti pubblici, Terzo Settore, imprese, Atenei italiani e internazionali) per attività di ricerca, formazione e responsabilità sociale negli <i>Off Campus</i>	
Un "modello sostenibile" di innovazione sociale di prossimità	Piano strategico di sviluppo "sostenibile"	Programma <i>Off Campus</i> formalizzato come <i>living lab</i> di "innovazione sociale di prossimità" dell'Ateneo	

Grado di conseguimento



Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Rafforzamento del sistema <i>Off Campus</i>	Attività formative - Organizzazione di attività formative volte al coinvolgimento degli studenti universitari e delle scuole superiori negli spazi <i>Off Campus</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento di oltre 2.000 studenti nelle attività di ricerca, didattica (corsi e laboratori, tirocini e tesi, collaborazioni retribuite) e di servizio ai quartieri • Coinvolgimento di oltre 1.400 bambini e giovani su progettualità in collaborazione con i soggetti locali (Istituti Comprensivi; Scuola di <i>coding</i>; Doposcuola al femminile; <i>Coding Bricks</i>; PTCO; attività sportive e con le associazioni studentesche; <i>ReverseLab</i>)
	Mentoring e volontariato - Coinvolgimento di studenti e associazioni studentesche attraverso attività di collaborazione, culturali e di volontariato	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con 5 associazioni studentesche su attività di volontariato, culturali e di progetto: Sospesa; pulizia del quartiere; corso di chitarra per giovani del quartiere San Siro; incontri sulla cultura musulmana; incontro ricreativo sugli scacchi con scuola elementare di Nolo
	Supporto ai progetti di ricerca - Supporto ai docenti per lo sviluppo di progettualità e relazioni istituzionali con <i>partnership</i> trasversali su più <i>Off Campus</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Stesura di proposte progettuali per sviluppo delle attività negli Off Campus: Fondazione di Comunità Milano (<i>ReverseLab</i>); CIMEA su povertà educativa e digitale; manifestazione di interesse per la promozione dei Patti Territoriali di Sostenibilità (Regione Lombardia); in corso stesura di un progetto Erasmus+ • 1 premio (<i>Seoul Design Award 2023</i>) e 3 progetti selezionati a <i>ADI Index 2024 e 2025</i>, attestato di riconoscimento "Centenario Sociale" nel 2024 • Presentazione del programma <i>Off Campus</i> al New European Bauhaus
Piattaforma di collaborazione con il territorio	Eventi culturali - Progettazione di eventi trasversali agli <i>Off Campus</i> che intercettino gli eventi cittadini e le rassegne promosse dal Politecnico (<i>ArchWeek</i> , Festival dello Sviluppo Sostenibile...)	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a 8 week milanesi e alle rassegne Polimi con iniziative di condivisione della ricerca ed eventi culturali (oltre 200 eventi negli <i>Off Campus</i> nei tre anni) • Partecipazione a <i>Design Week</i>, Festival dello Sviluppo Sostenibile, <i>ArchWeek</i>, <i>Milano Green Week</i>, <i>Book City</i>, <i>Civil Week</i>, <i>Milano Digital Week</i>, Università Svelate - Giornata Nazionale delle Università
	Rete delle università milanesi e alta formazione - Consolidamento delle collaborazioni con le università coinvolte nelle attività o nei contesti di lavoro degli <i>Off Campus</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Firma della convenzione con Università Statale di Milano e collaborazione con le università Statale, Bicocca e Bocconi nell'ambito del progetto MUSA - <i>Multilayered Urban Sustainability Action</i>
	Rafforzamento delle relazioni e degli accordi - Sviluppo delle interlocuzioni con le istituzioni con cui possono essere attivati accordi di collaborazione sul progetto	<ul style="list-style-type: none"> • 17 partnership ampie e strategiche, (e.g. Associazione <i>Tech7ETS</i> e Associazione Terzo Paesaggio, <i>partnership</i> con Università Statale, Associazione Genitori Ciresola, Cooperativa Equa, Il Vespaio ets, Associazione Forme Tentative ets) • 64 accordi di partenariato in progetti finanziati da bandi pubblici nel triennio • 119 collaborazioni su progetti e servizi nel triennio, inclusi i progetti <i>Polisocial Award</i>

Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Un "modello sostenibile" di innovazione sociale di prossimità	<p>Modello organizzativo - Rafforzamento delle azioni di coordinamento dell'iniziativa e di programmazione delle attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Completamento e avvio del nuovo modello organizzativo di <i>Off Campus</i> con l'approvazione del Regolamento <i>Off Campus</i>
	<p>Modello economico - Identificazione delle fonti di finanziamento e progettazione delle competizioni <i>Polisocial Award</i> con focus sull'innovazione sociale di prossimità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Completamento del modello di sostenibilità economica degli <i>Off Campus</i> • 12 progetti di ricerca finanziati per <i>Polisocial Award</i> 2023 e 2024 su <i>Off Campus</i>, di cui 4 consolidano progetti precedenti (1.000.000€ di finanziamento)
	<p>Valutazione e riconoscibilità dell'impatto - Costruzione di un modello stabile di valutazione d'impatto e individuazione di forme di riconoscimento e incentivo per docenti e studenti impegnati nelle attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Completamento della valutazione di impatto degli <i>Off Campus</i> e presentazione del progetto come caso studio di Valorizzazione delle Conoscenze nella VQR4

Reverselab. Uno spazio per l'arte contemporanea tra il carcere e la città

Dal 14 al 26 ottobre, presso il PAC – Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano, la *Project Room* ha ospitato la mostra "Reverselab". Uno spazio per l'arte contemporanea tra il carcere e la città", che ha registrato una significativa partecipazione di pubblico, con circa 2.500 visitatori complessivi e 150 presenze all'inaugurazione.

L'esposizione ha restituito il percorso di lavoro attivato tra marzo e novembre 2024 all'interno della Casa Circondariale di San Vittore, frutto della collaborazione tra il gruppo di ricerca Laboratorio Carcere del Politecnico di Milano, Caterina Grimaldi, Forme Tentative, Philo – Pratiche filosofiche, il PAC e l'artista Maurice Pefura, insieme a 40 persone detenute.

Una mostra che, attraverso l'arte, ha fatto emergere e intrecciato storie, speranze e paure, ridefinendo le relazioni tra le persone e ripensando il confine tra il carcere e la città. Il progetto è stato finanziato dalla Fondazione di Comunità Milano ed è promosso nell'ambito delle attività di *Off Campus* San Vittore e di CRAFT – *Competence Center Anti-Fragile Territories*, del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano.

INEQUALITIES I Lo spazio delle disuguaglianze

Nell'ambito della 24ª Esposizione Internazionale Triennale di Milano "Inequalities", il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASU) e CRAFT – *Competence Center Anti-Fragile Territories*, Politecnico di Milano hanno proposto una lettura e narrazione collettiva sulle disuguaglianze in una prospettiva territoriale, attraverso un contributo strutturato in tre affondi tematici. Il differente impatto di fenomeni climatici estremi e di esposizione prolungata a condizioni dannose per la salute, le diverse opportunità di accesso alle risorse e le limitazioni alla mobilità, la mancanza di un pieno diritto di cittadinanza dovuta a processi di esclusione da case e servizi sono i tre temi affrontati dal gruppo di lavoro DASU a due diverse scale e con due tipi diversi di materiali. Da un lato, un'installazione immersiva in tre cortometraggi con testimonianze di esperti internazionali fa il punto su questioni ambientali, di mobilità/migrazioni e di accesso a casa e servizi alla scala globale. Dall'altro, un plastico dell'area milanese accompagnato dalla proiezione di mappe e dati mostra come le medesime questioni si declinano in questo contesto metropolitano.





Collaborazione con il terzo settore

Indirizzo strategico

Il Politecnico di Milano riconosce al Terzo Settore un ruolo sociale ed economico fondamentale e ritiene che per il perseguimento della propria missione di sviluppo sostenibile e di innovazione sociale sia essenziale costruire e valorizzare un sistema strutturato di collaborazione con gli attori più dinamici del Terzo Settore.

Nel periodo 2023-25:

- realizzeremo un processo di mappatura delle competenze politecniche sull'innovazione sociale connessa agli SDG in materia di offerta didattica e di ricerca
- attiveremo un piano di eventi e iniziative pubbliche per il lancio di una piattaforma di collaborazione e per avviare il processo di ingaggio dei partecipanti
- svilupperemo in modo partecipato (*co-design*) un sistema integrato di processi e servizi denominati Piattaforma d'Azione - Piattaforma Digitale P4NP (*Polimi4nonprofit*)



Target

OBIETTIVI	TARGET AL 2025	RISULTATO CONSEGUITO A FINE 2025	CONSEGUIMENTO
Mappatura del sistema di competenze su innovazione sociale	Mappatura completa (100%) delle attività presenti in Ateneo	Oltre 350 Enti del Terzo Settore hanno relazioni formalizzate con il Politecnico di Milano nelle aree ricerca, consulenza, didattica, accesso alle carriere	✓
Costruzione del <i>network</i> di <i>partner</i> e partecipanti	50 attori coinvolti nel processo di definizione di sfide e bisogni	Oltre 100 Enti del Terzo Settore hanno partecipato alla survey per qualificare le linee di collaborazione future	✓
Definizione e <i>co-design</i> della piattaforma d'azione <i>Action For Non Profit</i>	50 attori coinvolti nel processo di sviluppo	Realizzazione e lancio della piattaforma Action For Non Profit (negli ambiti Formazione extracurricolare e Career Service) e offerta promossa verso 350 organizzazioni Adesione di 30 enti nei primi due mesi, con nuove azioni di ingaggio in previsione per il 2026 Attivazione della progettazione riguardante l'ambito di offerta Didattica curricolare e Volontariato	✓
	Costruzione operativa con <i>user testing</i>		
	100 organizzazioni ingaggiate nell'iniziativa		

Grado di conseguimento



Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Mappatura del sistema di competenze su innovazione sociale	Mappatura delle competenze – Definizione e sperimentazione della metodologia di mappatura delle competenze su innovazione sociale (didattica, ricerca competitiva e consulenziale)	<ul style="list-style-type: none"> Mappatura delle competenze di innovazione sociale realizzata al 100%
	Relazione Polimi/Terzo Settore - Mappatura dei progetti con il Terzo Settore	<ul style="list-style-type: none"> Mappatura delle relazioni e dei servizi in essere con il Terzo Settore: collaborazioni con oltre 350 soggetti del Terzo Settore
Costruzione del <i>network</i> di partner e partecipanti	Promozione e sviluppo delle collaborazioni - Attività di costruzione del <i>network</i> attraverso momenti di <i>co-design</i> del piano di azione	<ul style="list-style-type: none"> Identificazione dei bisogni e della potenziale domanda del Terzo Settore tramite indagine erogata nel 2025 agli enti con relazioni preesistenti identificati nella mappatura (116 risposte ricevute) Coinvolgimento della <i>governance</i> e Strutture di Ateneo (Dipartimenti, Scuole, Consorzi, <i>Career Service</i>) per la definizione della tipologia di offerta, le modalità di servizio e i soggetti target
	Lancio dell'iniziativa e piano di engagement pubblico - Lancio di iniziative per promuovere A4NP e mettere in connessione le organizzazioni del Terzo Settore con la comunità politecnica	<ul style="list-style-type: none"> Lancio dei primi 2 ambiti di offerta disponibili sulla piattaforma e comunicazione a tutti gli enti identificati nella mappatura Pianificazione di nuove azioni di ingaggio: <i>call</i> individuali, <i>webinar</i> di orientamento e un evento di lancio nel 2026

Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Definizione e <i>co-design</i> della piattaforma d'azione <i>Action For Non Profit</i>	Definizione della Piattaforma d'Azione - Attività di <i>co-design</i> della missione, della struttura di gestione, delle attività, dell'offerta di servizi, dei criteri di costruzione del partenariato e dell'accesso all'offerta di servizi	<ul style="list-style-type: none"> Definizione del modello "hub&spoke" con identificazione di ruoli e prestazioni offerte Finalizzazione di 4 ambiti di offerta identificati come attivabili: Formazione extracurricolare, Tirocini e <i>placement</i>, Didattica curricolare, Volontariato Realizzazione e lancio dei primi 2 ambiti (Formazione extracurricolare e Tirocini e <i>placement</i>) Progettazione dell'ambito di offerta Didattica curricolare
	Programma di <i>internship</i> - Costruzione di un sistema di <i>matchmaking</i> per l'organizzazione di <i>internship</i> di studenti magistrali e neo-laureati nelle organizzazioni del Terzo Settore	<ul style="list-style-type: none"> Lancio della nuova piattaforma Career Service dedicata al Terzo Settore (ambito di offerta Tirocini e <i>placement</i>); definizione strumenti e prima azione di monitoraggio degli enti attivi (16 attivazioni di tirocinio; 9 proposte di tirocinio) Progettazione di un modulo di offerta di tesi di Laurea e di tirocini dedicati nell'ambito di Didattica curricolare (con la Scuola del Design poi estendibile alle altre Scuole)
	Sviluppo della Piattaforma Digitale - Progettazione e <i>co-design</i> (con la rete dei <i>partner</i>) della offerta di servizio della piattaforma, del suo modello di gestione e programmazione	<ul style="list-style-type: none"> Progettazione e realizzazione dei contenuti dell'area <i>web</i> a supporto dei servizi offerti
	Programmazione della Piattaforma Digitale - Programmazione esecutiva della piattaforma digitale che renda accessibili risorse e servizi offerti	<ul style="list-style-type: none"> Attivazione della Piattaforma in una sezione dedicata del sito Polimi, con rimando ai siti degli attori coinvolti nei diversi servizi (Career Service, enti erogatori di formazione continua)

Al via la piattaforma “Action For Non Profit”

Nel 2025 il Politecnico ha lanciato l’iniziativa *Action For Non Profit* (A4NP), con l’obiettivo di porre l’Ateneo al centro di un sistema strutturato di collaborazione con il Terzo Settore, finalizzato al perseguimento di obiettivi di sviluppo sostenibile e di innovazione sociale.

Nell’ambito dell’iniziativa sono stati mappati quasi 400 enti non profit già in relazione con l’Ateneo, ne sono stati raccolti bisogni e aspettative rispetto a possibili servizi “politecnici” ed è stata attivata la piattaforma A4NP.

La piattaforma è attualmente operativa sui servizi *Career* per Tirocini e *placement* e sulla Formazione extracurricolare, con l’offerta di corsi gratuiti. È inoltre prevista nel 2026 l’attivazione di ulteriori funzionalità dedicate al Volontariato per le studentesse e gli studenti interessati a fare esperienza nel Terzo Settore e alle collaborazioni didattiche tra docenti ed enti non profit.

La Scuola del Design ha infine avviato una specifica iniziativa, che sarà progressivamente estesa alle altre Scuole di Ateneo, per promuovere collaborazioni strutturate con il territorio e il Terzo Settore. Attraverso il sito della Scuola, collegato alla piattaforma, saranno implementati un sistema di riconoscimento dei contributi di entità del Terzo Settore all’interno della didattica (*badge*), un evento annuale di *networking*, una sezione dedicata alle tesi a impatto sociale e un *workshop* multidisciplinare annuale, con l’obiettivo di favorire la *matching* tra i bisogni delle associazioni e le attività didattiche, valorizzandone competenze ed esperienze.





Diplomazia scientifica

Indirizzo strategico





Il Politecnico di Milano vuole essere un attore protagonista nella diplomazia scientifica, sia nell'accezione di *science for diplomacy* - la scienza come asse strategico nella cooperazione internazionale - sia di *science in diplomacy* - l'Ateneo come motore di politiche informate per lo sviluppo sostenibile a impatto globale.

Nel periodo 2023-25:

- consolideremo i paradigmi per la cooperazione internazionale nella ricerca e nel rafforzamento di capacità istituzionali, con specifica attenzione al continente africano
- formeremo i giovani nella capacità di informare le «politiche» servendosi dei risultati della ricerca scientifica
- parteciperemo attivamente alle principali reti e *think tank* come strumento per contribuire a colmare il divario tra scienza e *policy making*



Target

OBIETTIVI	TARGET AL 2025	RISULTATO CONSEGUITO A FINE 2025	CONSEGUIMENTO
Cooperazione e sviluppo (ricerca responsabile e <i>capacity building</i> istituzionale)	12 iniziative internazionali in collaborazione con altre università e/o attori locali in aree critiche nel triennio	Oltre 20 progetti multi-attore di formazione istituzionale e ricerca responsabile nei Paesi a economia critica con particolare attenzione al continente africano e sudamericano	
Collaborazione con organismi internazionali	6 relazioni strutturate e continuative nel triennio	2 Cattedre UNESCO rinnovate, 8 accordi strutturati con altre organizzazioni internazionali (UN-HABITAT, WFP, UNIDO, WHO, FAO, IAEA, UNHCR, UN - <i>Space Mission Planning Advisory Group</i>), 3 borse di dottorato interdisciplinari Progettazione di un modello collaborativo di Ateneo per la gestione della relazione con gli organismi internazionali	
Formazione alla diplomazia scientifica	60% giovani ricercatori e <i>PhD</i> formati su diplomazia scientifica nel triennio	Corso di dottorato (3 edizioni) e ciclo di lezioni di geopolitica (2 edizioni) con oltre 500 partecipanti, realizzazione di <i>videoclip</i> formative online (in Libreria Zero) propedeutiche al <i>MOOC</i> con l'Alleanza Europea	
Reti di " <i>advocacy</i> " per la diplomazia scientifica	Partecipazione attiva a 6 reti o azioni di <i>advocacy</i> per informare politiche internazionali	Partecipazione attiva alle principali reti per la diplomazia scientifica a livello nazionale e internazionale (e.g. <i>EU Science Diplomacy Alliance</i>), co-design di azioni di <i>advocacy</i> (e.g. Consiglio Nazionale Cooperazione e Sviluppo e Coordinamento Universitario Cooperazione e Sviluppo)	

Grado di conseguimento



Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Cooperazione e sviluppo (ricerca responsabile e <i>capacity building</i> istituzionale)	<p>Finanziamenti - Rafforzamento delle capacità di attrazione dei finanziamenti per progetti di ricerca da agenzie di cooperazione, banche di sviluppo e organizzazioni internazionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> Avviate 24 progettualità: formazione istituzionale, Erasmus+ in Kenya e Ghana, 4 <i>Polisocial Award</i> in Africa e America Latina, 3 occasioni di confronto istituzionale e 6 progetti finanziati da PNRR Educazione Transnazionale, UNITAFRICA, MAECI, AICS EI Salvador); 1 progetto finanziato in Tunisia; avvio di 5 ulteriori iniziative, tra cui 2 nuovi progetti in Mozambico e Ghana (AICS). Un totale di 800.000€ per scambi e collaborazione tra ricercatori (fondi PNRR Educazione Transnazionale e Erasmus+)
	<p>Allocazione fondi - Allocazione di fondi per favorire la collaborazione dei ricercatori del Politecnico nelle aree dei paesi in via di sviluppo (focus Africa)</p>	
Collaborazione con organismi internazionali	<p>Gestione progresso - Prosecuzione delle iniziative già attive in ambito Cooperazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> Completamento di tutti i progetti attivati prima del 2023: 3 progetti di formazione istituzionale, 2 progetti Erasmus+ in Kenya e Ghana, 4 progetti <i>Polisocial Award 2022</i> di ricerca per lo sviluppo locale in Rep. Dem. del Congo, Madagascar, Algeria e Brasile Mappatura OCSE-DAC 2023 e 2024 e avvio della mappatura 2025
	<p>Relazioni con il fronte diplomatico - Consolidamento delle relazioni con il fronte diplomatico italiano e internazionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> Occasioni di incontro nell'ambito delle reti di advocacy: presso VIU - <i>Venice International University</i>; tavoli di lavoro della Direzione Generale Ricerca e Innovazione della Commissione Europea; incontro <i>Central European Initiative</i> con ambasciatori di Sud e Est Europa
	<p>Organismi internazionali - Collaborazione con realtà internazionali in ottica <i>multistakeholder</i> includendo attori istituzionali per affrontare le grandi sfide globali</p>	<ul style="list-style-type: none"> Avvio del modello di governance (Piattaforma di Ateneo) per la collaborazione con gli organismi internazionali Attivazione di 3 borse di dottorato interdisciplinari "Science in Policy" 2 rinnovi di Cattedre UNESCO (Dipartimento di Energia e Polo di Mantova) 8 accordi siglati con organizzazioni internazionali quali UNHABITAT - Vulnerabilità metropolitana, IAEA - <i>Nuclear energy education</i>, WHO - <i>Design & Health</i>, WFP - Sostenibilità e riusabilità dei prodotti, UN - <i>Space mission planning advisory group</i>, FAO - Ricerca nei Paesi del sud del mondo, UNHCR - Borse di studio per studenti rifugiati, UNIDO - Industrializzazione responsabile

Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Formazione alla diplomazia scientifica	<p>Formazione di giovani ricercatori - Implementazione di almeno un'attività formativa all'anno sulla diplomazia scientifica con docenza interna ed esterna, nazionale e internazionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ciclo di 6 eventi "Complexity Of The Global Geopolitics" in collaborazione con ISPI (circa 500 partecipanti) e avvio di un secondo ciclo nel 2025 ("Geopolitical and geo-economic scenarios", 315 partecipanti ai primi 2 incontri) • Progettazione di un MOOC sulla diplomazia scientifica e realizzazione dei primi 2 video • Formazione per 25 studenti in collaborazione con CoLomba nell'ambito di un Passion in Action sulla Cooperazione allo Sviluppo
	<p>Dottorato - Attivazione di un corso permanente (annuale) di diplomazia scientifica nella Scuola di Dottorato</p>	
Reti di "advocacy" per la diplomazia scientifica	<p>Partecipazione a reti/ think tank - Consolidamento della partecipazione dell'Ateneo alle reti e ai progetti internazionali che legano ricerca, formazione e <i>policymaking</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a 6 reti di advocacy: <i>EU Science Diplomacy Alliance</i>, gruppi di lavoro <i>Science Diplomacy</i> della Commissione Europea, accordo con <i>Link2007</i>, rete <i>Central European Initiative Science Diplomacy</i>, tavolo multiattoriale Regione Lombardia, Consiglio Nazionale Cooperazione e Sviluppo • Mappatura delle progettualità in Africa nell'ambito del Piano Mattei e degli <i>"Outpost in Africa"</i> delle università italiane nel 2024 • 9 azioni di <i>advocacy</i> a livello italiano (per MUR, MAECI e CRUI) sui temi della diplomazia della scienza e per informare politiche internazionali: evento Generazione Cooperazione con CoLomba, <i>workshop "Cross-Continental Teaching Collaborations"</i> promosso da <i>IDEA League</i>, evento LEAP-RE, evento <i>"Science and Research in the Africa Just Energy transition"</i>, seconda riunione dei Direttori Africa G7 @Polimi

Lancio della Piattaforma Organismi Internazionali

Nel 2025 è stata realizzata una mappatura delle collaborazioni attualmente attive tra il Politecnico di Milano e Organismi Internazionali. Le dieci collaborazioni rilevate – due Cattedre UNESCO e otto Organizzazioni internazionali – contribuiscono a rafforzare l'impatto dell'apprendimento curriculare e le capacità istituzionali del Politecnico di Milano, promuovendo un approccio *multistakeholder* alla cooperazione internazionale e alla ricerca responsabile.

Esse consentono all'Ateneo di partecipare attivamente ai processi decisionali legati alle principali sfide globali, favorendo il dialogo tra scienza e politica e contribuendo a ridurre il divario tra i due ambiti.

World Science Day for Peace and Development

Nel 2025 il Dipartimento di Energia ha ospitato la prima Giornata UNESCO "World Science Day for Peace and Development". Con un'ampia partecipazione, l'evento ha riunito giovani ricercatrici e ricercatori, partner africani e colleghe e colleghi impegnati in collaborazione con organizzazioni internazionali, articolandosi in tre tavoli di confronto dedicati ai temi *Trust, Transformation e Tomorrow*. L'iniziativa ha così confermato il ruolo della scienza come spazio di dialogo, cooperazione e sviluppo sostenibile.

Un Master per gli ecosistemi africani dell'innovazione

Il *Master in African Innovation Leadership* sta formando 40 imprenditori, accademici e manager di talento, selezionati tra oltre 500 candidati e provenienti da Etiopia, Kenya, Tanzania, Ghana, Costa d'Avorio, Senegal. Il programma mira a consolidare nei partecipanti le competenze necessarie per la gestione dell'innovazione e lo sviluppo d'impresa, coinvolgendo al contempo le organizzazioni di appartenenza in *partnership* multisettoriali per favorire uno sviluppo sostenibile e duraturo.

L'*Advisory Board* del *Master* riunisce alti rappresentanti di istituzioni e imprese africane, italiane ed europee, e sostiene un approccio formativo integrato che combina lezioni interattive, attività esperienziali in Italia e in Africa e progetti applicativi orientati alla realizzazione di iniziative pilota. Il *Master* è una collaborazione tra Politecnico di Milano, la Fondazione E4Impact e GSoM POLIMI, finanziata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.





Energia e decarbonizzazione

Indirizzo strategico



Il Politecnico di Milano promuove politiche e soluzioni energetiche responsabili che adottino le tecnologie più avanzate per l'efficienza energetica, con l'obiettivo di ridurre i consumi di energia primaria fossile e con essi le emissioni di gas climalteranti.

Nel periodo 2023-25:

- ridurremo i consumi di energia primaria dell'Ateneo, anche tramite l'adozione di buone pratiche gestionali e comportamentali
- garantiremo che l'energia consumata venga prodotta sfruttando il più possibile fonti rinnovabili
- coinvolgeremo la comunità politecnica, i cittadini e gli attori istituzionali che agiscono sul territorio diventando un moltiplicatore di impatto nel percorso verso la decarbonizzazione



Target

OBIETTIVI	TARGET AL 2025	RISULTATO CONSEGUITO A FINE 2025	CONSEGUIMENTO
Efficienza energetica	-30% consumi energetici	Consumi di energia elettrica ridotti del 22% e consumi di gas ridotti del 20% nel 2025 rispetto al 2022	
	15% dell'energia elettrica acquistata proveniente da fonti rinnovabili	Bando per un PPA (<i>Power Purchase Agreement</i>) per l'acquisto del 100% di energia elettrica da fonti rinnovabili	
Generazione e utilizzo di energia rinnovabile	+5 MW potenza installata di fotovoltaico	2,1 MW di potenza fotovoltaica installata a fine 2025 e altri 1,2 MW progettati per il 2026	
	CER attivate in almeno 3 quartieri di Milano	Comunità Energetica Rinnovabile con finalità Solidali (CERS) attivata a Milano in 4 configurazioni (Città Studi, Bovisa, Niguarda, Ponte Nuovo), con 1.272 kW conferiti (di cui 160 kW da impianti Polimi), 394 soci aderenti; oltre 120.000 euro usabili per finalità solidali nel 2026	
Riduzione delle emissioni di CO ₂	-25% entro il 2025 vs 2015 -50% entro il 2030 vs 2015 Net zero entro il 2040	Emissioni pro capite legate a energia elettrica e gas ridotte del 31% nel 2025 rispetto al 2015	

Grado di conseguimento



Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Efficienza energetica	<p>Controllo della temperatura – Miglioramento della regolazione di impianti di riscaldamento e raffrescamento attraverso l'installazione di controllori/termostati ambientali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione del nuovo sistema di supervisione e regolazione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento in Bovisa • Analisi continue sui consumi di singoli edifici e campagne di misurazione serali (per rilevare sprechi energetici) in 11 edifici • Ampliamento della rete con 103 nuovi misuratori elettrici fissi, acquisto di un kit portatile di misuratori elettrici dotato di 25 punti di misura per effettuare campagne di monitoraggio dettagliato e installazione di sensori di presenza e temporizzatori per l'illuminazione in 11 edifici nel triennio • Ottimizzazione della gestione del sistema di climatizzazione degli edifici e dei laboratori dell'Edificio 4 nel Campus Leonardo, ristrutturazione delle aule dell'Edificio 14 nel Campus Bonardi
	<p>Illuminazione - Sostituzione di almeno 7.000 corpi illuminanti all'anno con sistemi LED</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione di oltre 10.000 corpi illuminanti con sistemi LED in 15 edifici nel triennio
	<p>Modelli di comportamento - Sviluppo di linee guida e iniziative di sensibilizzazione ai consumi a partire dai comportamenti individuali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Istituzione di un Cantiere della Sostenibilità dedicato al risparmio energetico, con anche un focus sui comportamenti dei singoli come utenti dei servizi energetici • Realizzazione di vademecum di buon comportamento energetico per gli utenti dei Dipartimenti, sperimentato in 3 Dipartimenti • Realizzazione di vademecum per responsabili gestionali e responsabili di laboratorio per valutare l'impatto energetico delle apparecchiature e guidare l'acquisto in ottica di risparmio energetico • Realizzazione e diffusione di Linee guida per l'installazione e gestione degli impianti energetici • Realizzazione e diffusione di Linee guida di sostenibilità digitale • Realizzazione di una dashboard pubblica per il monitoraggio e la comunicazione della produzione di energia da fotovoltaico

Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Generazione e utilizzo di energia rinnovabile	<p>Generazione di energia da fotovoltaico - Installazione di impianti fotovoltaici pari a 1,7 MW in media all'anno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 2.115 kW di potenza installata in esercizio a fine 2025 • Ulteriori impianti sui campus di Milano Città Studi e Bovisa in corso di installazione, per un totale di circa 1.200 kW che si aggiungeranno agli impianti già in esercizio • Installazione di 130 kW non inizialmente previsti presso alcune Residenze e il Polo di Lecco, e realizzazione di un impianto da 200 kW presso il nuovo campus del Polo di Cremona
	<p>Acquisto di energia elettrica rinnovabile - Stipula di PPA (<i>Power Purchase Agreement</i>) per l'approvvigionamento di energia elettrica rinnovabile per almeno 10 GWh/anno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione del bando di gara 2025 per il PPA (<i>Power Purchase Agreement</i>), per coprire l'intera fornitura di energia elettrica (esclusa la sola componente auto-prodotta) con garanzie di origine rinnovabile, di cui una parte associabile ad un impianto di nuova realizzazione
	<p>Comunità energetiche - Creazione di comunità energetiche rinnovabili (CER) attraverso il coinvolgimento di attori pubblici e privati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione dell'associazione CER.ca.MI Solidale ETS in collaborazione con il Comune di Milano e altre importanti realtà culturali e sociali del territorio • Partecipazione al bando "CER - fase 1" di Regione Lombardia con progetti in 2 quartieri di Milano (Campus Bovisa e Candiani) • Attivazione del primo impianto in CER (fotovoltaico Centro Sportivo Giurati - aprile 2025) e ulteriori 3 configurazioni in corso di attivazione (Bovisa, Niguarda, Zara-Ponte Nuovo - inviate istanze a GSE)
Riduzione delle emissioni di CO ₂	<p>Pompe di calore - Sostituzione di sistemi di generazione a gas con sistema a pompa di calore con acqua di falda per Campus La Masa/Lambruschini</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ottenimento dell'autorizzazione per la realizzazione dei pozzi geotermici (Valutazione di Impatto Ambientale), in corso la progettazione esecutiva
	<p>A questo obiettivo concorrono tutte le azioni sui temi di energia (riduzione consumi e transizione energetica), mobilità ed edilizia sostenibile raccolte all'interno del Piano</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva ai lavori del programma "Climate City Contract" del Comune di Milano • Completamento degli inventari delle emissioni di CO₂ per gli anni 2022 (36.634 tCO₂), 2023 (32.549 tCO₂) e 2024 (dati preliminari: 30.752 tCO₂) • Riduzione delle emissioni pro capite nel 2024 pari al -19% rispetto al 2015 e pari al -17% rispetto al 2022 • Aggiornamento e pubblicazione del Piano di Mitigazione delle emissioni di CO₂ (PdM 2024 e PdM light 2025)
	<p>Ricerca sui cambiamenti climatici - Ricognizione delle attività di ricerca in Ateneo sul tema</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura di prodotti di ricerca sul tema dei cambiamenti climatici • Individuazione di >400 pubblicazioni su Scopus e 83 prodotti di ricerca non bibliometrici con forte legame SDG13 nel triennio (ricavato dall'analisi testuale) • 71 progetti di ricerca su SDG13 avviati nel triennio

Risparmio energetico: azioni tecnologiche e gestionali

I risultati di risparmio energetico ottenuti nel triennio sono il frutto dei numerosi interventi di riqualificazione, nonché di azioni tecnologiche e gestionali messe in atto a livello di Ateneo. Le campagne di misura e l'analisi dei consumi condotte tramite la piattaforma ETNA sulla quasi totalità degli edifici del campus di Milano hanno permesso di individuare le strutture più energivore e di definire interventi mirati di ottimizzazione. Tra le principali azioni attuate rientrano l'ottimizzazione della programmazione oraria, l'installazione di temporizzatori e di sensori di presenza per la gestione automatica delle utenze e dell'illuminazione, la sostituzione dei gruppi frigoriferi e l'installazione di sistemi LED. Nel 2024, su iniziativa del Cantiere della Sostenibilità "Risparmio energetico", è stato promosso un bando interno per il rinnovo efficiente delle apparecchiature di laboratorio, destinato a Dipartimenti e Poli Territoriali. Lo stanziamento complessivo di 1.000.000 € ha consentito un risparmio annuo stimato di 632.000 kWh di energia elettrica, pari a circa il 2% del fabbisogno complessivo dell'Ateneo.

Dashboard di monitoraggio fotovoltaico

Nel 2025 è stata realizzata una dashboard dedicata alla visualizzazione dei dati di produzione degli 8 impianti fotovoltaici dell'Ateneo attualmente provvisti di sistemi di monitoraggio, pari a una capacità complessiva di 969 kW. La piattaforma è accessibile online e aperta a tutti, e permette di consultare i dati di produzione oraria della giornata, quelli di produzione giornaliera relativi al mese corrente e i dati di produzione mensile a partire dall'inizio dell'anno. È inoltre possibile analizzare sia il dato complessivo di produzione dell'intero parco fotovoltaico, sia il dettaglio relativo ai singoli impianti.





Edilizia sostenibile e verde

Indirizzo strategico

Il Politecnico di Milano persegue il miglioramento della qualità ambientale dei propri campus, a partire dalla rigenerazione degli spazi, aperti e interni, secondo i principi della sostenibilità, ponendo sempre al centro la qualità della vita e il benessere psico-fisiologico delle persone che utilizzeranno gli spazi.

Nel periodo 2023-25:

- riqualificheremo il parco edilizio dell'Ateneo per ridurre gli sprechi di energia e prevenire gli effetti avversi del cambiamento climatico
- progetteremo i nuovi edifici secondo standard di sostenibilità innovativi
- rigenereremo e ripristineremo in modo sostenibile gli spazi aperti per ridurre gli effetti del cambiamento climatico



Target

OBIETTIVI	TARGET AL 2025	RISULTATO CONSEGUITO A FINE 2025	CONSEGUIMENTO
Riqualificazione edilizia	Piano di riqualificazione dell'intero parco edilizio	Elaborato il piano di riqualificazione energetica del parco edilizio di Ateneo (elettrificazione in 30 edifici; riqualificazione di 18 edifici per un totale di circa 100.000 m ²)	✓
	3 edifici ristrutturati	Ristrutturazione di tre edifici tra quelli con prestazioni energetiche peggiori (risparmio di circa 300 MWh/anno di energia elettrica e 6.000 GJ/anno di gas)	✓
	Piano di adattamento ai cambiamenti climatici	Redatta la prima edizione del "Piano di adattamento ai cambiamenti climatici"	✓
Nuovi progetti edilizi	Nuovo Campus Bovisa Nord "Net Zero Carbon" (NZC)	In fase di realizzazione il nuovo Campus Bovisa Nord "Near Zero Carbon" (energia fotovoltaica e geotermica per il 75-80% dei consumi e acquisto di energia rinnovabile certificata per la restante parte)	✓
	100% dei nuovi progetti realizzati con standard di edilizia sostenibile	Pubblicate le "Raccomandazioni per l'Edilizia Sostenibile"	✓
Ripristino di suolo e soluzioni <i>nature-based</i>	25.000 m ² di suolo ripristinato con aree verdi e/o de-impermeabilizzate	Ripristino di oltre 30.000 m ² di suolo grazie a nuove aree verdi e deimpermeabilizzate	✓

Grado di conseguimento



Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Riqualificazione edilizia	Piano di riqualificazione - Definizione di un piano di riqualificazione energetica per tutti gli edifici dell'Ateneo, con identificazione dei benefici economici e del potenziale di decarbonizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi e classificazione dei consumi specifici degli edifici • Completamento del Piano di riqualificazione energetica "Net Zero Carbon 2040" (pianificazione di lungo periodo per la riduzione delle emissioni dai consumi energetici del patrimonio edilizio di Ateneo) e approfondimento di due diverse traiettorie: elettrificazione degli usi finali (<i>light renovation</i>) e riduzione consumi energetici tramite interventi edilizi (<i>deep renovation</i>)
	Ristrutturazione edifici - Identificazione degli interventi prioritari sugli edifici e completamento della ristrutturazione di almeno 3 tra gli edifici con performance energetica peggiore	<ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione complessiva dell'Edificio 4 del Campus Leonardo: riqualificazione energetica dell'involucro e rifacimento degli impianti • Riqualificazione della copertura, di parte degli infissi e del sistema di distribuzione del calore dell'Edificio 5 • Riqualificazione della torre dell'Edificio 6 del Campus Leonardo: sostituzione infissi e impianti di condizionamento a servizio dei laboratori
	Edifici esistenti - Sostituzione di tutti i serramenti originali residui della sede storica (Campus Leonardo)	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione degli infissi nell'Edificio 4 e in parte dell'Edificio 5; sostituzione degli infissi nella torre dei laboratori dell'Edificio 6 e parziale sostituzione nell'Edificio 2 del Campus Leonardo • Riqualificazione delle facciate dell'Edificio BL26 del Campus Bovisa
	Piano di adattamento - Analisi dei rischi e del potenziale di adattamento del Politecnico e redazione di un Piano di adattamento ai cambiamenti climatici per i campus dell'Ateneo	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione della prima edizione del "Piano di adattamento ai cambiamenti climatici" (presentazione agli Organi prevista per gennaio 2026) che traccia l'avvio di un percorso fornendo un primo quadro di rischio climatico nei campus milanesi (con focus su calore estremo, allagamenti e vento forte) e la proposta di 116 azioni adattive, di cui 16 prioritarie per urgenza, efficacia, rapidità di attuazione e valore emblematico

Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Nuovi progetti edilizi	Standard Net Zero Carbon (NZC) per il Politecnico - Definizione e applicazione di uno <i>standard Net Zero Carbon</i> (NZC) nella progettazione di nuovi edifici e spazi	<ul style="list-style-type: none"> Progettazione esecutiva per il nuovo Campus Bovisa Nord con l'obiettivo <i>Zero Energy</i> (<i>Net Zero Operational Carbon</i>): (1) Ottimizzazione della progettazione passiva per la minimizzazione dei fabbisogni energetici; (2) Ottimizzazione della progettazione attiva, con impianti ad elevata efficienza in grado di modulare il funzionamento in base alle necessità e sistemi di recupero del calore; (3) Alimentazione da fonti di energia rinnovabili (fotovoltaico e acqua di falda) con produzione da fotovoltaico prevista pari a 3.700 MWh/anno, a fronte di un consumo totale previsto pari a 4.800 MWh/anno
	Requisiti minimi di sostenibilità - Definizione e applicazione di uno standard di requisiti minimi di sostenibilità nella progettazione di edifici e impianti	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione delle "Raccomandazioni per l'Edilizia Sostenibile", con focus su efficientamento energetico e integrazione delle fonti rinnovabili, promozione del comfort e della salubrità degli edifici
Ripristino di suolo e soluzioni <i>nature-based</i>	Collaborazione con il territorio - Dialoghi con la città di Milano per valutazioni di impatto e connessione con il nuovo PGT (Piano di Governo del Territorio)	<ul style="list-style-type: none"> In corso la valutazione di impatto del nuovo Campus Bovisa Nord Dialogo con la Città di Milano su nuovi progetti di pedonalizzazione e mobilità attiva
	Ripristino del consumo di suolo - De-impermeabilizzazione del Campus Durando	<ul style="list-style-type: none"> Completamento dei lavori di de-impermeabilizzazione della nuova area "car free" nel Campus Durando per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici tramite <i>Nature-Based Solutions</i> e <i>Sustainable Drainage Systems</i> 14.600 m² di nuove superfici drenanti, di cui 6.300 destinati a verde (4.400 m² di riqualificazione verde esistente e 1.900 m² di nuovo verde)
	Isole di calore - Individuazione dei percorsi più critici dal punto di vista dell'esposizione al calore e predisposizione di sistemi di ombreggiatura, preferibilmente di tipo naturale	<ul style="list-style-type: none"> Stesura del progetto esecutivo per la realizzazione della copertura per la terrazza esterna nel Campus Bonardi
	Verde - Revisione/rinnovamento delle aree verdi esistenti al fine di massimizzare il numero di alberi, incrementare la biodiversità, aumentare le capacità drenanti	<ul style="list-style-type: none"> Riqualificazione del parco esterno dell'Edificio 26 del Campus Leonardo (3.835 m²) e dell'area "Goccia" per la creazione del Parco dello Sport nel Campus Bovisa Nord (12.000 m²) Riqualificazione e ampliamento delle aree verdi nel Campus Durando: 4.400 m² di riqualificazione verde esistente e 1.900 m² di nuovo verde Progettazione di ulteriori riqualificazioni del verde (Parco Smerlo - 2.000 m² e Giardini di Leonardo - 100 m²) e di nuove aree verdi (pedonalizzazione Via La Masa - 1.300 m², Giardini di Leonardo - 400 m² e pedonalizzazione Via Bonardi)

Piano di adattamento ai cambiamenti climatici

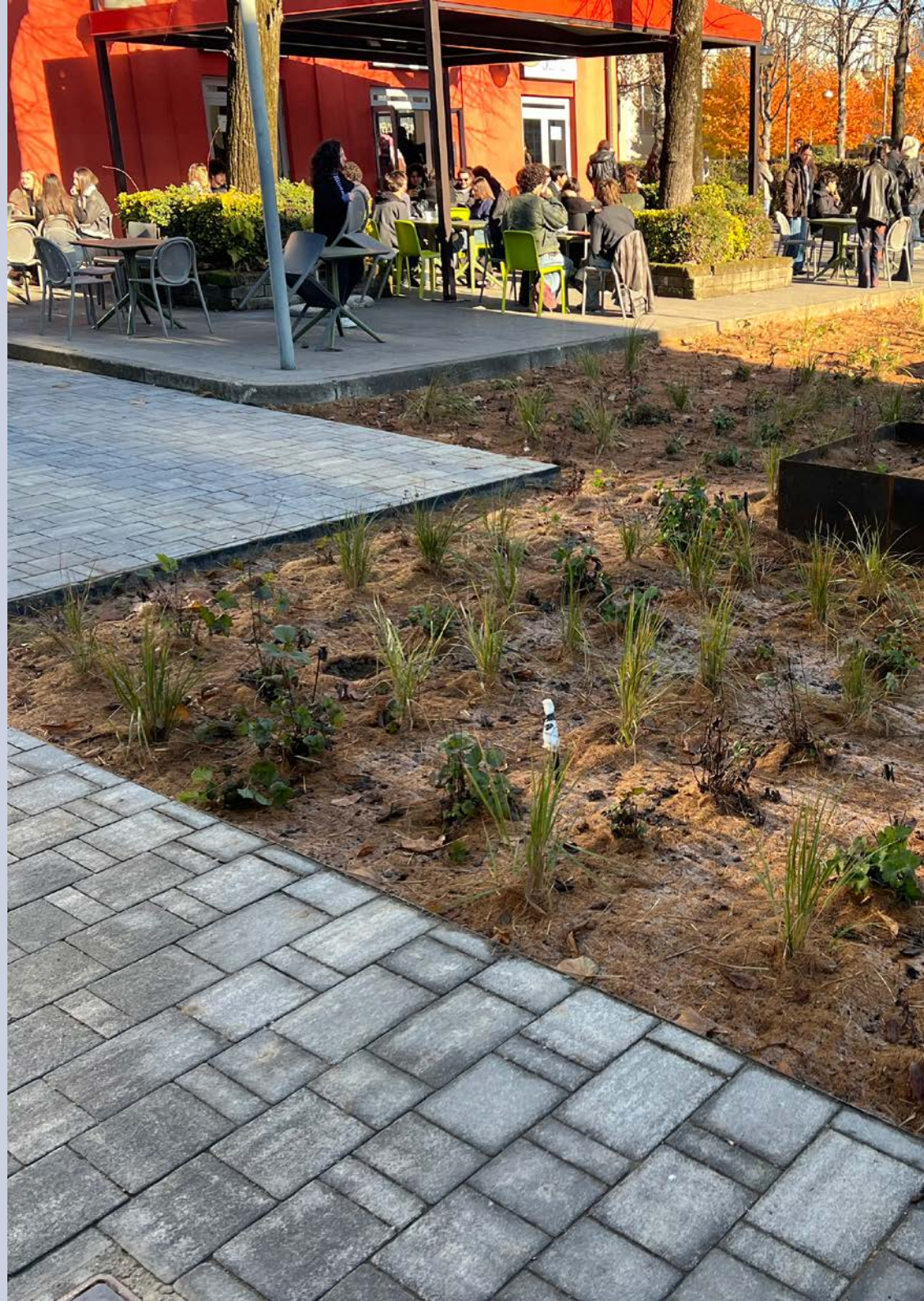
Il Piano di adattamento ai cambiamenti climatici si pone l'obiettivo di trasformare il Politecnico di Milano in un Ateneo in grado di ridurre i rischi climatici e di rafforzare la resilienza della propria comunità, attivandosi come un vero e proprio *living lab* di innovazione, ricerca e sperimentazione. Il Piano segna l'avvio di un percorso strutturato, offrendo un primo quadro conoscitivo del contesto climatico e dei rischi associati nei campus milanesi, con particolare attenzione ai fenomeni di calore estremo, allagamenti e vento forte. A partire da questa analisi, vengono proposte 116 azioni adattive, di tipo gestionale, fisico, comportamentale, di cui 16 selezionate come prioritarie sulla base di specifici criteri quali urgenza, efficacia, rapidità di attuazione e valore emblematico.

Progetto di de-impermeabilizzazione e di rinverdimento presso il Campus Milano Durando

Quasi ultimati i lavori del progetto, con l'obiettivo di mitigare e adattarsi ai cambiamenti climatici. L'iniziativa mira a ridurre il rischio idraulico e le frequenti inondazioni, aumentando al contempo la biodiversità e migliorando la fruibilità degli spazi esterni.

Il progetto prevede la riqualificazione delle aree esterne attraverso diversi interventi, tra cui la sostituzione di oltre 10.000 m² di pavimentazione in asfalto con superfici permeabili e la realizzazione di sistemi di drenaggio delle acque piovane basati su *Nature-Based Solutions* (NBS) e *Sustainable Drainage Systems* (SuDS), soluzioni di drenaggio urbano sostenibili che fungono da alternative ai sistemi tradizionali. Ulteriori interventi includono la riqualificazione di 4.400 m² di aree verdi esistenti e la naturalizzazione degli spazi attraverso l'introduzione di giochi d'acqua e corsi d'acqua, nonché la piantumazione di nuovi alberi per una superficie di circa 1.900 m², che miglioreranno ulteriormente la biodiversità del Campus.

Allo stesso tempo, è stata avviata la ridefinizione degli spazi aperti per promuovere lo studio all'aperto, l'interazione sociale e la ricreazione, migliorando così il *comfort* ambientale e il benessere generale della comunità universitaria.





Mobilità sostenibile

Indirizzo strategico

Il Politecnico di Milano promuove la mobilità sostenibile della sua comunità con il fine ultimo di incrementare il benessere individuale e collettivo. Le prospettive di valore che l'Ateneo intende perseguire sono molteplici, dal miglioramento della qualità, vivibilità e accessibilità degli spazi sia interni che esterni ai campus alla promozione della mobilità attiva, dal miglioramento della sicurezza degli spostamenti alla riduzione delle emissioni totali legate all'accesso ai campus.

Nel periodo 2023-25:

- ridurremo la quota modale dei mezzi privati motorizzati per l'accesso al campus
- abbasseremo la pressione di sosta per recuperare spazi sia interni che esterni per altri usi
- conterremo le emissioni totali di gas serra in una logica di contributo al miglioramento della qualità dell'aria e di supporto alla lotta al cambiamento climatico



Target

OBIETTIVI	TARGET AL 2025	RISULTATO CONSEGUITO A FINE 2025	CONSEGUIMENTO
Quota modale dei mezzi privati motorizzati	-15% quota modale "mezzi privati motorizzati" per gli studenti -vs 2022	Riduzione del 5% nell'uso di mezzi privati motorizzati da parte degli studenti (2024 vs 2022)	
	-20% quota modale "mezzi privati motorizzati" per il personale -vs 2022	Riduzione del 23% nell'uso di mezzi privati motorizzati da parte del personale dell'ateneo (2024 vs 2022)	
Promozione della mobilità attiva e sostenibile	+10% di utenti che accedono ai campus in bicicletta -vs 2022	Aggiunti 600 stalli bici (completamento a inizio 2026) e quasi mantenuti i valori di accesso in bicicletta raggiunti nel picco postCovid del 2022 (-12% nel 2024 vs 2022, +50% vs 2019)	
Emissioni di CO ₂ da mobilità	-15% emissioni per accesso ai campus -vs 2015	Riduzione previsionale del -12% delle emissioni di CO ₂ pro-capite (2025 rispetto al 2015) per gli spostamenti casa-università di studenti e personale	

Grado di conseguimento



Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Quota modale dei mezzi privati motorizzati	<p>Pedonalizzazione – Pedonalizzazione di parte del Campus Durando, del Campus Leonardo e di via Pascal</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pedonalizzazione del Campus Durando in corso di ultimazione: area esterna di circa 20.000 m² resa pedonale e 75 posti auto rimossi. Prevista la realizzazione di 138 nuovi stalli bici portando a un'offerta totale di 283. • Pianificazione di riqualificazione e pedonalizzazione delle aree esterne del Campus Leonardo ("I Giardini di Leonardo", inizio lavori previsto a marzo 2026)
	<p>Abbonamenti sovvenzionati - Incremento fondi stanziati per l'acquisto di abbonamenti per tutta la popolazione e aumento degli utenti che usufruiscono delle convenzioni legate alla mobilità sostenibile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • > 3.500 abbonamenti sovvenzionati per i dipendenti da parte dell'Ateneo nel triennio, con un finanziamento complessivo di oltre 500.000€
	<p>Interazione con il territorio - Dialogo con enti competenti per il monitoraggio della qualità ed affidabilità dei trasporti pubblici e possibilità di estensione delle piste ciclabili per raggiungere i campus dell'Ateneo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Avvio nel 2024 di un tavolo di confronto sul tema tra il Cantiere Mobilità Sostenibile, il Comune di Milano, AMAT, proseguito nel 2025 con il coinvolgimento anche di Regione Lombardia e Agenzia TPL Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia nell'ambito del progetto "Città amiche della mobilità sostenibile" • Realizzazione nel corso del biennio 2024-2025 di campagne di sensibilizzazione, incontri formativi con coinvolgimento di Policiclo, <i>bike challenges</i> (es. <i>Bike to Uni POLIMI-UNIBG</i>, <i>Student Mobility Challenge Lecco</i>) e <i>output</i> progettualità del Cantiere Mobilità (es. percorsi <i>Bike to POLI</i>, sviluppo di un metodo per l'identificazione delle criticità e analisi dei percorsi ciclabili e pedonali Ateneo-stazione)
	<p>Monitoraggio e pianificazione – Analisi delle modalità di trasporto della popolazione di Ateneo da e per i campus</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione del Piano Spostamenti Casa-Università 2024 e Piano Spostamenti Casa-Università 2025 • Somministrazione <i>Survey</i> Mobilità 2024 e <i>Survey</i> "mirata" 2025 su utilizzo e soddisfazione del Trasporto Pubblico • Share modale 2024: Trasporto pubblico: 49% studenti, 47% personale; Trasporto pubblico + privato: 25% studenti, 13% personale; Auto/moto: 9% studenti, 20% personale; Bici/monopattino: 6% studenti, 11% personale; Piedi: 10% studenti, 9% personale

Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Promozione della mobilità attiva e sostenibile	<p>Infrastrutture a supporto della mobilità attiva - Investimento in spogliatoi con docce negli edifici del campus, colonnine di ricarica per bici elettriche, stalli bici e monopattini</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione di circa 600 ulteriori posti bici rispetto ai 1.300 disponibili in Ateneo nel 2023; previsti altri 300 posti entro la fine del 2026 • Realizzazione della velostazione La Masa: 88 stalli bici, 8 posti per la sosta di monopattini con ricarica e 1 <i>Bike Repair Station</i> • Realizzazione della prima velostazione presso una residenza, Velostazione Marie Curie, con 23 posti bici di cui 5 anche per la sosta di monopattini con prese di ricarica • Censimento delle docce presso i Campus Leonardo, Campus Bovisa e Poli territoriali di Lecco, Mantova e Piacenza (61 docce in 30 edifici); attualmente in corso un'indagine qualitativa sulla disponibilità di spazi dipartimentali da trasformare in vani adibiti a spogliatoi e docce per i propri utenti
	<p>Sicurezza - Sviluppo di una app con indicazione dei percorsi ciclabili di accesso ai campus e del relativo grado di sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicato sul sito di Ateneo il progetto "Bike to Poli" che identifica diversi percorsi per raggiungere le sedi milanesi dell'Ateneo: i percorsi più veloci, quelli con meno traffico e quelli con l'utilizzo maggiore di tratte su piste ciclabili
	<p>Sensibilizzazione e engagement - Campagne di informazione, partecipazione e organizzazione di iniziative (anche formative) per la promozione della mobilità attiva e sostenibile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di eventi, seminari e corsi di formazione in occasione della Settimana Europea della Mobilità con circa 400 partecipanti nel triennio: come "Auto elettriche e batterie: stato dell'arte", "Ecoverso R-Ace", "Il Politecnico di Milano per la Sicurezza Stradale" con ACI-SARA • Inaugurazione velostazione La Masa con stakeholder del territorio (circa 50 partecipanti) nel 2024 • Progetto "Bike to Uni" con l'Università degli Studi di Bergamo per incentivare la mobilità ciclistica

Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Emissioni di CO ₂ da mobilità	<p>Smart working - Interventi volti a coordinare il lavoro agile in logica di riduzione delle emissioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle diverse forme di <i>remote work</i> attivabili e delle modalità di rotazione delle postazioni di lavoro • Intervento campione presso alcuni uffici del Campus Bovisa • Inserimento di premialità legate alla trasformazione degli spazi con logiche di <i>coworking</i> nei criteri per l'assegnazione di finanziamenti per la riqualificazione da parte della Commissione Spazi Lavoro • Incremento di 1.265 nuove postazioni condivise (completamento di tutte le attività previsto per il 2027)
	<p>Punti di ricarica - Incremento del 100% del numero di punti di ricarica per auto elettriche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione di 40 punti di ricarica nel 2023 • Analisi dell'utilizzo dei punti di ricarica (2024 e 2025) per valutare un eventuale ampliamento con punti di ricarica a bassa e ad alta potenza • Progetto installazione al 2026 di circa 50 punti ricarica a bassa potenza nei poli milanesi
	<p>Emissioni da trasporti - Calcolo delle emissioni di CO₂ derivanti dagli accessi ai campus, missioni del personale interno, studenti in mobilità, veicoli di servizio dell'Ateneo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Finalizzazione dell'inventario emissioni di CO₂ di Ateneo 2022, 2023 e 2024 • Aggiornamento del PdM light 2025, con stime previsionali al 2025 delle emissioni di CO₂

Mobilità attiva: stalli bici, *Bike to POLI*, *Bike to Uni*

Nel corso del triennio, l'Ateneo ha promosso numerose iniziative volte a incentivare la mobilità attiva e sostenibile e ad accrescere la consapevolezza sui rischi connessi agli spostamenti.

In occasione della Giornata Mondiale della Bicicletta 2025, sono stati presentati 77 percorsi ciclabili da e verso i campus milanesi dell'Ateneo, individuati da ciclisti esperti nell'ambito del progetto *Bike to POLI*. I percorsi sono stati suddivisi in tre categorie: il tragitto più veloce e diretto, quello con minore traffico veicolare e quello con la maggiore presenza di piste ciclabili.

Nell'ambito del Progetto *Sara Safe Factor* di Sara Assicurazioni, in collaborazione con AC Milano, l'Ateneo ha organizzato l'incontro "Il Politecnico per la sicurezza stradale" per affrontare i rischi legati sia all'utilizzo dell'automobile sia all'adozione di modalità di mobilità dolce o di micro-mobilità elettrica. L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di sensibilizzazione per tutti gli utenti della strada, indipendentemente dalla modalità di spostamento adottata.

L'Ateneo ha inoltre aderito alla challenge *Bike to Uni*, che registrando gli spostamenti casa-università effettuati in bicicletta o in monopattino, ha premiato i partecipanti più costanti, sia per numero di giorni in sella sia per chilometri percorsi. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo e con *Wecity*, piattaforma italiana dedicata alla mobilità sostenibile.

Sul fronte degli interventi infrastrutturali, l'Ateneo è impegnato in un significativo intervento di ammodernamento e ampliamento dell'offerta di stalli per biciclette su tutti i campus milanesi e su alcuni poli territoriali. Ad oggi sono stati realizzati circa 500 nuovi posti bici.





Economia circolare

Indirizzo strategico

Il Politecnico di Milano intende adottare un approccio sistemico per il monitoraggio dei consumi di risorse e la loro gestione secondo i principi dell'economia circolare, basato su una combinazione di buone pratiche gestionali, innovazione tecnologica e forte coinvolgimento di tutta la sua comunità in un'ottica *leading by example*.

Nel periodo 2023-25:

- combatteremo gli sprechi alimentari e di acqua
- rafforzeremo e completeremo il sistema di monitoraggio del consumo di risorse
- ridurremo il quantitativo dei rifiuti generati dall'Ateneo e potenzieremo il sistema di raccolta differenziata



Target

OBIETTIVI	TARGET AL 2025	RISULTATO CONSEGUITO A FINE 2025	CONSEGUIMENTO
Riduzione degli sprechi alimentari	Zero sprechi alimentari nel 100% della ristorazione e del <i>catering</i> per eventi	Zero sprechi alimentari nel 100% della ristorazione e del <i>catering</i> per eventi, recuperate oltre 30 tonnellate di cibo nel triennio	
Monitoraggio e eliminazione degli sprechi di acqua	Consumi di acqua monitorati in tutto l'Ateneo	In firma l'accordo con MM per il monitoraggio in tempo reale del consumo di acqua nel Campus Leonardo, da ampliare successivamente agli altri campus milanesi Completata la rete di erogatori di acqua potabile in corrispondenza dei principali bagni pubblici	
Monitoraggio e riduzione dei rifiuti	Riutilizzo del 60% dei beni non più utili	Riutilizzo (interno o esterno) del 79% di arredi (2.037 pezzi su 2.573)	
	Monitoraggio del 100% dei rifiuti prodotti in Ateneo	Sviluppato il modello di monitoraggio del flusso dei rifiuti e applicato nel 2025	

Grado di conseguimento



Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Riduzione degli sprechi alimentari	<p>Innovazione organizzativa nei servizi di ristorazione - Redistribuzione tramite <i>food box</i> del 100% del cibo recuperabile per legge</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Distribuite oltre 7.000 Food box in tutti i punti ristoro ogni anno • Inserimento di accordi formali nei nuovi capitolati dei servizi di ristorazione
	<p>Partnership - Accordi di programma con i fornitori di catering per il riutilizzo del 100% del cibo recuperabile per legge</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione della mappatura degli avanzi nei catering e predisposizione di una reportistica di monitoraggio: 100% degli avanzi recuperati tramite redistribuzione tra partecipanti e/o organizzatori degli eventi • Inserimento di accordi formali nei nuovi capitolati dei servizi di <i>catering</i> • Gruppo di lavoro per la redazione di una Food Policy di Ateneo: strutturazione di 68 idee e redazione di un documento conclusivo
Monitoraggio e eliminazione degli sprechi di acqua	<p>Monitoraggio - Mappatura della rete idrica e monitoraggio dei flussi con individuazione e riduzione dei consumi e degli sprechi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Avvio del progetto Water Management @Polimi per la creazione di un'infrastruttura digitalizzata e connessa per il monitoraggio, la programmazione e la gestione della risorsa idrica in Ateneo
	<p>Acqua da bere - Installazione di una rete capillare di rubinetti e erogatori di acqua potabile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione di 80 rubinetti per coprire il totale dei servizi pubblici in Ateneo • Installazione di 40 nuovi erogatori d'acqua nei campus Città Studi e Bovisa, per coprire la totalità degli edifici con aule o con elevato numero di uffici
	<p>Qualità dell'acqua - Monitoraggio e certificazione della qualità dell'acqua nella rete idrica dell'Ateneo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo della qualità dell'acqua (salubrità e legionellosi) per una copertura del 100% degli edifici • Stipula del contratto per il monitoraggio di qualità dell'acqua

Azioni

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE 2023-2025	ATTIVITÀ E RISULTATI 2023-2025
Monitoraggio e riduzione dei rifiuti	<p>Riduzione dei prodotti monouso - Implementazione di azioni quali utilizzo di prodotti "lavabili" nei punti ristoro, sostituzione di asciugamani di carta con asciugamani elettrici, ulteriore dematerializzazione della documentazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> Avviata la sperimentazione per la rimozione dei prodotti monouso (stoviglie riutilizzabili per la consumazione in loco e contenitori propri per l'asporto) nel punto ristoro del Polo Territoriale di Lecco Richiesta di zero stoviglie monouso nel bando per l'assegnazione di punti ristoro nel Campus Bovisa
	<p>Prevenzione e raccolta differenziata - Implementazione di iniziative per sensibilizzare alla riduzione dei rifiuti e sostenere il riuso dei beni e rafforzamento del sistema di raccolta differenziata</p>	<ul style="list-style-type: none"> Pubblicazione dell'applicativo <i>web</i> per il riutilizzo dei beni nell'autunno 2025: 549 beni inseriti a portale Rinnovo delle isole della raccolta differenziata (collocate 1.767 isole), collocazione di 31 contenitori per la raccolta di piccoli RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche e Elettroniche) e pile scariche e di 24 smoker point per la raccolta e il riciclo dei mozziconi di sigaretta Potenziamento della gestione dei rifiuti durante le giornate delle sessioni di laurea, in collaborazione con AMSA Sensibilizzazione sulla corretta raccolta differenziata e servizi disponibili in Ateneo tramite la <i>newsletter</i> Orizzonti Sostenibili
	<p>Aree ecologiche e monitoraggio rifiuti - Potenziamento delle aree ecologiche per migliorare la gestione e permettere un monitoraggio più efficace della produzione di rifiuti e della qualità della raccolta differenziata</p>	<ul style="list-style-type: none"> Analisi dei risultati del monitoraggio sperimentale di 12 isole della raccolta differenziata nel progetto NANDO: qualità raccolta differenziata aumentata del 10% tra 2024 e 2025 Analisi merceologiche su 3 frazioni raccolte (carta, plastica e metallo, indifferenziata): 46,9% di materiale riciclabile nella frazione indifferenziata Risultati monitoraggio: oltre 50 ton di carta, oltre 25 ton di plastica e metallo, oltre 190 ton di rifiuti indifferenziati, raccolti tra luglio 2024 e giugno 2025
	<p>Iniziative di innovazione - Gestione locale dei rifiuti organici con produzione di compost e biogas/biometano</p>	<ul style="list-style-type: none"> Proseguimento del progetto di estensione della raccolta della frazione organica: 86 cestini dell'umido posizionati
	<p>Collaborazioni con il territorio - Partecipazione alle progettualità avviate dalla città di Milano e dalla Regione Lombardia</p>	<ul style="list-style-type: none"> Collaborazione con AMSA per la raccolta differenziata durante la giornata delle lauree, analisi merceologiche e pesatura Progetti di Collaborazione nel triennio: Raccolta "smart" NANDO (con AMSA-A2A-Relearn), Piccoli RAEE e pile (con AMSA; Centro di Coordinamento RAEE, Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori), Toner (con ZerozeroToner), Mozziconi di sigarette (con Re-Cig), copertoni e camere d'aria (con Cingomma), organizzazione di una raccolta di occhiali (con Centro Lions)

Catering inclusivi

In linea con i suoi valori, nel 2025 il Politecnico di Milano ha ampliato l'offerta di ristorazione introducendo due nuove cooperative sociali accanto ai concessionari già attivi: La Fabbrica di Olinda, una realtà impegnata nella promozione dell'inclusione sociale di persone con fragilità psichica e TIKITAKA_TRE EFFE, che da sempre promuove percorsi di autonomia e integrazione professionale.

Le realtà coinvolte inoltre pongono particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, scegliendo l'utilizzo di ingredienti stagionali e utilizzando materiali riutilizzabili come ceramica e vetro.

L'iniziativa mira a valorizzare inclusione sociale e sostenibilità nei servizi di ristorazione, offrendo soluzioni di catering flessibili e di qualità per eventi istituzionali e accademici. Un gesto concreto di responsabilità e partecipazione che si traduce in nuove opportunità di inclusione, formazione e rispetto per l'ambiente.

Acqua controllata e accessibile nei campus

Nel corso del triennio, il Politecnico di Milano ha sviluppato una rete capillare di punti di distribuzione acqua potabile, sicura e controllata, offrendo così un'alternativa sostenibile al consumo di acqua confezionata in bottiglie di plastica.

L'intervento ha previsto l'installazione di 40 punti dedicati al riempimento delle borracce, alimentati da acqua di acquedotto e dotati di contalitri per il monitoraggio dei volumi erogati, nonché di 80 rubinetti rialzati collocati nei bagni. La rete copre la totalità degli edifici con aule didattiche o con un'elevata concentrazione di uffici.

La qualità dell'acqua è garantita da controlli periodici, che includono il monitoraggio della salubrità e specifiche analisi per la legionellosi.





Nota metodologica

Struttura del documento

Il documento qui presentato ha la finalità di rendicontare puntualmente tutte le attività realizzate nel triennio 2023-25 funzionali al raggiungimento degli Obiettivi e Target del Piano, e di offrire una valutazione complessiva sul raggiungimento degli obiettivi precedentemente definiti.

Il documento ricopre la funzione di Rapporto di Sostenibilità 2025 del Politecnico di Milano, articolato secondo la stessa struttura del Piano Strategico di Sostenibilità per facilitare l'integrazione tra le due prospettive di pianificazione e rendicontazione.

Il Piano Strategico di Sostenibilità 2023-25 è stato articolato in una struttura a due livelli: il livello più alto è quello delle sei priorità, identificate come i macro-ambiti che l'Ateneo intendeva affrontare in chiave di crescita sostenibile; il secondo livello è quello dei 18 ambiti tematici in cui sono articolate le priorità, che identificano le specifiche aree di intervento. Per ciascun ambito, il presente documento riporta:

- una scheda di rendicontazione rispetto agli Obiettivi e Target definiti all'interno del Piano pubblicato nel 2023 e aggiornato nel 2024, che riporta il risultato raggiunto nel triennio e un giudizio sul grado di conseguimento del Target, espresso come segue:
 - * "Target conseguito" – per i Target che hanno raggiunto o superato il valore previsto per il 2025;
 - * "Target parzialmente conseguito" – per i Target che si sono avvicinati in modo significativo al valore previsto per il 2025 senza tuttavia raggiungerlo pienamente, oppure che verranno raggiunti poco dopo il 2025;

- * “Target non conseguito” – per i Target che non hanno raggiunto il valore previsto al 2025.
- una scheda di rendicontazione di tutte le Azioni pianificate per il triennio 2023-25, che presenta tutte le Attività e risultati 2023-25, ovvero tutte le iniziative, i progetti e i servizi che sono stati offerti, portati avanti o realizzati nel corso dei tre anni;
- la descrizione di una-due iniziative o progetti realizzati nel 2025, rilevanti nel contesto della tematica trattata e strumentali al conseguimento degli impegni assunti.

Resoconto del processo di programmazione operativa

In seguito alla pubblicazione del Piano Strategico di Sostenibilità 2023-25, nei mesi di settembre-novembre 2023 è stata realizzata una pianificazione operativa per articolare puntualmente nel triennio il processo di raggiungimento di ciascun Obiettivo e Target del Piano. Nello specifico, rispetto a ogni Target è stata tracciata una traiettoria di raggiungimento con *milestone* definite al termine di ciascun anno di pertinenza del Piano (2023, 2024, 2025); inoltre, le Azioni espresse in termini generali nel Piano sono state declinate in attività specifiche da realizzare anno per anno.

Questa attività di pianificazione ha coinvolto i Vicerettori e Delegati della Rettrice con mandato sui temi ricompresi nel Piano e i Dirigenti delle Aree dell'Amministrazione Centrale responsabili dell'implementazione delle linee di azione, per un totale di oltre 30 persone. La pianificazione operativa delle attività ha permesso anche di sviluppare il *framework* di monitoraggio e rendicontazione del Piano, rispetto a cui sono presentati e misurati i risultati riportati nel presente documento.

Monitoraggio e gestione dei dati

Per garantire il tracciamento dei dati del Piano Strategico di Sostenibilità è stato sviluppato un cruscotto di monitoraggio che consente l'aggiornamento e la storicizzazione dei dati in maniera sempre più automatizzata. Il cruscotto è organizzato secondo la medesima struttura del Piano (6 priorità suddivise in 18 ambiti tematici), con la possibilità di monitorare l'avanzamento rispetto al singolo Target ma anche a livello aggregato su ogni ambito e priorità. Nel corso del

2024 è stata ultimata la messa a punto del modello e delle logiche di visualizzazione dei dati, permettendo di raggiungere il monitoraggio del 100% degli indicatori del Piano. In futuro, il *set* di dati sarà espanso per restituire una visione più ampia sulla sostenibilità nelle attività di Ateneo. La struttura realizzata consente un monitoraggio sistematico dei dati grazie all'identificazione dei responsabili e alla definizione di processi di aggiornamento standardizzati.

Note sulla metodologia di rendicontazione

Il *framework* più ampio adottato per la definizione del contributo allo sviluppo sostenibile fornito dal Piano è quello degli SDG ONU, che consente una visione ampia e dettagliata delle tematiche connesse allo sviluppo sostenibile. Ciascuna tematica è associata agli SDG di cui supporta il conseguimento; il collegamento è riassunto nell'indice analitico SDG che si trova nella sezione finale del Piano.

Il perimetro di rendicontazione comprende gli anni solari 2023, 2024 e 2025; per le attività la cui rendicontazione segue l'anno accademico, sono stati riportati i risultati aggiornati rispetto all'A.A 2024-25. I dati presenti nel Rapporto sono stati estratti da documenti ufficiali approvati dagli organi di governo o da materiale fornito dalla struttura amministrativa e gestionale del Politecnico.

Per analizzare i contenuti di sostenibilità nella didattica e nella ricerca sono stati utilizzati principalmente due strumenti. Il primo è l'automappatura degli SDG, un sistema in cui docenti e ricercatori segnalano manualmente a quali Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) sono collegati i propri insegnamenti o progetti di ricerca. Il secondo strumento è un applicativo dedicato, denominato “SDG Mapper”, che individua gli SDG relativi ai contenuti di didattica e ricerca attraverso un'operazione di analisi testuale. Grazie all'implementazione di questo strumento automatico, è stato possibile verificare e migliorare i risultati delle automappature, in particolare per gli insegnamenti, oltre a condurre approfondimenti più mirati, ad esempio sui prodotti di didattica e ricerca inerenti alla dimensione di genere e al cambiamento climatico.

Le emissioni di gas serra sono calcolate e rendicontate in base alla metodologia definita nelle linee guida RUS, redatte dal Gruppo di Lavoro Cambiamenti climatici, relativamente a emissioni dirette, emissioni indirette per consumi energetici ed emissioni legate ai trasporti.

Indice degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



SDG1: Sconfiggere la povertà
p. 157



SDG2: Sconfiggere la fame
p. 239



SDG3: Salute e benessere
p. 89, 99, 227



SDG4: Istruzione di qualità
p. 79, 99, 139, 149, 157, 167, 177



SDG5: Parità di genere
p. 79



SDG6: Acqua pulita e servizi igienico sanitari
p. 239



SDG7: Energia pulita e accessibile
p. 207



SDG8: Lavoro dignitoso e crescita economica
p. 109, 149



SDG9: Imprese, Innovazione e Infrastrutture
p. 69, 119, 129, 139



SDG10: Ridurre le disuguaglianze
p. 69, 79, 89, 99, 109, 157, 167, 187



SDG11: Città e comunità sostenibili
p. 119, 177, 187, 207, 217, 227



SDG12: Consumo e produzione responsabili
p. 239



SDG13: Lotta contro il cambiamento climatico
p. 207, 217, 227



SDG15: Vita sulla terra
p. 217



SDG16: Pace, giustizia e istituzioni solide
p. 129, 195



SDG17: Partnership per gli obiettivi
p. 177, 187, 195

Ringraziamenti

Il Rapporto di Sostenibilità 2025 qui presentato chiude il primo triennio di lavoro 2023–25, che ci ha permesso di rafforzare le fondamenta della sostenibilità “nella nostra casa”; restituisce il valore di un percorso costruito grazie a un lavoro ampio, condiviso e partecipato, sia nella fase di programmazione operativa delle attività, che ha garantito l’avvio dell’implementazione del Piano ottenendo risultati significativi già dal suo primo anno, sia nelle fasi di rendicontazione, che hanno permesso di valutarne dettagliatamente l’avanzamento e raccontarlo in queste pagine. Il processo di aggiornamento e monitoraggio del Piano è stato coordinato da un gruppo di lavoro dedicato con il fondamentale supporto e contributo di numerosissime persone dell’Ateneo alle quali è rivolto il più sentito ringraziamento. Si ringraziano tutti i Delegati della Rettrice e i Vicerettori, i Prorettori dei Poli Territoriali, i Direttori di Dipartimento, i Presidi, i Dirigenti, i Presidenti e Direttori dei Consorzi, i Docenti, i Ricercatori, i Rappresentanti degli studenti e tutti i membri del Personale Tecnico Amministrativo che hanno contribuito a realizzare questo lavoro. Si ringraziano in particolare tutte le persone direttamente coinvolte nelle attività e nei processi di governance della sostenibilità: i Delegati membri del Tavolo di Coordinamento Sviluppo Sostenibile e Impatto, gli oltre 250 studenti e dipendenti partecipanti ai Cantieri della Sostenibilità, i Delegati e Referenti Sostenibilità dei Dipartimenti e dei Poli Territoriali, la Redazione della Newsletter Orizzonti Sostenibili. Si ringraziano infine le numerose persone coinvolte nel processo di dialogo con gli stakeholder e analisi di materialità, per i preziosi contributi e consigli ricevuti. In particolare, si ringraziano gli esponenti delle istituzioni, aziende, enti e associazioni che hanno partecipato alle interviste e confronti avvenuti nei primi mesi del 2024 e negli ultimi mesi del 2025, e tutte le persone della comunità di Ateneo (studenti, docenti, assegnisti, dottorandi, personale tecnico amministrativo) che hanno contribuito all’analisi di materialità interna condotta attraverso il questionario somministrato nel mese di ottobre 2024 e in diverse occasioni nell’autunno del 2025.



www.polimi.it